

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE
PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI
ED AMBIENTALI (D3A)
A.A. 2018/2019**

Sommario

	Pg.
PREMESSA	2
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)”, CLASSE L25	7
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)”, CLASSE L26	25
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (SFA)”, CLASSE L25	41
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)”, CLASSE LM69	58
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)”, CLASSE LM73	74
CORSO DI STUDIO IN “FOOD AND BEVERAGE INNOVATION AND MANAGEMENT (FABIAM)”, CLASSE LM70	89
SCHEDE DI SINTESI CdS STA/L25	101
SCHEDE DI SINTESI CdS STAL/L26	103
SCHEDE DI SINTESI CdS SFA/L25	105
SCHEDE DI SINTESI CdS SAT/LM69	107
SCHEDE DI SINTESI CdS FORESPA/LM73	109
SCHEDE DI SINTESI CdS FABIAM/LM70	111

PREMESSA

FACOLTA'/DIPARTIMENTO¹	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	
ATTO DI NOMINA	Provvedimento verbale del Direttore del D3A n. 364 del 12.11.2018 ratificato nel CdD del 23.11.2018; verbale del CdD del 16/07/2019, punto 15.1	
COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA		
CORSO DI STUDIO	Nominativo DOCENTE	Nominativo STUDENTE
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (SFA)	Prof.ssa Paola Riolo - Presidente	Sig. Giovanni Lucamarini - Vice- Presidente
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)	Prof.ssa Ester Foppa Pedretti	Sig.ra Alessia Cerasoli
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)	Prof. Sergio Murolo	Sig. Matteo Battisti
SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)	Dott.ssa Elga Monaci	Sig. Andrea Cameli
SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)	Dott.ssa Cristiana Garofalo	Sig.ra Arianna Falcioni
FOOD AND BEVERAGE MANAGEMENT AND INNOVATION (FABIAM)	Dott.ssa Elena Bitocchi Dott. Roberto Orsini	Sig. Eric Magnanelli Sig. Federico Piersanti
SITO WEB	www.d3a.univpm.it	
CORSI DI STUDIO ATTIVI A.A. 2016/17 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE		
DENOMINAZIONE DEL CDS	CLASSE	SEDE
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (SA)	L-25	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)	L-26	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)	L-25	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)	LM-69	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)	LM-73	D3A UNIVPM ANCONA
FOOD AND BEVERAGE MANAGEMENT AND INNOVATION (FABIAM)	LM-70	D3A UNIVPM ANCONA

Descrizione della modalità di lavoro, eventuale articolazione in sottocommissioni (paritetiche) e composizione delle stesse; criteri di analisi: sedute svolte dalla CP nel corso dell'anno e breve sintesi dei lavori condotti (è essenziale redigere e conservare i verbali delle sedute della CPDS).

La CPDS si è riunita come da calendario:

28.01.2019 alle ore 10.30 presso l'Aula "140/3" del D3A, Via Brezze Bianche, Ancona.

Nel corso della seduta, il Presidente ha illustrato le modifiche del RAD proposte per il CdS FORESPA ovvero l'introduzione di un Corso di Lingua Inglese di livello superiore a B1, mutuato da FABIAM e la conseguente proposta di riduzione dei CFU attribuiti alla prova finale (da 21 a 18) e al C.I. "Gestione zootecnica e faunistica" che viene trasformato in un corso di 6 CFU dal titolo "Gestione della fauna"; inoltre è stato proposto l'introduzione di un nuovo corso libero a scelta dal titolo "Alterazioni parassitarie del verde urbano. Il Presidente poi ha illustrato le proposte del CdS SFA ovvero lo spostamento del corso di "Microbiologia forestale" dal 3° al 2° anno e un nuovo corso libero "Selvicoltura urbana" in sostituzione di "Parchi e Giardini. Inoltre, Il CdS SAT, ha proposto l'inserimento di un corso di lingua inglese di livello superiore a B1 (obbligatorio) di 6 CFU, mutuato da FABIAM, e la conseguente riduzione dei CFU attribuiti alla prova finale da 27 a 21, e la ridefinizione, nella Scheda SUA-CdS degli obiettivi formativi dei due curricula del CdS SAT, così come richiesto dalla CEV. Il Presidente è passato, infine, ad illustrare le proposte di modifica dei quadri RAD della scheda SUA-CdS di STAL con particolare riferimento ai quadri A2.a, A2.b, A3.a, A4.a. La Commissione, dopo aver preso visione e discusso le proposte di modifica del RAD dei CdS, suggerito alcune proposte di modifica, esprime parere favorevole, ritenendo tali proposte adeguate e in linea con gli obiettivi formativi di entrambi i CdS.

12.04.2019 alle ore 10.00 presso l'Aula "140/2" del D3A, Via Brezze Bianche, Ancona.

Il Presidente comunica l'intenzione di convocare i Presidenti dei CUCS STAL -FABIAM, STA-SAT e SFA-FORESPA alla prossima seduta della CPDS in seguito alla comunicazione d'aparte di alcuni studenti della mancata disponibilità di alcune aree ad accoglierli per lo sviluppo di un progetto di tesi.

La CPDS passa, quindi, ad analizzare e discutere gli esiti dei questionari di valutazione degli studenti riferiti all'aa 2017/2018, elaborati dal PQA. Il Presidente propone alla CPDS di prendere visione dei suddetti dati suddivisi per CdS e valutarli per la eventuale segnalazione di criticità ai CUCS. Il Presidente propone di conformarsi ai criteri di valutazione già da tempo adottati dal NdV e dagli stessi Presidenti di CUCS per la individuazione di criticità nella didattica erogata, ovvero:

1. criticità: % di soddisfazione < 50% sul singolo quesito.

Inoltre, la CPDS ha discusso e approvato le proposte di modifica del Offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 presentate dai CUCS SFA-FORESPA, CUCS STA-SAT e CUCS STAL-FABIAM.

31.05.2019, alle ore 9.30 presso l'Aula "140/3" del D3A, Via Brezze Bianche, Ancona.

Il Presidente della CPDS comunica che a seguito di colloqui intercorsi con numerosi studenti del CdS STAL, alcune aree del D3A sono meno disponibili di altre ad accogliere studenti per tesi sia compilative sia sperimentali. Il Presidente CUCS STAL-FABIAM ha illustrato gli esiti di un monitoraggio sull'attività di relatore o correlatore dei docenti dei due CdS, e inoltre riferisce che i per il CdS FABIAM è già disponibile, nel sito del D3A, una tabella che elenca tematiche e docenti disponibili per lo svolgimento di tesi di laurea. Il Presidente CUCS STA-SAT riferisce di non essere a conoscenza di criticità analoghe nei CdS STA e SAT ma si impegna ad attivare un'attività di monitoraggio in tal senso.

Sentiti i pareri degli studenti e dei docenti presenti, la CPDS approva le seguenti proposte:

- Organizzazione di giornate informative destinate agli studenti per illustrare i possibili argomenti di tesi offerte da ciascun docente del CdS (responsabili: Presidenti dei CUCS);
- Individuazione di un criterio per una distribuzione equa del carico di tesisti tra i docenti dei CdS, compatibile con le scelte e le inclinazioni degli studenti; relativamente a tale criterio;
- la richiesta formale di disponibilità per lo svolgimento di una tesi sia comunicata ai docenti dagli studenti interessati a mezzo di posta elettronica, inserendo in cc il Presidente dello specifico CdS.

La CPDS passa, quindi, ad analizzare e discutere gli esiti dei questionari aggiuntivi di valutazione della didattica (studenti frequentanti e non frequentanti) in merito ai servizi offerti dal D3A (Schede 2 e 4 parte A) e agli esami sostenuti (Schede 2 e 4 Parte B) nel corso dell'A.A. 2017-2018. La CPDS ha individuato e approvato i seguenti criteri di criticità:

1. % di soddisfazione < 30% sul singolo quesito (per gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte B)

2. % di soddisfazione < 50% sul singolo quesito (per gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A)

23.09.2019, alle ore 14.30 presso l’Aula “A” del D3A, Via Brezze Bianche, Ancona.

La Prof.ssa Foppa Pedretti, comunica che nel CdD del D3A del 16.07.2019, sono stati nominati come nuovi membri della CPDS il Dott. Orsini, in sostituzione della Prof.ssa Aquilanti, e la Dott.ssa Bitocchi in sostituzione del Prof. Tavoletti. In ragione delle funzioni di Presidente svolte in precedenza dalla Prof.ssa L. Aquilanti, il Decano comunica la necessità di eleggere un nuovo Presidente. La CPDS elegge, all’unanimità, la Prof.ssa Riolo come nuovo Presidente. Il Presidente dà il benvenuto ai nuovi membri della Commissione, Dott.ssa Bitocchi e Dott. Orsini. Il Presidente illustra il ruolo e gli strumenti della Commissione Paritetica e le principali indicazioni per la stesura della Relazione Annuale emerse durante l’evento formativo del 18 giugno 2019 organizzato dal Presidio Qualità di Ateneo. Il Presidente passa a illustrare le “Linee guida per la redazione della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti”, la “Cronologia degli adempimenti AVA annuali di pertinenza del Consiglio di Corso di Studio” e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica 2017/2018.

Nell’ambito della seduta, la CPDS ha definito le modalità di funzionamento della Commissione, in vista della redazione della sua Relazione annuale 2019; nello specifico, la CPDS ha deciso di organizzare il lavoro in sottocommissioni, prevedendo per ciascuna sottocommissione, costituita da docenti e studenti, l’analisi di uno o più quadri della Relazione, come di seguito dettagliato:

Sottocommissione 1 - Quadro A e B: Dott.ssa Bitocchi, Dott.ssa Elga Monaci, Sig. Giovanni Lucamarini e Sig. Magnanelli (coordinatrice: Dott.ssa Monaci).

Sottocommissione 2 - Quadro C e E: Dott.ssa Garofalo, Dott. Orsini, Sig. Cameli, Sig. e Sig. Piersanti (coordinatrice: Dott.ssa Garofalo).

Sottocommissione 3 - Quadro D: Prof.ssa Riolo, Prof.ssa Foppa Pedretti, Prof. Murolo, Sig.ra Falcioni e Sig.ra Alessia Cerasoli (coordinatrice: Prof.ssa Riolo).

Per la discussione e la verifica collegiale dello stato dei lavori, il Presidente rimanda la CPDS alla successiva seduta prevista per metà ottobre. Al fine di accordare tali riunioni con i diversi impegni didattici e lavorativi è stato deciso di utilizzare Doodle come strumento per trovare date il più possibile condivise.

Per ciascuna sottocommissione si è proceduto prevedendo un primo momento istruttorio seguito dall’analisi approfondita e critica dei dati relativi ai diversi CdS; gli incontri delle sottocommissioni sono di seguito dettagliati:

Sottocommissione 1

9.10.2019, ore 12.00-14.00, Area Scienze del Suolo
15.10.2019, ore 16.00 - 18.00, Area Scienze del Suolo
06.11.2019, ore 16.00 - 19.00, Area Scienze del Suolo
07.11.2019, ore 16.30 - 18.30, Area Scienze del Suolo
08.11.2019, ore 10.00 – 14.00, Area Scienze del Suolo
20.11.2019, ore 17.00 - 19.00, Area Scienze del Suolo
21.11.201, ore 16.00 - 19.00, Area Scienze del Suolo
22.11.2019, ore 16.00 - 18.00, Area Scienze del Suolo
27.11.2019, ore 14.00 - 16.00, Area Scienze del Suolo
02.12.2019, ore 13.30 - 15.00, Area Scienze del Suolo
10.12.2019, ore 16.00 - 19.0, Area Scienze del Suolo
11.12.2019, ore 16.30 - 18.30, Area Scienze del Suolo
16.12.2019, ore 17.00 - 19.00, Area Scienze del Suolo
17.12.2019, ore 16.00 - 19.00, Area Scienze del Suolo

Sottocommissione 2

04.10.2019, ore 10.00 – 12.00, Area Microbiologia
07.10.2019, ore 15.00 – 16.15, Area Microbiologia
10.10.2019, ore 9.15 – 12.15, Area Microbiologia
16.10.2019, ore 9.30 – 11.30, Area Agronomia
25.10.2019, ore 9.00 – 11.00, Area Microbiologia

28.10.2019, ore 9.00 – 11.00, Area Microbiologia
29.10.2019, ore 9.00 – 11.00, Area Microbiologia
12.11.2019, ore 9.00 – 13.00, Area Agronomia
13.11.2019, ore 9.00 – 13.00, Area Agronomia
14.11.2019, ore 9.00 – 11.00, Area Agronomia
12.11.2019, ore 9.00 – 13.00, Area Agronomia
19.11.2019, ore 10.30 – 13.30, Area Microbiologia
20.11.2019, ore 9.30 – 11.30, Area Microbiologia
21.11.2019, ore 11.30 – 13.30, Area Agronomia
26.11.2019, ore 10.00 – 12.00, Area Agronomia
29.11.2019, ore 9.30 – 11.30, Area Protezione delle Piante
04.12.2019, ore 9.30 – 17.00, Area Agronomia
16.12.2019, ore 9.00 – 13.00, Area Agronomia

Sottocommissione 3

02.12.2019, 10.00 – 12.00, Area Protezione delle Piante
02.12.2019, 17.00 – 19.00, Area Protezione delle Piante
05.12.2019, 9.00 – 11.00, Area Protezione delle Piante
05.12.2019, 17.00 – 19.00, Area Protezione delle Piante
09.12.2019, 8.00 – 10.00, Area Protezione delle Piante
12.12.2019, 15.00 – 17.00, Area Protezione delle Piante
16.12.2019, 14.30 – 16.30, Area Protezione delle Piante

16.10.2019, alle ore 13:00 aula “H” del D3A Via Brecce Bianche, Ancona.

Il Presidente comunica che il Sig. Piersanti con mail dell'8.10.2019 ha comunicato la sua intenzione di dimettersi dalla CPDS. Il Presidente comunica che è stata creata una cartella condivisa dropbox in cui sono stati caricati tutti i documenti, al momento disponibili, da visionare per la stesura dei vari quadri della relazione annuale, compresi le analisi della valutazione della didattica all'ordine del giorno.

La CPDS passa, quindi, ad analizzare e discutere gli esiti dei riguardanti la valutazione della didattica, sui dati consolidati al 30 settembre u.s., e relativi agli insegnamenti erogati nel I semestre A.A. 2018-19, per tutti i CdS del Dipartimento D3A e gli esiti riguardanti i questionari valutazione didattica, Lato docente 2017-2018. la CPDS, inoltre, ha discusso quanto emerso nell'ambito dei lavori delle sottocommissioni relativamente ai contenuti dei quadri della Relazione annuale 2019 e per iniziare la redazione della suddetta Relazione.

15.11.2019, alle ore 11:00 aula “A” del D3A Via Brecce Bianche, Ancona.

La CPDS si è riunita per proseguire nella redazione della sua Relazione annuale 2019. Il Presidente illustra in dettaglio le “Linee guida per la redazione della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La Commissione presa visione dei quadri, discute sulle informazioni e sulle modalità di presentazione delle stesse (es. rielaborazione dei dati di soddisfazione percentuali in forma di monitoraggio, numero di questionari compilati studenti frequentanti e non frequentanti).

22.11.2019, alle ore 9.00 aula “L” del D3A Via Brecce Bianche, Ancona.

La CPDS si è riunita per proseguire nella redazione della sua Relazione annuale 2019.

5.12.2019, alle ore 14 aula “M” del D3A Via Brecce Bianche, Ancona.

Il Presidente comunica alla CPDS che saranno posti in approvazione i RAD di tutti i CdS, comunica altresì che nessun CdS ha ulteriormente modificato il RAD rispetto a quanto già approvato lo scorso anno. La CPDS approva. La CPDS, inoltre prosegue i lavori per redazione della sua Relazione annuale 2019. Il Presidente aggiorna la seduta al 19.12.2019.

19.12.2019, alle ore 9.00 aula “L” del D3A Via Brecce Bianche, Ancona.

La CPDS si è riunita per proseguire nella redazione della sua Relazione annuale 2019. Il Presidente aggiorna la seduta al 20.12.2019.

20.12.2019, alle ore 9.00 aula “L” del D3A Via Brecce Bianche, Ancona.

La CPDS si è riunita per completare la redazione della sua Relazione annuale 2019.

Le fonti di informazioni utilizzate per la stesura delle schede relative ai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali sono state:

- Schede SUA-CdS (Tutti i CdS) disponibili al sito:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Scheda_SUA-CdS/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio_1
- Sono state consultate, inoltre, le Schede complete (SUA-CdS) di tutti i CdS presenti nel portale UNIVERSITALY: <https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>
- Offerta formativa disponibile ai siti: https://www.d3a.univpm.it/offerta_formativa.1920
https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1?combo4=0
e https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1?combo4=1
- Relazione Annuale AVA (con AUDIT) e Relazione sulla Valutazione della Didattica del Nucleo di Valutazione disponibile al sito:
https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Nucleo_di_valutazione_1
- Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, dei docenti e dei laureati formulata dal Nucleo di valutazione A.A. 2017/2018 disponibile al sito:
https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Nucleo_di_valutazione_1
- Relazione annuale sullo stato del Sistema AQ formulata dal RQ di Dipartimento disponibile al sito:
https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Riesame_della_Direzione_di_Ateneo
- Scheda di monitoraggio annuale con commento del Presidente (Tutti i CdS a esclusione di SFA e FORESPA).
- Rapporto di Riesame ciclico (CdS STA).
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento (tutti i CdS).
- Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati anni 2016, 2017 e 2018.
- Dati AlmaLaurea relativi all'Organizzazione degli esami, anni 2016,2017 e 2018.
- Dati AlmaLaurea relativi all'Opinione Laureati strutture didattiche, aule, laboratori anni 2016,2017 e 2018.
- Questionari valutazione della didattica A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018.
- Questionari aggiuntivi di valutazione della didattica (studenti frequentanti e non frequentanti) in merito ai servizi offerti dal D3A (Schede 2 e 4 parte A) A.A. 2017-2018.
- Questionari aggiuntivi di valutazione in merito agli esami sostenuti (Schede 2 e 4 Parte B) A.A. 2017/2018.
- Questionari valutazione didattica, Lato docente A.A. 2017/2018.
- Verbali Presidio Qualità di Ateneo disponibili al sito:
https://www.univpm.it/Entra/2282323398_1/29702201072642626500/Presidio_Qualita_di_Ateneo/
- Verbali dei Consigli di Corso di Studio disponibili nel sito D3A (menù *Dipartimento-Area Riservata*).
- Verbali Gruppi di Riesame dei CdS.
- Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocino*,
<https://www.d3a.univpm.it/node/794>).
- Sito D3A.
- Sito Ateneo.

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA), CLASSE L-25

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dei docenti

Per quanto riguarda la **valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 1 e 3)**, la metodologia di rilevazione è avvenuta attraverso la compilazione di un questionario somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento, la cui compilazione è stata resa obbligatoria per l'iscrizione online agli esami. In base alla percentuale di frequenza delle attività didattiche (maggiore o inferiore al 50%), dichiarata dallo studente tramite risposta a un'apposita domanda prima della compilazione del questionario, allo studente frequentante sono somministrate 11 domande (D1- D11) mentre allo studente non frequentante sono somministrate 6 domande (D1-D4, D10 e D11).

L'approccio alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione (Schede 1 e 3), è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS STA-SAT e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare, ponendo attenzione alle attività didattiche (corsi d'insegnamento e moduli), che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia di attenzione prevista dall'Ateneo). In un secondo momento si passa all'analisi delle attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80% (soglia di attenzione interna stabilita da tutti i CdS del D3A). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso d'insegnamento, percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019, SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Il Presidente del CdS, insieme al Direttore del Dipartimento, convoca i docenti dei corsi d'insegnamento con una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80%, al fine di mettere in atto delle azioni correttive per il superamento delle criticità emerse. A fine incontro è redatto un verbale, inviato al docente interessato e messo agli atti del D3A (verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Inoltre, in seguito all'analisi dei dati, il Presidente del CUCS STA-SAT, promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, il confronto tra i docenti sui programmi dei corsi d'insegnamento con argomenti in comune, le attività di didattica integrativa e l'adozione di strumenti di ausilio alla didattica (es. aumento dei corsi presenti sulla piattaforma Moodle, corsi erogati in modalità E-learning, e attività di tutorato). Inoltre, Il Presidente invita i docenti a verificare la completezza e la chiarezza delle Schede d'insegnamento e in particolare a considerare tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento. Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.09.2019).

Dall'analisi dei risultati della rilevazione emerge che la valutazione di tutti gli insegnamenti del CdS degli **studenti frequentanti** è in media "positivi" o "molto positivi", con una netta prevalenza di studenti complessivamente soddisfatti o molto soddisfatti (90,78% vs 89,95% dello scorso anno). Il 90,16% degli studenti esprime apprezzamento per la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6) e il 92,77% per l'utilità delle attività didattiche integrative (D8). Decisamente positivi sono ritenuti la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4: 95,41%), il rispetto degli orari di lezione (D5: 94,44%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9: 95,82%) e la reperibilità del docente (D10: 95,94%). L'11,03% degli studenti frequentanti (10,49% l'anno precedente) ritiene che il carico di studio non sia adeguato (D2), il 13,91% (15,34% l'anno precedente) reputa inadeguato il materiale

didattico per lo studio della materia (D3) mentre l'11,66% (12,63% l'anno precedente) dichiara carenze per quanto riguarda la chiarezza espositiva (D7).

Il 20,58% (20,55% l'anno precedente) degli studenti frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute (D1) non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, è emerso che il 10% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute (D1), il materiale didattico per lo studio della materia (D3), la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6) e la chiarezza espositiva (D7). Inoltre, per 2 corsi di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% (rispettivamente 72,45% e 72,73%) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019 e verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli studenti **non frequentanti**, si rileva una valutazione sostanzialmente positiva dell'82,91% (era l'80,83% lo scorso anno) di coloro che hanno compilato il questionario. Nel dettaglio, gli item con maggior gradimento sono stati quelli relativi alla reperibilità del docente (90,41% vs il 90,32% lo scorso anno) e alla chiarezza nella definizione della modalità di esame (86,93% vs 86,95% lo scorso anno). Il 15,17% (19,2% l'anno precedente) degli studenti non frequentanti ritiene che il carico di studio non sia adeguato (D2) mentre il 16,44% (18,97% l'anno precedente) reputa inadeguato il materiale didattico per lo studio della materia (D3).

Il 27,64% (34,82% l'anno precedente) degli studenti non frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute (D1) non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame,

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti non frequentanti, è emerso che il 13,3% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute (D1), il carico di studio (D2) e il materiale didattico per lo studio della materia (D3). Inoltre, per 8 corsi di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% (valori di soddisfazione dal 60% al 79,55%) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019 e verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019).

La **partecipazione alla rilevazione** è stata pari a 1066 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e a 299 dei non frequentanti. Il numero di schede compilate dagli studenti frequentanti è inferiore del 17,62% rispetto alle schede raccolte nell'A.A. 2016/2017 mentre quello delle schede compilate dagli studenti non frequentanti è superiore del 5,35%. Il rapporto, numero dei questionari studenti frequentanti su non frequentanti, è passato dal 4,6 al 3,6.

Dall'**andamento dei valori di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018** (Grafico A1), la CPDS evidenzia un generale *trend* positivo del dato di soddisfazione espresso per le conoscenze preliminari (D1), per il carico di studio (D2), per il materiale didattico (D3) e per la chiarezza della modalità di esame (D4), nonché un incremento della soddisfazione complessivamente espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS. Punti di attenzione rimangono le conoscenze preliminari per gli studenti frequentanti e non frequentanti e l'interesse per gli argomenti trattati per gli studenti non frequentanti. L'incremento della percentuale di soddisfazione da parte degli studenti indica che la discussione dei risultati dei questionari di valutazione in sede di CdS e le azioni correttive di miglioramento intraprese hanno prodotto un generale effetto positivo su tutte le attività didattiche.

Per quanto riguarda la **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A) (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto)**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 12 quesiti per gli studenti frequentanti (I1- I12) e da 6 quesiti (I1-I2, I5-I6, I9-I12) per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, iscritti dal II anno in poi, nell'ambito di una sperimentazione annuale in cui la compilazione non è stata resa obbligatoria. Il questionario è stato disponibile durante una finestra temporale da agosto 2018 a febbraio 2019 (Area riservata ESSE3WEB-studenti - Sezione Questionari).

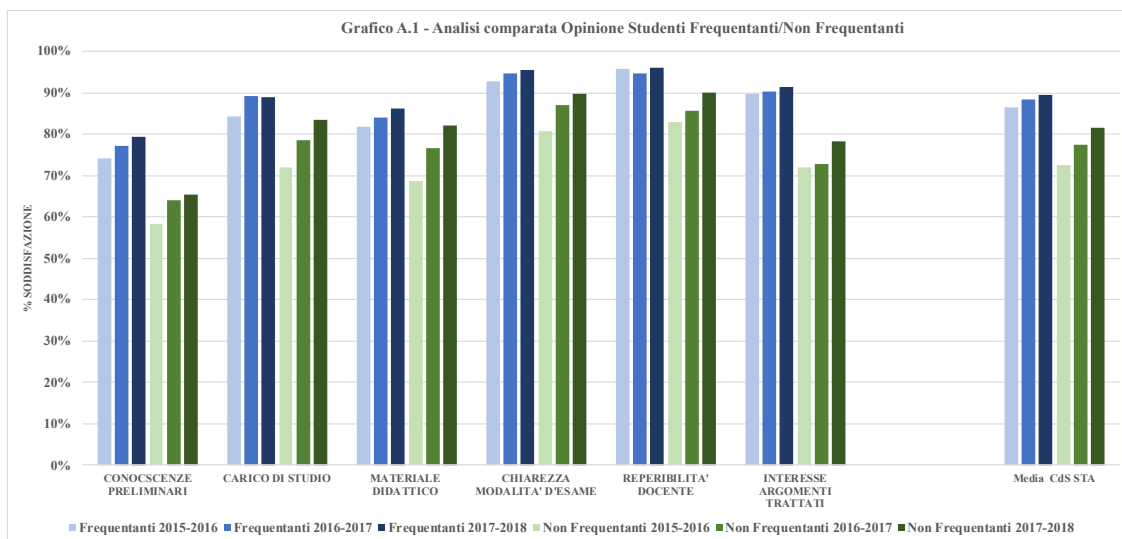


Grafico A. 1 – Analisi comparata opinione studenti frequentanti e non frequentanti: andamento percentuale di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS, negli gli ultimi tre Anni Accademici (2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018) (sono stati esclusi dalla comparazione gli esiti delle attività didattiche con un numero di schede compilate inferiori a 5).

Per quanto riguarda la **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A) (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto)**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 12 quesiti per gli studenti frequentanti (I1- I12) e da 6 quesiti (I1-I2, I5-I6, I9-I12) per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, iscritti dal II anno in poi, nell'ambito di una sperimentazione annuale in cui la compilazione non è stata resa obbligatoria. Il questionario è stato disponibile durante una finestra temporale da agosto 2018 a febbraio 2019 (Area riservata ESSE3WEB-studenti - Sezione Questionari).

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4, Parte A) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 27.06.2019 (verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Nel presente Quadro saranno considerati solo gli item I1, I2, I3 inerenti l'organizzazione dell'offerta formativa. I dati, relativi agli item I4-I12, inerenti le aule, laboratori, biblioteche e servizi, saranno discussi nel Quadro B.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (verbale CPDS del 31.05.2019), e il CdS ha adottato tale soglia di criticità per l'analisi dei dati (verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti** emerge che il 79,45% degli studenti frequentanti ritiene il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (I1) e l'organizzazione dell'orario delle lezioni (I3) adeguati, mentre il 74,66% si ritiene soddisfatto dell'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) (I2) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rilevano livelli di soddisfazioni inferiori rispetto agli studenti frequentanti per il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (I1: 66,67%) e per l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) (I2: 68,75%) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

La risposta degli studenti, in termini di **partecipazione alla rilevazione** (Schede 2 e 4 Parte A), è stata pari a 148 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e 48 dei non frequentanti.

Per quanto riguarda la **valutazione della Prova di esame (Questionario Schede 2 e 4 Parte B) orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame**, la metodologia di rilevazione consiste nella

compilazione di un questionario composto da 6 quesiti (D1-D6) sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, dopo ogni singolo esame superato.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte B) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 27.06.2019.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 30% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte B (rif. verbale CPDS del 31.05.2019), e il CdS ha adottato tale soglia di criticità per l'analisi dei dati (rif. verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019; Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Per quanto riguarda gli **studenti frequentanti**, il 16,6% dei corsi d'insegnamento ha riportato valori di gradimento inferiori al 30% per quanto riguarda il tempo messo a disposizione per la prova scritta (D1), lo svolgimento in pubblico della prova orale di esame (D2) e per i tempi di fornitura dei risultati della prova scritta concordati in sede di esame (D3).

Per quanto concerne, invece, i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, il 20% degli insegnamenti ha presentato delle criticità per quanto riguarda il tempo messo a disposizione per la prova scritta (D1), lo svolgimento in pubblico della prova orale di esame (D2) e la coerenza delle modalità di valutazione con quanto dichiarato nella Scheda di insegnamento (D4) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019 e verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019).

Per quanto riguarda l'**opinione della didattica da parte dei docenti**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario (non obbligatorio) composto da 10 domande (D1-D10). Gli esiti dei questionari, non appena disponibili, sono stati illustrati dal Presidente nella seduta del CUCS dell'11.09.2019 (rif. verbale CUCS STA-SAT dell'11.09.2019).

Dall'analisi del numero di questionari compilati in riferimento al numero delle attività didattiche (corsi di insegnamento e moduli), emerge che il 50% dei docenti ha compilato il questionario (numero di attività didattiche valutate pari a 16). I quesiti con la minore percentuale di soddisfazione espressa (somma delle risposte più sì che no-PSCN e decisamente sì-DS) sono stati quelli relativi all'adeguatezza dei locali, delle attrezzature per lo studio e alle attività didattiche integrative (D5, gradimento pari a 68,75%), al coordinamento dei programmi di insegnamento (D8: 75%) e alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (D7: 81,25%) mentre per gli altri quesiti si rilevano percentuale di soddisfazione espressa comprese tra il 90 e il 100% (rif. verbale CPDS del 16.10.2019).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.10.2019) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la CPDS rileva quanto segue:

- Il CdS STA, in accordo con quanto suggerito dalla CPDS, ha discusso i risultati del quesito D1 distinguendo tra il I anno di corso e i successivi, inoltre ha continuato a condurre una campagna informativa destinata agli studenti per aiutare la corretta interpretazione dei quesiti (in particolare il D1) e per aumentare il numero dei questionari compilati.

La CPDS pertanto:

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS STA, per quanto riguarda le conoscenze preliminari, l'adeguatezza del materiale didattico dei corsi di insegnamento e il carico di studio (gestione delle criticità emerse e confronto tra i docenti sui programmi dei corsi d'insegnamento con argomenti in comune e aumento del numero dei corsi presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning). Tuttavia, **suggerisce di monitorare l'incremento del numero di corsi d'insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e di quelli erogati in modalità E-learning distinguendo i corsi che utilizzano la piattaforma Moodle come repository, i corsi attivati in modalità Technology Enhanced e i corsi attivati in modalità Blended Learning.**

- suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.
- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS STA per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione relativa alle conoscenze preliminari, delle modalità di reclutamento dei tutor matricolari e l'attivazione del servizio di tutorato per l'insegnamento di Matematica nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Tuttavia, **suggerisce al CdS STA di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare: i) i risultati dei test OFA al fine di predisporre ulteriori azioni di recupero delle carenze nelle conoscenze di base in ingresso e ii) la percentuale di superamento degli esami per ogni singolo corso di insegnamento (in accordo con quanto suggerito da Italcert, verbale di Audit interno del 27.05.2019). Questa azione permetterebbero di aiutare a capire, per il futuro, se la flessione di alcuni indicatori di fluidità delle carriere possa essere imputabile alle carenze degli studenti in ingresso. Infatti, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (72,3% rispetto allo 78,8% dello scorso anno) è in diminuzione e inferiore ai valori dell'area geografica e nazionale, così come la percentuale di immatricolati (che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (17,2% rispetto allo 21,2% dello scorso anno) (Scheda SUA-CdS-Quadro C1, Scheda monitoraggio indicatori iC14 e iC22).**
- esprime apprezzamento per la buona prassi seguita dal CdS di includere nell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionario Schede 1 e 3) anche le attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80%, tuttavia **risuggerisce al CdS, di effettuare un monitoraggio triennale, per ciascun corso di insegnamento che presenta criticità, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica (Questionario Schede 1 e 3) (rif. relazione CPDS 2016/2017).**
- esprime apprezzamento per la buona prassi seguita dal CdS nell'adottare soglie di criticità per l'analisi dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari Schede 2 e 4 Parte A e B.
- **suggerisce al CdS STA di monitorare la percentuale di compilazione dei questionari di valutazione, rispetto al numero totale degli iscritti, dei singoli corsi di insegnamento e di mettere in atto delle azioni di miglioramento per valori inferiori al 50%. Inoltre, si invita a sollecitare gli studenti a compilare il questionario indipendentemente dall'iscrizione all'esame.**
- **suggerisce al CdS STA di continuare a condurre una campagna informativa destinata agli studenti per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti sia dei questionari di valutazione della didattica (con particolare attenzione ai quesiti D1 e D8) sia dei questionari aggiuntivi Schede 2 e 4 Parte B (con particolare attenzione ai quesiti D1, D2 e D3). Inoltre, in merito al quesito sulle conoscenze preliminari (D1) si suggerisce ai docenti del CdS di far comprendere ai propri studenti l'importanza di seguire il percorso di studi previsto nell'offerta formativa erogata.**
- **invita il CdS STA, a sensibilizzare i docenti a compilare i questionari, anche se non obbligatori, sulla base delle "Linee Guida AVA. Ciò si rende utile al fine di un'analisi degli stessi anche in un'ottica di confronto con quanto emerso dai risultati dell'opinione degli studenti e dei laureati in accordo con le indicazioni riportate nella Relazione sulla valutazione della didattica 2017/2018 del NdV.**
- esprime apprezzamento per l'attività di confronto tra i docenti sui programmi dei corsi d'insegnamento con argomenti in comune, tuttavia, al fine di un miglioramento della percentuale di soddisfazione degli studenti per quanto riguarda le conoscenze preliminari e il carico di studio, **suggerisce al CdS STA di attuare un sistema di monitoraggio e di coordinamento dei programmi dei corsi di insegnamento.**
- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia **suggerisce di continuare a monitorare la modalità di valutazione della prova di esame (prova scritta e/o orale), la modalità di attribuzione del punteggio (per la prova scritta e/o per l'orale), il numero delle domande della prova orale, il tempo messo a disposizione per la prova scritta. In particolare, si ricorda di continuare a sensibilizzare i docenti e di monitorare affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento.**

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B4, emerge che il CdS STA svolge la sua attività di formazione in 4 aule per un numero complessivo di 437 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici, etc.) (sito D3A, *menù* Dipartimento-Planimetrie) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia (sito D3A, *menù* Organi e strutture-Laboratori Didattici). Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratori di Patologia vegetale e Laboratorio di Entomologia-Area Difesa delle Piante). Il CdS STA si avvale anche della possibilità di fruire dell'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e di una biblioteca di Ateneo (Centro di Ateneo di Documentazione) con catalogo on-line (sito D3A, *menù* Organi e strutture-Centri di Servizio di Ateneo) e del Centro di Ricerca e Servizi Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "P. Rosati" (sito D3A, *menù* Az.Agraria). Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura (sito D3A, *menù* Servizi-Sale studio). Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule, una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori consultabili e delle varie attività dei centri di servizio di Ateneo (sito D3A; Quadro B4-Scheda SUA CdS).

I materiali e gli ausili didattici adottati sono adeguati agli obiettivi di apprendimento come si evince anche dalla valutazione della didattica (Quadro B6 Scheda SUA-CdS e Grafico A.1, domanda sul materiale didattico, D3 - **Questionario Scheda 1 e 3**) e dai risultati della valutazione relativi alla domanda sull'utilità delle attività didattiche integrative (D8: **Questionario Scheda 1**) (vedi Quadro A).

Le valutazioni degli studenti sul materiale didattico e sulle attività didattiche integrative sono positive o molto positive, con valori di soddisfazione in aumento rispetto all'anno precedente (vedi Quadro A).

Per quanto riguarda gli esiti degli item I4-I12 sulla **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A)**, La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A, e il CdS ha adottato tale soglia di criticità per l'analisi dei dati (rif. verbale CPDS del 31.05.2019, verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti**, emerge una valutazione superiore all'80% per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule (I4: 87,67%), delle attrezzature per la didattica (I8: 88,36%), delle piattaforme online (I9: 87,67%), dei laboratori (I7: 80,82%), e per la soddisfazione complessiva degli insegnamenti (I12: 89,73%).

Le percentuali di soddisfazione più basse sono relative alla rete wireless (I10: 61,64%) e all'adeguatezza delle biblioteche (I6: 45,21%), mentre il 43,15% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio biblioteche.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rileva una soddisfazione pari all'89,58% per quanto riguarda l'adeguatezza delle piattaforme online (I9) e una soddisfazione complessiva degli insegnamenti pari al 79,17% (I12).

Il 32,19% sia degli studenti frequentanti sia degli studenti non frequentanti non è rimasto soddisfatto dal lavoro svolto della segreteria studenti.

Per quanto riguarda l'**opinione degli studenti Laureati sulle strutture didattiche** del CdS STA, i **dati AlmaLaurea**, relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019, evidenziano un numero adeguato di postazioni informatiche per il 55,2%, dato superiore alla media di Ateneo (46,3%) e alla Classe di Laurea (46,4%); inoltre, il 78% dei Laureati ritiene le aule adeguate (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate"), in linea rispetto alla media di Ateneo (79,8%) e della Classe di Laurea (78,5%). Anche la percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (100%) è maggiore della media di Ateneo (88,5%) e della media della Classe di Laurea (93,5%). Superiore alla media di Ateneo (73,0%), e a quella della Classe di Laurea (75,1%), è la percentuale di soddisfazione espressa per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) con un valore pari all'82,9% (Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B7).

Dall'analisi dell'**andamento della soddisfazione dei Laureati** del CdS STA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) emerge un *trend* positivo per quanto riguarda la valutazione delle aule in linea con i valori di Ateneo e della Classe (Grafico B1), delle attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) (Grafico B3) e dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.) (Grafico B4); inoltre un *trend* negativo emerge per quanto riguarda la soddisfazione delle postazioni informatiche, in linea con i valori di Ateneo e della Classe (Grafico B2). Nella valutazione delle postazioni informatiche presumibilmente hanno influito i lavori di ristrutturazione che hanno interessato il Dipartimento.

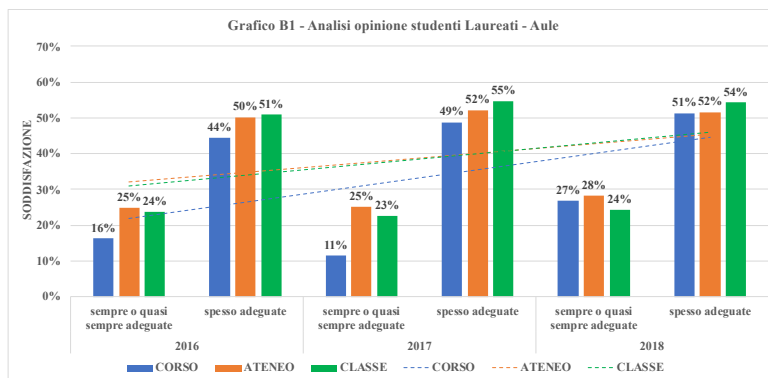
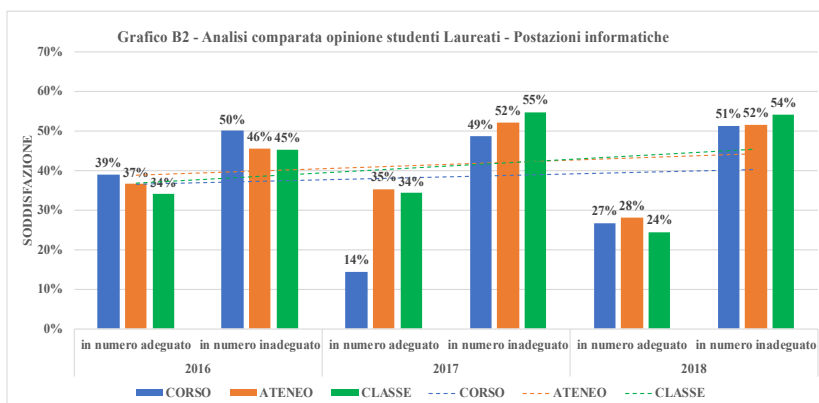
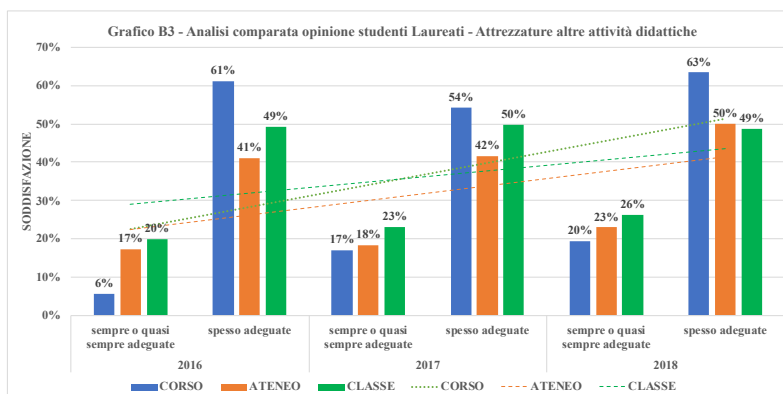


Grafico B1– Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le aule del CdS STA negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).



Grafici B2 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le postazioni informatiche del CdS STA negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).



Grafici B3 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) del CdS STA negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).

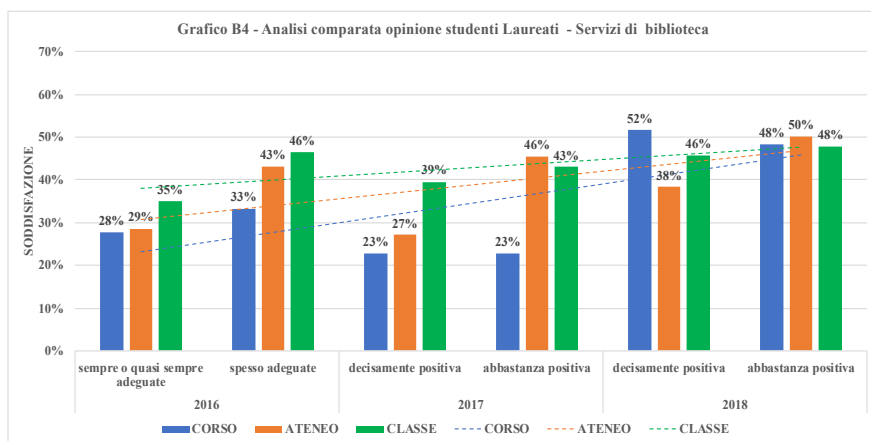


Grafico B4 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) del CdS STA negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).

Sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 07.03.2018, 13.03.2019 e 27.06.2019), dell'analisi dei dati effettuata dalla CPDS e in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, si rileva quanto segue:

- il CdS promuove e monitora l'aumento dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning. Infatti, durante l'A.A. 2017/2018 i corsi presenti sulla piattaforma Moodle sono stati 25 (di cui 3 erogati in modalità Technology Enhanced e gli altri utilizzati come repository del materiale didattico), mentre nell'A.A. 2018/2019 erano presenti online 28 corsi (di cui 3 erogati in modalità Technology Enhanced, 1 in Blended Learning e gli altri utilizzati come repository del materiale didattico).

- Il CdS ha invitato il Rappresentante del D3A per il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Ateneo di Documentazione (CAD) a programmare un seminario destinato agli studenti, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.

La CPDS pertanto:

- suggerisce al CdS di realizzare, in collaborazione con il personale del CAD, dei seminari destinati agli studenti sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.

- suggerisce al CdS di invitare i docenti a favorire l'utilizzo delle risorse del CAD da parte degli studenti nella fase di stesura della tesi di laurea.

- suggerisce al CdS di promuovere l'aumento del numero di sportelli aperti presso la Segreteria Studenti, specialmente durante i periodi di maggiore frequenza, e l'incremento degli orari di apertura rendendoli più flessibili.

- suggerisce il potenziamento della rete Wi-Fi all'interno delle strutture del D3A.

QUADRO C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei limiti della propria competenza e delle analisi disponibili sulla modalità di esame, la CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal Corso di Studio (Scheda SUA-Quadro A4.b2) siano adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento (periodo ottobre – novembre 2019) del CdS STA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-offerta formativa*, https://www.d3a.univpm.it/offerta_formativa.1920) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*, https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1?combo4=0). Inoltre, per quanto riguarda la prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stato consultato anche il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocinio*, <https://www.d3a.univpm.it/node/794>). Infine, le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal Regolamento Didattico del CdS, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-offerta formativa-Scienze e Tecnologie Agrarie*, https://www.d3a.univpm.it/lt_stata.1920).

La descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle Schede di insegnamento (Syllabus) non è adeguata nel 27% dei corsi di insegnamento. In particolare, in alcune Schede di insegnamento, sono emerse criticità di seguito dettagliate:

- **“Arboricoltura”**: si invita il docente a indicare il peso attribuito a ciascuna domanda delle prove scritte (test in itinere e prova finale) nel campo “Criteri di attribuzione del voto finale”.
- **“Estimo rurale”**: si suggerisce di definire in maniera più chiara la “Modalità di valutazione dell'apprendimento” e i “Criteri di attribuzione del voto finale”, specificando il numero di quesiti posti e il peso attribuito ad ognuno di questi.
- **“Istituzioni di Economia”**: nell'ambito della sezione “Criteri di attribuzione del voto finale”, si suggerisce di dettagliare in maniera chiara e mettere a sistema sia la prova scritta sia le “verifiche sotto forma di elaborati di foglio elettronico”, in modo tale che siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento.
- **“Frutticoltura”**: si suggerisce di definire in maniera più chiara la sezione “Criteri di attribuzione del voto finale”; dettagliare, inoltre, la modalità di attribuzione del punteggio per quanto riguarda sia ogni singola domanda sia il voto finale.
- **“Marketing e Politiche Comunitarie”**: si suggerisce di uniformare i “Criteri di attribuzione del voto finale” rispetto a quanto indicato sia nel programma sia nel campo “Modalità di valutazione dell'apprendimento.” Nello specifico si parla di 3 prove scritte rispetto alle 2 prove scritte indicate nella modalità di valutazione dell'apprendimento.
- **“Pedologia agraria”**: si suggerisce di dettagliare sia la strutturazione della prova scritta (questionario) sia la modalità di attribuzione del punteggio nell'ambito del quadro “Criteri di attribuzione del voto finale”.
- **“Biologia Vegetale”**: si suggerisce di mettere a sistema la prova scritta (esame parziale), nel campo “Modalità di valutazione dell'apprendimento”, in modo tale che sia gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti possano sostenere questa prova in tutte le sessioni d'esame nel corso dell'anno.
- **“Istituzioni di economia e statistica”**: si suggerisce di compilare la Scheda di insegnamento del Corso Integrato riportando le informazioni per quanto riguarda la prova finale e l'attribuzione del voto finale, derivante dalla media ponderata dei voti acquisiti nei singoli moduli, come quanto suggerito anche da Italcert (rif. verbale Audit Italcert del 27.03.2019 e verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019).
- in tutti i corsi di insegnamento che prevedono una **prova d'esame scritta** si suggerisce di fornire informazioni, nella Scheda di insegnamento, del **tempo messo a disposizione** per lo svolgimento della prova.

L'opinione degli studenti Laureati sull'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) del CdS STA è risultata positiva. I dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019, evidenziano una soddisfazione pari al 58,5% “per tutti/quasi tutti gli esami” e una soddisfazione “per più della metà degli esami” pari al 36,6% (rif. verbale CUCS STA-SAT dell'11.09.2019).

Dall'analisi dell'**andamento della soddisfazione dei Laureati** del CdS STA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) “per tutti/quasi tutti gli esami” (Grafico C.1), emerge un *trend* positivo per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, che nell'anno 2018 è superiore ai valori di Ateneo e della Classe.

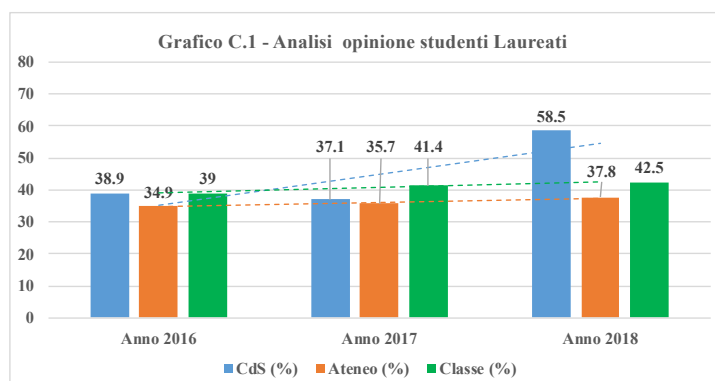


Grafico C.1: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (risposta “per tutti/quasi tutti gli esami”) del CdS STA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

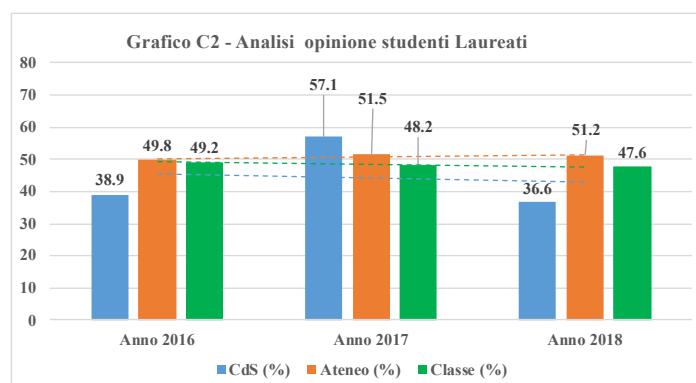


Grafico C.2: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (risposta “per più della metà degli esami”) del CdS STA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Analizzando, inoltre, l'andamento della soddisfazione dei Laureati del CdS “per più della metà degli esami” negli ultimi tre anni (Grafico C.2), emerge un andamento stabile in linea con i valori di Ateneo e di Classe di Laurea.

Sulla base dell'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.10.2019), **la CPDS:**

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017-18), **ribadisce l'opportunità che le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri guida per l'assegnazione dei relativi punteggi siano consultabili dal pagina web Laurearsi del sito D3A (menù Didattica-Laurearsi, <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1074>).**

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017-18), **evidenzia come lo svolgimento delle “prove in itinere”, introdotte in via sperimentale nell'A.A. 2018/2019 (rif. verbale CdD del 27.07.2018, punto 10), possa influire nella valutazione della didattica da parte degli studenti, in quanto lo studente potrebbe svolgere parte dell'esame prima della compilazione del**

questionario (Scheda 1) somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento; suggerisce di attuare un sistema di monitoraggio di tali prove.

- risuggerisce calendarizzare lo svolgimento delle “prove in itinere in modo tale che sia gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti possano sostenere tali prove.

- risuggerisce che lo svolgimento delle prove in itinere si svolgano in periodi di sospensione dell’attività didattica, al fine di evitare oscillazioni eccessive nella frequenza degli studenti in altri corsi di insegnamento dello stesso CdS.

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza prima dell’inizio dell’attività didattica.

- in seguito a quanto emerso in seno alla CPDS (rif. verbale CPDS del 31.05.2019), si propone di attuare un sistema di monitoraggio, per ciascun Anno Accademico, per ciascun docente e per ciascun CdS relativo al numero di studenti guidati nella loro attività di tesi. Inoltre, si suggerisce di rendere pubbliche, sul sito del D3A (menù *Didattica-Laurearsi*), le “tesi disponibili” (argomento/relatore/informazioni sulla proposta di tesi) per ogni CdS.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro sono stati i seguenti:

- Rapporto di Riesame ciclico (CdS STA) 2019 (A.A. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019)
- Rapporto di Riesame ciclico (CdS STA) 2015 (A.A. 2013/2014 e 2014/2015)
- Verbale di audit interno del 27.03.2019
- Verbali del Consiglio del CdS anni 2016, 2017, 2018 e 2019
- Verbali degli Incontri del Gruppo del Riesame (GdR) CdS STA del 11.09.2019 e 10.10.2019
- Scheda SUA-CdS STA 2019
- Scheda di Monitoraggio annuale (Cds STA) del 2018
- Scheda di Monitoraggio annuale (Cds STA) con commento del 2019 (aggiornata al 29.06.2019)
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte
- Dati Alma Laurea relativamente al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente all’A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018

Dal **Rapporto del Riesame ciclico 2016/2019** (presentato e discusso nella seduta del CUCS STA-SAT del 14.10.2019), la CPDS rileva un’analisi sistemica dei dati, l’individuazione puntuale delle criticità, la messa in atto di azioni correttive di miglioramento e un attento monitoraggio dello stato di avanzamento di tali azioni da parte del CdS.

Per quanto riguarda le azioni migliorative delineate nel Rapporto di Riesame ciclico precedente (Rapporto di Riesame ciclico 2015), i principali mutamenti intercorsi sono di seguito riportati.

1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

a) Sistematicità nella consultazione delle Parti Interessate (PI) per migliorare l’offerta formativa del CdS

L’offerta formativa è stata affinata con un’analisi periodica dei dati e degli esiti delle consultazioni con le parti sociali interessate, seguita da un’ampia discussione all’interno del CdS. Tutto ciò ha evidenziato la necessità di avvicinare lo studente alle realtà produttive del settore. Un ruolo fondamentale per aggiornare la proposta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro è stato svolto dai momenti d’incontro-confronto del CdS con le parti sociali, gli enti di categoria e gli enti territoriali. Per rendere più efficace il confronto, il CdS ha predisposto e avviato una consultazione telematica sulle caratteristiche dei laureati di STA richieste dal mondo del lavoro mediante la somministrazione di un questionario e la distribuzione di

materiale informativo relativo al CdS, preparatorio alla discussione. Tra i destinatari (PI), oltre ai rappresentanti di parti sociali, enti di categoria ed enti territoriali, sono stati inclusi anche rappresentanti di singole aziende agricole e di aziende operanti a livello internazionale (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.10.2019; verbale GdR del 11.09.2019 e 10.10.2019). L'invio del materiale alle PI è stato effettuato il 3 ottobre. A questa prima fase è seguito un incontro durante il quale sono stati discussi i risultati ottenuti dall'indagine telematica e dove sono stati messi in luce sia i punti di forza del CdS (l'apprezzamento per l'offerta formativa e l'attenzione alla internazionalizzazione) sia i punti critici (in particolare, la necessità di una più stretta interazione con il mondo del lavoro). Per favorire un'interazione continua e strutturata tra le PI e l'Università è stato definito un Comitato di indirizzo del CdS STA costituito per il miglioramento continuo del bagaglio culturale e professionale dei laureati del CdS (verbale del GdR del 10.10.2019). I risultati di tale consultazione sono stati esposti e discussi nella seduta del CdS del 14.10.2019.

La CPDS valuta molto positivamente il percorso intrapreso; tuttavia suggerisce di valutare anche l'opportunità di dotarsi di una Commissione *ad hoc* formata da docenti, studenti e laureati (l'inserimento di questa ultima figura è stato suggerito anche nel Verbale Italcert di audit interno del 27.03.2019) per supportare ed integrare il lavoro del Comitato di indirizzo nel miglioramento dell'offerta formativa.

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a) *Miglioramento delle Schede di insegnamento*

Il CdS ha deciso di incentivare gli incontri fra docenti per armonizzare i programmi ed evitare sovrapposizioni, con redazione di apposito verbale (rif. verbali CUCS STA-SAT del 7.03.2018, 14.09.2018, 13.03.2019 e 11.09.2019).

La CPDS esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento.

b) *Dare maggiore accessibilità e trasparenza ai dati relativi alle schede di valutazione degli insegnamenti*

Nelle sedute del CUCS (rif. verbali del 18.04.18, 14.09.18, 13.03.2019 e 27.06.2019) è stata effettuata un'analisi approfondita seguita da un'ampia discussione dei dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti sui corsi di insegnamento, in maniera disaggregata per singolo quesito e non anonima, con monitoraggio e analisi dell'evoluzione anche su scala triennale (rif. verbale CUCS STA-SAT del 7.03.18). Il CdS ha messo a sistema l'applicazione di misure correttive per i docenti dei corsi di insegnamento che presentano un livello di soddisfazione media inferiore all'80% nei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2017 e Scheda SUA-Cds_QuadroB6). Nel caso di criticità relative ai singoli corsi di insegnamento, il docente viene convocato dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento per valutare opportune azioni migliorative e viene redatto un verbale dell'incontro (rif. verbali CUCS STA-SAT del 20.01.16, 21.07.16, 14.09.17, 7.03.18, 18.04.18, 14.09.18, 15.10.18 e 13.03.2019).

La CPDS valuta molto positivamente il percorso intrapreso, suggerisce di procedere annualmente con analisi triennali dei risultati dei corsi e di mettere a sistema delle misure correttive aggiuntive se le criticità nei singoli corsi di insegnamento persistono per più di 3 anni consecutivi.

3. RISORSE DEL CDS

Dal Rapporto di Riesame ciclico precedente emerge un incremento nel numero di docenti del CdS per far fronte alle necessità didattiche legate al curriculum in Viticoltura ed Enologia. La quota di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe di laurea equivale al 100%.

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

a) *Maggiore tempestività nell'aggiornamento delle notizie del sito nell'A.A.*

- Il CdS ha individuato un responsabile per l'aggiornamento del sito D3A (punto 4 del verbale CUCS STA-SAT del 21.07.2016).

La CPDS rileva che tale azione è stata attuata. La CPDS, pur valutando positivamente gli sforzi fin qui attuati dal CdS STA, suggerisce che le attività extracurricolari (seminari scientifici, incontri tecnici) e soprattutto le iniziative rivolte ai nuovi immatricolati siano più visibili e più facilmente consultabili dal sito

del D3A per ogni specifico CdS, ad esempio attraverso la creazione di un *repository* dedicato per la consultazione del materiale formativo/informativo.

b) Incremento della pubblicizzazione del CdS presso i Portatori di Interesse

- Il CdS ha individuato quale responsabili della predisposizione e divulgazione di materiale illustrativo e informativo del CdS il Presidente e i docenti tutor del CdS (punto 4 del verbale CUCS STA-SAT del 21.07.2016).

I dati relativi al CdS sono stati analizzati periodicamente e discussi nelle sedute del CUCS, con verifiche degli andamenti degli indicatori anche su scala pluriennale.

Nel **Rapporto del Riesame ciclico** 2016/2019 (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.10.2019) le seguenti azioni correttive intraprese sono state definite sulla base dei dati degli indicatori ANVUR ritenuti critici a seguito di discussione nelle sedute del GdR e del CUCS:

1 Migliorare il livello di conoscenze pratiche dei laureati

- Il CdS si propone di realizzare tale obiettivo attraverso maggiori interazioni con i PI volte alla promozione di attività da svolgere a contatto con operatori del settore (liberi professionisti, attività vitivinicole ed altre aziende agricole, enti pubblici operanti in campo agricolo). Durante gli incontri del GdR (rif. verbale GdR del 10.10.2019) è stato definito un Comitato di indirizzo del CdS STA costituito per il miglioramento continuo del bagaglio culturale e professionale dei laureati del CdS. Inoltre, per favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro, il percorso formativo prevede 3 CFU liberi che possono avere differenti contenuti, in funzione delle esigenze rilevate dagli incontri con le PI (rif. verbale CUCS STA-SAT 16.01.2017)

2 Incrementare ulteriormente il numero di studenti laureati in corso

- Applicazione di azioni di miglioramento su base annuale e con analisi degli effetti pluriennali (ad es. Aumento del numero di appelli d'esame ed Aumento del numero di insegnamenti presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning nel 2018/2019 e 2019/2020).

3 Mantenere e se possibile migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS

- Il CdS si propone di raggiungere tale obiettivo incentivando gli studenti allo svolgimento di periodi di studio (Erasmus), tirocinio pratico applicativo (Erasmus traineeship, Campus World) e ricerca (Erasmus studio) all'estero.

La CPDS valuta molto positivamente le azioni correttive intraprese anche per quanto riguarda il miglioramento delle modalità di reclutamento dei tutor matricolari e l'attivazione del servizio di tutorato per l'insegnamento di Matematica nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT) e suggerisce di consolidare tali attività.

Azioni di miglioramento aperte

Dall'analisi del Modulo di gestione delle azioni di miglioramento aperte riferito all'anno 2018/2019 (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019 e 27.06.2019) è stato possibile verificare che il CdS STA, per consolidare il valore della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) e anche in un'ottica di dare un maggior supporto agli studenti lavoratori (non frequentanti), ha messo in atto le seguenti azioni di miglioramento:

1. Aumento del numero degli appelli di esame;
2. Aumento del numero di corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e in E-Learning.

Lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento è stato analizzato e discusso in maniera sistematica all'interno del CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT 13.03.19, 27.06.2019 e 11.09.2019).

La CPDS esprime apprezzamento:

- per la messa a sistema delle analisi sugli indicatori;
- per l'aumento sia del numero degli insegnamenti attivati in modalità Blended Learning e sia del numero di appelli previsti per ogni insegnamento.

Tali azioni di miglioramento sono state prorogate anche per l'A.A. 2019/2020 (Modulo di gestione delle azioni di miglioramento aperte, 2019/2020).

La **Scheda di Monitoraggio annuale** (STA) con gli indicatori ANVUR, aggiornati al 29.06.2019, è stata ampiamente illustrata e discussa dal CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT dell'11.09.2019). I commenti del Presidente del CUCS a tale Scheda evidenziano come per il CdS STA non sussistano particolari criticità (rif. verbale CUCS STA-SAT dell'11.09.2019).

Dall'analisi dei valori degli indicatori e dal loro *trend* negli anni, come rilevabile nella Scheda di Monitoraggio del CdS STA aggiornata al 29.06.2019 (sito University), sono stati evidenziati sia punti di forza sia punti di debolezza.

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi all'attrattività** del CdS STA, mostra un quadro sostanzialmente positivo. Più in dettaglio, si osserva che: l'indice iC00a (Avvii di carriera al I anno) ha assunto un *trend* negativo anche se il valore dell'indicatore è sempre superiore ai valori medi di area geografica e nazionale; l'indice iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) presenta un *trend* positivo e il valore per l'anno 2018 (26,4%) si è allineato al valore medio dell'area geografica (30,6%) e nazionale (24,0%).

La CPDS valuta positivamente che, ai fini di aumentare l'attrattività, il CdS:

- partecipi alle attività di orientamento, destinate ai nuovi immatricolati (“Settimana Zero”, “Progetta il tuo futuro”, “Alternanza scuola-lavoro” e “Info Road UNIVPM”) (Sito Ateneo menù-*Servizi agli studenti-Orientamento*);
- si faccia promotore di numerose iniziative di orientamento a livello regionale e nazionale a cui partecipano sia docenti sia studenti. Inoltre, il CdS si propone di potenziare tali attività anche grazie al Progetto di Orientamento e Tutorato (POT) (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.09.2019; Sito D3A, menù-*Archivio news didattica*).

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi alla regolarità negli studi** in termini generali, evidenzia dei valori in linea con i valori medi riscontrati per l'area geografica e nazionale. In particolare, si discostano: in termini positivi, l'indice iC01 (Percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), con valore in costante crescita dal 2014 e superiore nel 2017 al valore medio di area geografica e nazionale; in termini negativi, l'indice iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso), con valore in calo e sempre inferiore al valore medio di area geografica e nazionale e l'indice iC23 (Immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo) ha il valore in aumento, anche se sempre inferiore al valore medio dell'area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- il *trend* positivo (passato dal 38,2% del 2015 al 44% del 2017) della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) che evidenzia l'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto;
- il lavoro svolto dal CdS nell'ottimizzazione e miglioramento dell'offerta formativa ai fini del miglioramento degli indicatori inerenti la regolarità negli studi. In particolare, per armonizzare i programmi degli insegnamenti ed evitare sovrapposizioni di argomenti e per la verifica della chiarezza e completezza dei contenuti delle Schede di insegnamento (rif. verbali CUCS STA-SAT 13.03.19, 27.06.2019 e 11.09.2019);

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla mobilità all'estero “internazionalizzazione”** mostra le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) e di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) superiori alle medie di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- l'aumento del numero di convenzioni/accordi all'estero nell'ottica di stimolare gli studenti ad aderire a progetti di internazionalizzazione (sito di Ateneo, menù-*Partner internazionali*);
- le modifiche ai bandi Erasmus e Campus World, che consentiranno agli studenti della laurea triennale di poter effettuare periodi di studio all'estero a partire già dal II anno (Sito di Ateneo, menù-*Internazionale*).

Per quanto riguarda **la qualità della docenza**, l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento) ha valore pieno (100%) e sempre superiore alle medie dell'area geografica (98,3%) e nazionale (98,6%), così come **l'indicatore di sostenibilità del CdS** iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ha valori con *trend*

positivo con valore per il 2018 (85,7%) superiore, ai valori medi dell'area geografica (80,6%) e nazionale (80,3%)

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla soddisfazione** mostra la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25: 91,4%) superiore alla media di area geografica (89,6%) e nazionale ((90,5%). Inoltre, risulta un *trend* positivo per l'indicatore iC18, con percentuali di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio in linea con le medie di area geografica e nazionale.

Dall'analisi degli **indicatori ANVUR legati all'occupabilità degli studenti** risulta che la percentuale di occupati a un anno dalla Laurea (iC06) risulta essere superiore alla media dell'area geografica e in linea con quella nazionale.

Dall'analisi dell'andamento **occupazionale dei Laureati** a un anno dalla Laurea dal CdS STA, **dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2016, 2017 e 2018**, emerge un decremento del tasso di occupazione mentre aumentano i laureati iscritti alla Magistrale. I dati si riferiscono a 12 intervistati per il 2016, 19 intervistati per il 2017 e 25 per il 2018 (Grafico D1).

Analizzando i dati del confronto dei Laureati ad un anno dalla Laurea si registrano valori in linea con quelli di Classe e Ateneo per quanto riguarda il valore medio del tasso di occupazione, mentre si registra un valore più alto della media nei laureati iscritti alla Magistrale (Grafico D2).

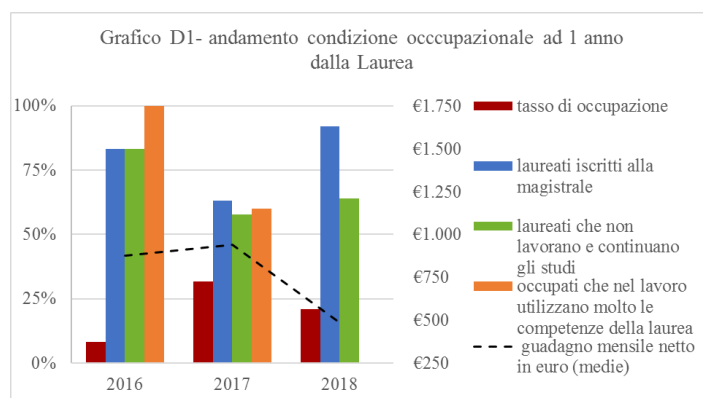


Grafico D.1: Analisi comparata andamento occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS STA negli ultimi tre anni (2016,2017 e 2018).

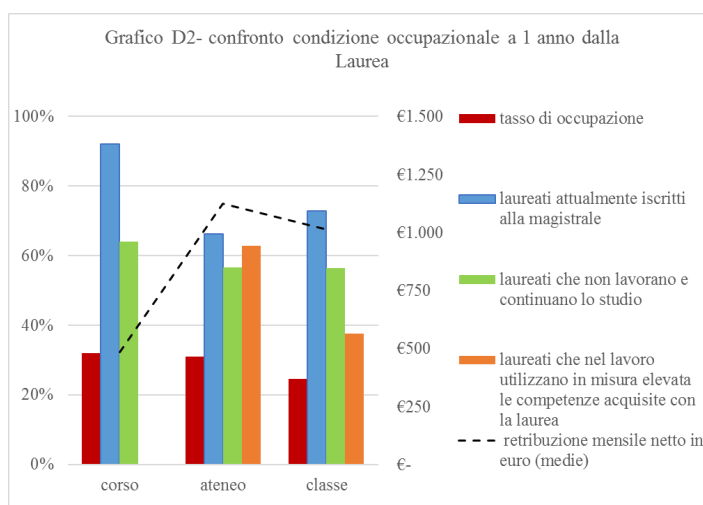


Grafico D.2: Analisi comparata confronto della condizione occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS STA con i valori di Ateneo e della Classe di Laurea.

Dall'andamento dei valori di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS degli studenti (**Questionario valutazione didattica, Schede 1 e 3**) negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 non emergono gravi criticità (Quadro A, Grafico A.1). Tuttavia, le conoscenze preliminari e l'interesse per gli argomenti trattati rimangono un punto di attenzione in particolare per gli studenti non frequentanti. L'analisi, inoltre, effettuata dalla CPDS, mostra un *trend* positivo per quanto riguarda la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS dagli studenti frequentanti che evidenzia l'efficacia delle azioni di miglioramento attuate dal CdS.

La CPdS pertanto:

- esprime apprezzamento per la proroga delle azioni preventive di miglioramento avviate durante il precedente Anno Accademico. **Tali azioni di miglioramento, che risultano perfettamente in armonia anche con le linee programmatiche di Ateneo in materia di promozione di metodologie didattiche innovative e di sviluppo nuove opportunità digitali per l'apprendimento (rif. Documento di Programmazione Integrata 2019-2021), potranno verosimilmente dare i loro frutti nel medio periodo., consolidando i risultati già ottenuti;**
- suggerisce al CdS di promuovere la creazione sul sito del D3A, di un repository per tutte le attività di orientamento, didattiche e divulgative del CdS;
- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS STA per quanto riguarda la valutazione delle possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico, tuttavia **suggerisce, come nel Quadro A, di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare i) il ritardo nel superamento dell'esame di ogni singolo insegnamento, e ii) la sequenza del superamento degli esami;**
- suggerisce al CdS di realizzare un'analisi più approfondita (questionario, assemblea, incontri) coinvolgendo i rappresentanti degli studenti e gli stessi studenti per verificare possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico;
- suggerisce al CdS di verificare la possibilità di realizzare un questionario utile a rilevare le aspettative dello studente del I° anno nei confronti del CdS e un altro Questionario destinato a rilevare le opinioni degli studenti del II° anno sui punti di forza e di miglioramento del CdS;
- suggerisce al CdS di verificare la possibilità di contattare gli studenti fuori corso per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici quando necessario (es. colloqui mirati a migliorare il metodo di studio), estendendo l'azione anche agli abbandoni;
- suggerisce al CdS di continuare nell'azione di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la propria formazione professionale, e migliorare la conoscenza di una lingua straniera.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni richieste, nella Scheda SUA-CdS STA, nel sito University (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>), sono in linea generale reperibili e corrette. Tuttavia, la CPDS suggerisce:

- Quadro A3.b – Modalità di ammissione:** di rivedere e aggiornare; si suggerisce, inoltre, di inserire link che rimandi al sito di Ateneo menù *Didattica-Immatricolazioni, tasse, borse e lauree-Iscrizione e Immatricolazioni-Agraria*.
- Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale:** di inserire direttamente le informazioni richieste e un link che rimandi a documenti o pagine web specifiche.
- Quadro B1.a “Descrizione del percorso di formazione”:** di rivedere appena possibile inserendo le informazioni richieste oltre a un file oppure un link che rinvii all'intero Regolamento didattico del CdS.
- Quadro B4 “Aule”:** di rivedere e aggiornare quanto inserito.

-**Quadro B4 “Sale studio”**: rivedere e aggiornare quanto inserito.

-**Quadro B5 “Tirocini e stage”**: di inserire un link che rimandi al sito D3A, menù *Didattica-Stage e Tirocini*.

-**Quadro B5 “Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti”**: di inserire un link che rimandi al sito di Ateneo, menù Internazionale; si suggerisce, inoltre, di inserire “Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale sono resi pubblici dall’Ateneo alla seguente paginainserire link che rimandi al sito di Ateneo-Partner internazionali”.

Per quanto riguarda, inoltre, la completezza e la chiarezza si rileva che diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate (sito D3A-menù Didattica-Schede di insegnamento), o per quanto riguarda gli indirizzi web (url) (Quadro A4b1 – Scheda SUA-CdS) come di seguito dettagliato:

- **“Agronomia generale”**: si suggerisce di indicare dove gli studenti possono reperire il materiale didattico utilizzato a lezione.

- **“Tappeti erbosi”**: si suggerisce di indicare dove gli studenti possono reperire il materiale didattico utilizzato a lezione.

- **“Biologia Vegetale”**: in “Programma”, si suggerisce di indicare il dettaglio dei CFU dei singoli argomenti o gruppi di argomenti, in entrambi i curricula (“Viticoltura ed enologia” e “Tecnologie agrarie”).

- **“Chimica generale e organica”**: in “Programma”, si suggerisce di indicare il dettaglio dei CFU dei singoli argomenti o gruppi di argomenti, in entrambi i curricula (“Viticoltura ed enologia” e “Tecnologie agrarie”).

- **“Costruzioni rurali ed elementi di geomatica”**: in “Programma”, si suggerisce di indicare il dettaglio dei CFU dei singoli argomenti o gruppi di argomenti.

- **“Matematica”**: in “Programma”, si suggerisce di indicare il dettaglio dei CFU dei singoli argomenti o gruppi di argomenti, in entrambi i curricula (“Viticoltura ed enologia” e “Tecnologie agrarie”); inoltre, si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico utilizzato a lezione agli studenti.

- la Scheda generale del Corso integrato di **“Istituzioni di economia e statistica”** non è compilata, il link (url) è collegato al modulo di “Istituzioni di statistica”.

- **“Lingue Straniere”**: i link (url) rimandano alla Guida insegnamenti in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata.

- **“OFA”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata.

- **“Packaging dei prodotti agro-alimentari”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata(anno offerta 2021-2022);

- **“Estimo rurale”**: nel Quadro A4.b – Scheda SUA-CdS è presente la Scheda insegnamento in duplice copia ma solamente un link rimanda alla specifica Scheda insegnamento;

- **“Tirocinio”** il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata.

Infine, in numerose Schede di insegnamento in cui la piattaforma Moodle viene utilizzata come repository del materiale didattico, viene erroneamente riportato che il corso è attivato in modalità E-learning (Technology Enhanced o Blended Learning).

Sulla base dell’analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.10.2019) in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la **CPDS**:

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza entro la data di inizio delle lezioni, in ottemperanza alle raccomandazioni dell’ANVUR (rif. verbale PQA del 19.07.2019).**

- per quanto riguarda una migliore reperibilità, da parte degli studenti, delle informazioni relative alla modalità di svolgimento della **“Prova finale”** (Quadro A5b, Scheda SUA-CdS), **ripropone che il link inserito rimandi al sito D3A (menù *Didattica-Laurearsi*) piuttosto che al Regolamento Didattico del CdS; inoltre, si suggerisce di inserire all’indirizzo web del menù *Didattica-Laurearsi* del D3A tutte le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento e i criteri per l’attribuzione del voto finale.**

- suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.
- propone al PQA di promuovere la redazione di Linee guida alla compilazione del Syllabus.
- al fine di un miglioramento dei lavori, propone al CdS la predisposizione, al termine di ogni anno accademico, di una scheda sintetica che monitori la presa in considerazione delle azioni proposte/suggerimenti della Commissione Paritetica, presenti in seno alla sua Relazione Annuale.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS:

- al fine di un miglioramento dei lavori, propone al CdS la predisposizione, al termine di ogni anno accademico, di una scheda sintetica che monitori la presa in considerazione delle azioni proposte/suggerimenti della Commissione Paritetica, presenti in seno alla sua Relazione Annuale.
- segnala nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018) la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.
- ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), la CPDS suggerisce nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018), inoltre, la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, e/o da pubblicare sul sito del D3A.
- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande, visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica (in particolare specificando cosa si intende per attività didattica integrativa) (Questionario Schede 1 e 3).
- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande (in particolare D1, D2 e D3), visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione dell'esame (Questionario Schede 2 e 4 parte B).

SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL), L-26

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dei docenti

Per quanto riguarda la **valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 1 e 3)**, la metodologia di rilevazione è avvenuta attraverso la compilazione di un questionario somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento, la cui compilazione è stata resa obbligatoria per l'iscrizione online agli esami. In base alla percentuale di frequenza delle attività didattiche (maggiore o inferiore al 50%), dichiarata dallo studente tramite risposta a un'apposita domanda prima della compilazione del questionario, allo studente frequentante sono somministrate 11 domande (D1-D11), mentre allo studente non frequentante sono somministrate 6 domande (D1-D4, D10 e D11).

L'approccio alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione (Schede 1 e 3), è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS STAL-FABIAM e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare, ponendo attenzione alle attività didattiche (corsi di insegnamento e moduli), che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia di attenzione prevista dall'Ateneo). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso d'insegnamento, percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 20.03.2019). Rilevate le gravi criticità, il docente viene convocato dal presidente del CdS e dal direttore di Dipartimento per mettere a punto azioni migliorative e l'incontro viene fissato in un verbale (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 21.07.2016).

In seguito all'analisi dei dati, il Presidente del CUCS STAL-FABIAM, promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, l'analisi delle modalità di erogazione del test e degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) nelle altre aree dell'Ateneo, sulle attività di didattica integrativa e sull'adozione di strumenti di ausilio alla didattica (aumento delle attività didattiche presenti sulla piattaforma Moodle e in E-Learning e attività di tutorato). Inoltre, Il Presidente invita i docenti a verificare la completezza e la chiarezza delle Schede d'insegnamento e in particolare a considerare tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento. Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019, 20.03.2019, 03.07.2019 e 20.09.2019).

Dall'analisi dei risultati della rilevazione emerge che la valutazione di tutti gli insegnamenti del CdS degli **studenti frequentanti** è in media "positiva" o "molto positiva", con una netta prevalenza di studenti complessivamente soddisfatti o molto soddisfatti (84,71% vs 84,58% dello scorso anno). Decisamente positivi sono ritenuti il rispetto degli orari di lezione (D5: 93,75%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9: 92,39%) e la reperibilità del docente (D10: 92,67%). L'82,72% degli studenti esprime apprezzamento per la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6), l'82,34% (83,72% l'anno precedente e 84,36% nell'A.A. 2015/2016) per l'utilità delle attività didattiche integrative (D8) e l'88,92% per la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4). Il 18,68% (18,79% l'anno precedente) ritiene che il carico di studio non sia adeguato (D2), il 18,67% (20,05% l'anno precedente) reputa inadeguato il materiale didattico per lo studio della materia (D3), mentre il 19,43% (21,30% l'anno precedente) dichiara carenze per quanto riguarda la chiarezza espositiva (D7).

Il 26,23% (26,9% l'anno precedente) degli studenti frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (D1).

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, è emerso che il 17,39% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute (D1), il materiale didattico (D3), la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4), la

motivazione del docente verso la propria disciplina (D6), la chiarezza espositiva (D7), all'utilità delle attività di didattica integrativa (D8) e all'interesse negli argomenti trattati (D11). Inoltre, per 4 corsi di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% (valori dal 61,36% al 75,59%) e per un corso una soddisfazione complessiva inferiore al 50% (rif. verbali CPDS del 12.04.2019 e verbale CUCS STAL-FABIAM del 20.03.2019; scheda SUA-CdS 2019 - Quadro B6).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli studenti **non frequentanti**, si rileva una valutazione sostanzialmente positiva pari all'85,14% (era l'85,01% lo scorso anno) di coloro che hanno compilato il questionario. Nel dettaglio, gli item con maggior gradimento sono stati quelli relativi alla reperibilità del docente (92,46% vs il 92,75% lo scorso anno; quesito D5), alla chiarezza nella definizione della modalità di esame (88,77% vs 91,78% lo scorso anno; quesito D4), all'adeguatezza del carico di studio (87,27% vs 79,43% lo scorso anno, quesito D2) e all'interesse per gli argomenti trattati (87,10% vs 83,20% lo scorso anno, quesito D6). Il 19,66% (13,67% l'anno precedente) degli studenti non frequentanti reputa inadeguato il materiale didattico per lo studio della materia (D3).

Il 24,54% (23,45% l'anno precedente) degli studenti non frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute (D1) non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti non frequentanti, è emerso che il 21,74% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute (D1), il carico di studio (D2), il materiale didattico per lo studio della materia (D3) e la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4). Inoltre, per 4 corsi di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% (valori dal 68,89% al 77,08%) e per un corso una soddisfazione complessiva pari al 50% (rif. verbale CPDS del 12.04.2019 e verbale CUCS STAL-FABIAM del 20.03.2019; scheda SUA-CdS 2019 - Quadro B6).

La **partecipazione alla rilevazione** è stata pari a 648 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e a 208 dei non frequentanti. Il numero di schede compilate dagli studenti frequentanti è superiore del 2,01% rispetto alle schede raccolte nell'A.A. 2016/17, mentre quello delle schede compilate dagli studenti non frequentanti è superiore del 9,62%. Il rapporto, numero dei questionari studenti frequentanti su non frequentanti, è passato dal 3,4 al 3,1.

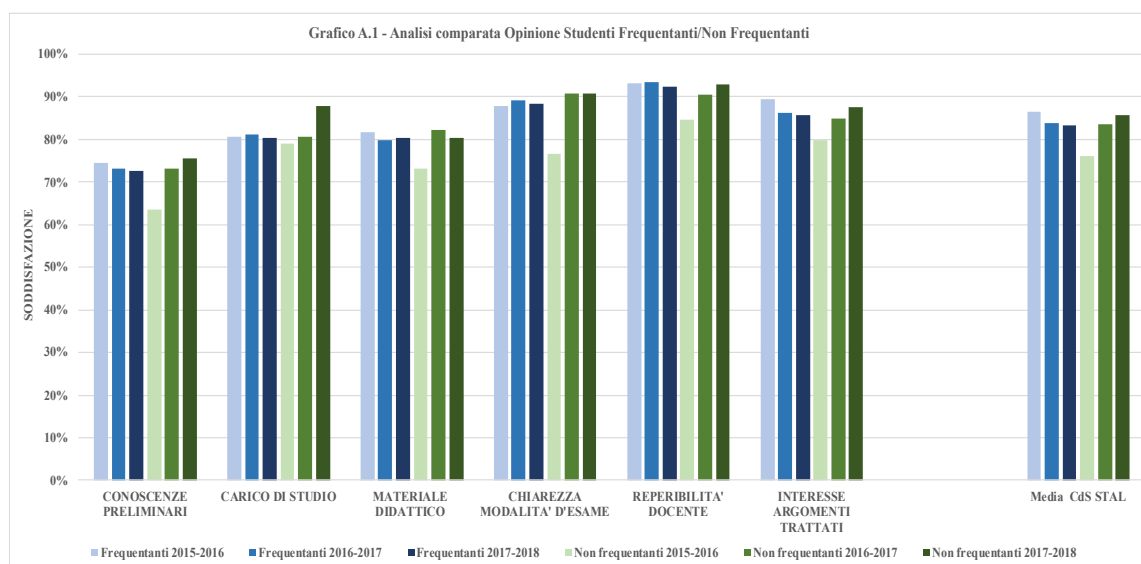


Grafico A. 1 – Analisi comparata opinione studenti frequentanti e non frequentanti: andamento percentuale di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS, negli gli ultimi tre Anni Accademici (2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018) (sono stati esclusi dalla comparazione gli esiti delle attività didattiche con un numero di schede compilate inferiori e uguali a 5).

Dall'andamento dei valori di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 (Grafico A1), la CPDS evidenzia: per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, un *trend* positivo del dato di soddisfazione per le conoscenze preliminari (D1), il carico di

studio (D2), la chiarezza della modalità di esame (D4), l'interesse nei confronti degli argomenti trattati (D6) e la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS; per quanto riguarda gli studenti frequentanti, inoltre, emerge un *trend* negativo per la soddisfazione espressa per l'interesse degli argomenti trattati (D6) e la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS.

Infine, la soddisfazione espressa per le conoscenze preliminari possedute è inferiore all'80% sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.

Per quanto riguarda la **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A) (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto)**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 12 quesiti per gli studenti frequentanti (I1- I12) e da 6 quesiti (I1-I2, I5-I6, I9-I12) per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, iscritti dal II anno in poi, nell'ambito di una sperimentazione annuale in cui la compilazione non è stata resa obbligatoria. Il questionario è stato disponibile durante una finestra temporale da agosto 2018 a febbraio 2019 (Area riservata ESSE3WEB-studenti- Sezione Questionari).

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte A) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 03.07.2019 (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 03.07.2019; Scheda SUA-CdS 2019 - Quadro B6).

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Nel presente Quadro saranno considerati solo gli item I1, I2, I3 inerenti l'organizzazione dell'offerta formativa. I dati relativi agli item I4-I12, inerenti sulle aule, laboratori, biblioteche e servizi, saranno discussi nel Quadro B.

Per quanto riguarda i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti** emerge che il 74% degli studenti frequentanti ritiene il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento adeguato (I1); l'81% degli studenti frequentanti esprime giudizi positivi per l'organizzazione dell'orario delle lezioni (I3), mentre il 76% si ritiene soddisfatto dell'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) (I2) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rilevano livelli di soddisfazioni inferiori rispetto agli studenti frequentanti per il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (I1: 71,88%) e per l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) (I2: 56,25%) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

La risposta degli studenti, in termini di **partecipazione alla rilevazione** (Schede 2 e 4 Parte A), è stata pari a 101 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e 32 dei non frequentanti.

Per quanto riguarda la **valutazione della Prova di esame (Questionario Schede 2 e 4 Parte B) orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 6 quesiti (D1-D6) sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, dopo ogni singolo esame superato.

L'approccio alla gestione e all'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte B) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 03.07.2019; Scheda SUA-CdS 2019 - Quadro B6).

Dall'analisi dei risultati dei questionari sulla valutazione delle prove di esame compilati dagli **studenti frequentanti**, emergono delle incongruenze nelle risposte relative ai quesiti D1 (Il tempo messo a disposizione per la prova scritta, se prevista, è stato sufficiente per espletare il compito?), D2 (La prova orale d'esame, se prevista, si è svolta in pubblico?) e D3 (I risultati della prova scritta, se prevista, sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame?). In particolare le risposte degli studenti non sono state uniformi per quanto riguarda la modalità di esame (prove orali o scritte previste o meno). Queste incongruenze potrebbero

essere legate alle diverse modalità di esame previste nell'ambito di uno stesso corso di insegnamento oppure a una non corretta interpretazione del quesito.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 30% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte B (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto riguarda gli **studenti frequentanti**, l'8% delle attività didattiche ha riportato criticità per quanto riguarda, lo svolgimento in pubblico della prova orale di esame (D2) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019 e verbale CUCS STAL-FABIAM del 03.07.2019).

Per quanto riguarda l'**opinione della didattica da parte dei docenti**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario (non obbligatorio) composto da 10 domande (D1-D10). Gli esiti dei questionari, non appena disponibili, sono stati illustrati dal Presidente nella seduta del CUCS dell'03.07.2019 (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 03.07.2019; Scheda SUA-CdS 2019 - Quadro B6).

Dall'analisi del numero di questionari compilati in riferimento al numero delle attività didattiche (corsi di insegnamento e moduli), emerge che il 65,2% dei docenti ha compilato il questionario (numero di attività didattiche valutate pari a 15). I quesiti con la minore percentuale di soddisfazione espressa (somma delle risposte più sì che no-PSCN e decisamente sì-DS) sono stati quelli relativi alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (D7: 60%) e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e alle attività didattiche integrative (D5, gradimento pari al 73,33%), mentre per gli altri quesiti si rilevano percentuali di soddisfazione espressa comprese tra 93,33% e 100% (rif. verbale CPDS del 31.05.2017, 16.10.2019 e verbale CUCS STAL-FABIAM 03.07.2019).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. Rapporto di Riesame Ciclico CdS STAL 2018, verbali CUCS STAL-FABIAM del 31.05.2017, 12.09.2018, 21.01.2019, 20.03.2019, 03.07.2019 e 20.09.2019) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la **CPDS**:

- **suggerisce al CdS di includere nell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionario Schede 1 e 3), anche le attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80% (soglia di attenzione interna stabilita da tutti i CdS del D3A).**

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS STAL, per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione degli studenti non frequentanti per quanto riguarda le conoscenze preliminari, l'adeguatezza del materiale didattico dei corsi di insegnamento e il carico di studio, tuttavia, **suggerisce di monitorare l'incremento del numero di corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e di quelli erogati in modalità E-learning, distinguendo i corsi che utilizzano la piattaforma Moodle come repository, i corsi attivati in modalità Technology Enhanced e i corsi attivati in modalità Blended Learning.**

- **suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.**

- al fine di un miglioramento della percentuale di soddisfazione degli studenti per quanto riguarda le conoscenze preliminari e il carico di studio, **suggerisce al CdS STAL di continuare ad attuare un sistema di monitoraggio e di coordinamento dei programmi dei corsi di insegnamento.**

- esprime apprezzamento per il miglioramento delle procedure di reclutamento dei tutor matricolari, per l'attivazione del servizio di tutorato per l'insegnamento di Matematica nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Tuttavia, **suggerisce al CdS STAL di continuare ad attuare un sistema di monitoraggio degli esiti dei test di valutazione delle conoscenze e di predisporre ulteriori (oltre agli OFA di Matematica) azioni di recupero delle carenze nelle conoscenze di base in ingresso; suggerisce, inoltre, di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare: i) la percentuale di superamento degli esami per ogni singolo corso d'insegnamento e ii) la sequenza del superamento degli esami. Queste azioni permetterebbero di capire, per il futuro, se la flessione degli indicatori di fluidità delle carriere possa essere imputabile alle carenze delle conoscenze in ingresso oppure al fatto che gli studenti non seguano il percorso di studi previsto nell'offerta formativa**

erogata. Infatti, la percentuale di Laureati entro la durata normale del corso è in diminuzione rispetto al valore dello scorso anno (18,8% vs 33,3%) e inferiore ai valori dell'area geografica e nazionali; inoltre, la percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è in diminuzione rispetto al valore dello scorso anno (46,4% vs 60,2%), seppur in linea con il valore nazionale, così come la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (32,3% vs 55,9%) (Scheda SUA-CdS-Quadro C1, Scheda monitoraggio indicatori, iC02, iC13, iC16).

- suggerisce al CdS STAL di adottare soglie di criticità per l'analisi dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari Schede 2 e 4 Parte A e B.

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia suggerisce di continuare a monitorare le modalità di valutazione della prova di esame (prova scritta e/o orale), la modalità di attribuzione del punteggio (per la prova scritta e/o per l'orale), il numero delle domande della prova orale, il tempo messo a disposizione per la prova scritta. In particolare, si ricorda di continuare a sensibilizzare i docenti e di monitorare affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento.

- suggerisce al CdS STAL di continuare a condurre una campagna informativa destinata agli studenti per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti sia dei questionari di valutazione della didattica (Questionario 1-3, con particolare attenzione ai quesiti D1 e D8) sia dei questionari aggiuntivi Schede 2 e 4 Parte B (con particolare attenzione ai quesiti D1, D2 e D3). Inoltre, in merito al quesito sulle conoscenze preliminari (Questionario 1-3, quesito D1) si suggerisce ai docenti del CdS di far comprendere ai propri studenti l'importanza di seguire il percorso di studi previsto nell'offerta formativa erogata.

- suggerisce al CdS STAL di monitorare la percentuale di compilazione dei questionari di valutazione, rispetto al numero totale degli iscritti, dei singoli corsi di insegnamento e di mettere in atto delle azioni di miglioramento per valori inferiori al 50%. Inoltre, si invita a sollecitare gli studenti a compilare il questionario indipendentemente dall'iscrizione all'esame.

- invita il CdS STAL, a sensibilizzare i docenti a compilare i questionari, anche se non obbligatori, sulla base delle nuove "Linee Guida AVA. Ciò si rende utile al fine di un'analisi degli stessi anche in un'ottica di confronto con quanto emerso dai risultati dell'opinione degli studenti e dei laureati in accordo con le indicazioni riportate nella Relazione sulla valutazione della didattica 2017/2018 del NdV.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B4 emerge che il CdS STAL svolge la sua attività di formazione in 3 aule per un numero complessivo di 229 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici, etc.) (sito D3A, menù *Dipartimento-Planimetrie*) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia (sito D3A, menù *Organi e strutture-Laboratori Didattici*). Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratori di Microbiologia-Area di Microbiologia). Il CdS STAL si avvale anche della possibilità di fruire di una biblioteca di Ateneo (Centro di Ateneo di Documentazione) con catalogo on-line (sito D3A, menù *Organi e strutture-Centri di Servizio di Ateneo*). Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura (sito D3A, menù *Servizi-Sale studio*). Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule, una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori consultabili e delle varie attività dei centri di servizio di Ateneo (sito D3A; Quadro B4-Scheda SUA CdS).

I materiali e gli ausili didattici adottati sono adeguati agli obiettivi di apprendimento come si evince anche dalla valutazione della didattica (Quadro B6 Scheda SUA-CdS e Grafico A.1, domanda sul materiale didattico, D3 - **Questionario Scheda 1 e 3**) e dai risultati della valutazione relativi alla domanda sull'utilità delle attività didattiche integrative (D8: **Questionario Scheda 1**) (vedi Quadro A).

Le valutazioni degli studenti sul materiale didattico e sulle attività didattiche integrative sono positive o molto positive, con valori di soddisfazione in linea con quelli dell'anno precedente (vedi Quadro A).

Per quanto riguarda gli esiti degli item I4-I12 sulla **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A)**, la CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti**, emerge una valutazione pari all'88% per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule (I4), delle attrezzature per la didattica (I8) e delle piattaforme on-line (I9). Percentuali superiori all'80% di soddisfazione si rilevano anche per il servizio svolto dalla segreteria studenti (83%, quesito I11) e per la soddisfazione complessiva degli insegnamenti (I12: 86%).

Le percentuali di soddisfazione più basse sono relative alla rete wireless (I10: 60%), all'adeguatezza dei laboratori (I7: 61%) e delle biblioteche (I6: 48%), mentre il 41% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio biblioteche.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rileva una soddisfazione pari all'90,63% per quanto riguarda l'adeguatezza delle piattaforme on-line (I9) e una soddisfazione complessiva degli insegnamenti pari al 71,88% (I12). Il 78% degli studenti non frequentanti è rimasto soddisfatto dal lavoro svolto della segreteria studenti.

Per quanto riguarda l'**opinione degli studenti Laureati sulle strutture didattiche** del CdS STAL, i dati AlmaLaurea, relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019, evidenziano un numero adeguato di postazioni informatiche per il 47,1%, dato leggermente superiore alla media di Ateneo (46,3%) e leggermente inferiore a quello della Classe di Laurea (47,6%). La percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (100%) è maggiore della media di Ateneo (88,5%) e della media della Classe di Laurea (95,1%). Superiore alla media di Ateneo (73,0%), e in linea con quella della Classe di Laurea (79,4%), è la percentuale di soddisfazione espressa per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) con un valore pari all'80,0%. Il 71,4% dei Laureati ritiene le aule adeguate (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate"), dato inferiore rispetto alla media di Ateneo (79,8%) e della Classe di Laurea (79,9%) (Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B7).

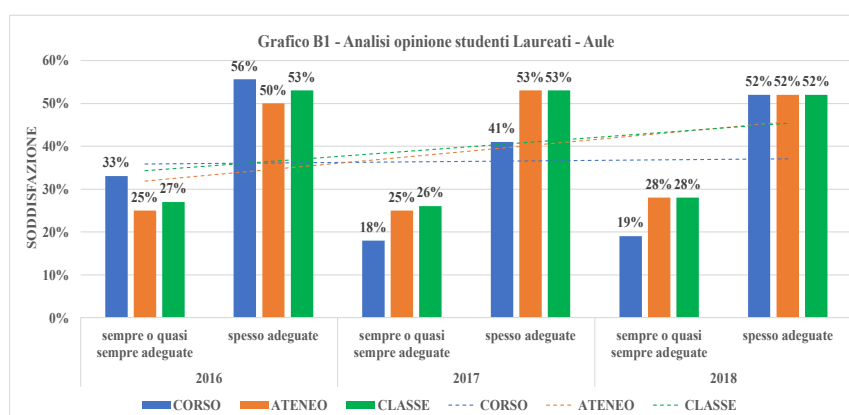
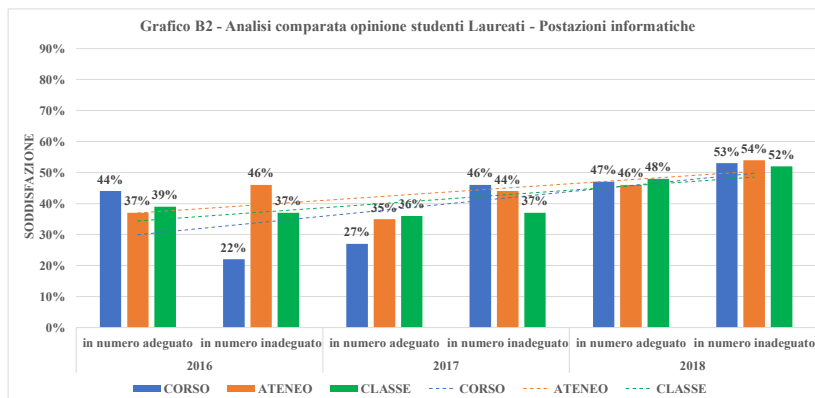


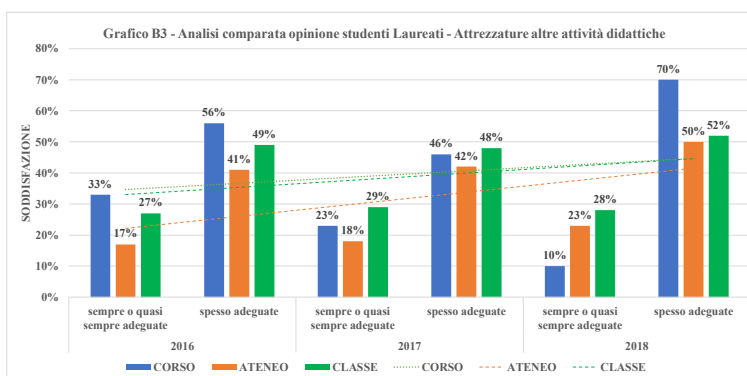
Grafico B1– Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le aule del CdS STAL negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Dall'analisi dell'**andamento della soddisfazione dei Laureati** del CdS STAL negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) emerge un *trend* negativo per quanto riguarda la valutazione delle aule, e valori inferiori a quelli di Ateneo e della Classe (Grafico B1). Per quanto riguarda le postazioni informatiche si osserva al contrario un *trend* positivo e in linea con i valori di Ateneo e della Classe (Grafico B2). Per quanto riguarda

le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) si osservano valori superiori a quelli di Ateneo e della Classe per tutti e tre gli anni considerati (Grafico B3). Un *trend* positivo si osserva per i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.) che nell'ultimo anno (Laureati 2018) supera i valori di Ateneo e della Classe (Grafico B4). Nella valutazione delle aule presumibilmente hanno influito i lavori di ristrutturazione che hanno interessato il Dipartimento.



Grafici B2 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le postazioni informatiche del CdS STAL negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).



Grafici B3 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) del CdS STAL negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

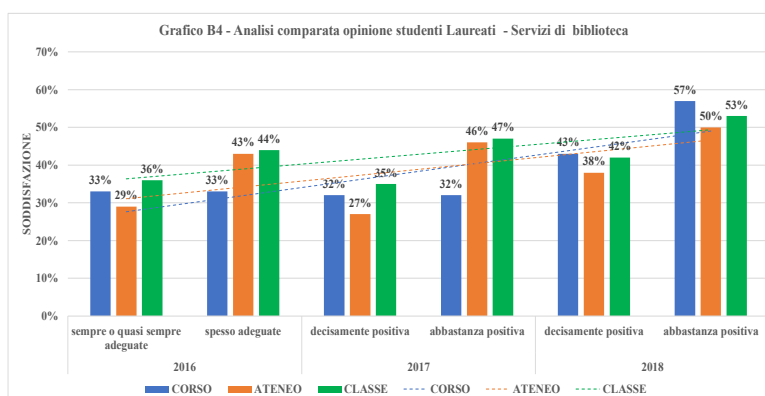


Grafico B4 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) del CdS STA negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).

Sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 21/01/2019, 03.07.2019, 20/09/2019), dell'analisi dei dati effettuata dalla CPDS e in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, si rileva quanto segue:

il CdS promuove l'aumento dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning. Durante l'A.A. 2017/2018 i corsi presenti sulla piattaforma Moodle sono stati 18 (di cui 2 erogati in modalità Technology Enhanced e gli altri utilizzati come repository del materiale didattico) mentre nell'a.a. 2018/2019 erano presenti online 19 corsi (di cui 1 erogato in modalità Technology Enhanced, 4 in Blended Learning e 13 utilizzati come repository del materiale didattico).

La CPDS pertanto:

- suggerisce al CdS di realizzare, in collaborazione con il personale del CAD, dei seminari destinati agli studenti sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.
- suggerisce al CdS di invitare i docenti a favorire l'utilizzo delle risorse del CAD da parte degli studenti nella fase di stesura della tesi di laurea.
- suggerisce al CdS di promuovere l'aumento del numero di sportelli aperti presso la Segreteria Studenti, specialmente durante i periodi di maggiore frequenza, e l'incremento degli orari di apertura rendendoli più flessibili.
- suggerisce il potenziamento della rete Wi-Fi all'interno delle strutture del D3A.

QUADRO C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei limiti della propria competenza e delle analisi disponibili sulla modalità di esame, la CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal Corso di Studio (Scheda SUA-Quadro A4.b2) siano adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento (periodo ottobre – novembre 2019) del CdS STAL presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-offerta formativa*, https://www.d3a.univpm.it/offerta_formativa.1920) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*, https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1?combo4=0). Inoltre, per quanto riguarda la prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stato consultato anche il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocinio*, <https://www.d3a.univpm.it/node/794>). Infine, le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal Regolamento Didattico del CdS, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-offerta formativa-Scienze e Tecnologie Alimentari*, https://www.d3a.univpm.it/ltr_stal.1920).

Inoltre, la descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle Schede di insegnamento (Syllabus) non è adeguata nel 13% dei corsi d'insegnamento. In particolare, in alcune Schede di insegnamento, e sono emerse criticità di seguito dettagliate:

- “Fondamenti di Fisica-tecnica”**: si suggerisce, in “Criteri di attribuzione del voto finale”, di dettagliare l'attribuzione della lode.
- “Biochimica 2”**: si suggerisce, in “Criteri di attribuzione del voto finale”, di dettagliare l'attribuzione della lode.
- “Biologia vegetale ed etnobotanica”**: si suggerisce, in “Modalità di svolgimento dell'esame”, di dettagliare il numero di quesiti della prova orale; si suggerisce, inoltre, di dettagliare l'attribuzione del voto finale e della lode.

-**“Economia e marketing”**: si suggerisce, in “Modalità di valutazione dell’apprendimento”, di strutturare la modalità di svolgimento dell’esame; si suggerisce, inoltre, in “Criteri di attribuzione del voto finale”, di dettagliare il voto minimo per superare le singole prove, l’attribuzione del voto finale e della lode.

- in tutti i corsi di insegnamento che prevedono una **prova d’esame scritta** si suggerisce di fornire informazioni, nella Scheda di insegnamento, del **tempo messo a disposizione** per lo svolgimento della prova.

Per quanto riguarda l’**opinione degli studenti Laureati sull’organizzazione degli esami** (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) del CdS STAL, i dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019, evidenziano una soddisfazione pari al 27,3% dei Laureati “per tutti/quasi tutti gli esami” e una soddisfazione “per più della metà degli esami” pari al 54,5%.

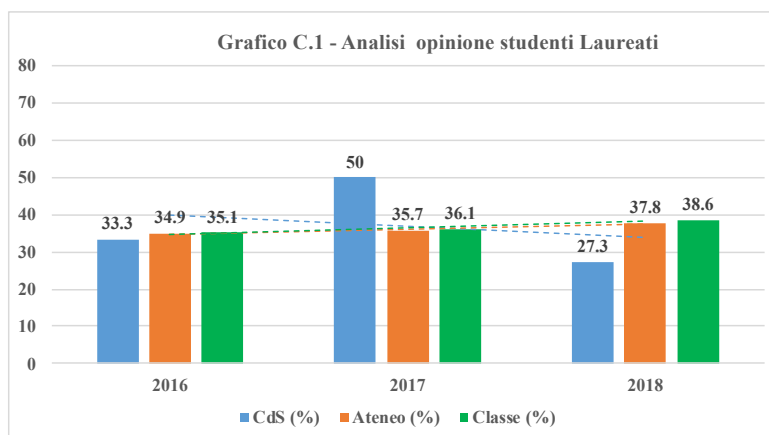


Grafico C.1: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l’organizzazione degli esami (risposta “per tutti/quasi tutti gli esami”) del CdS STAL negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Dall’analisi dell’**andamento della soddisfazione dei Laureati** del CdS STAL negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) “per tutti/quasi tutti gli esami” (Grafico C.1), emerge un *trend* negativo per quanto riguarda l’organizzazione degli esami, che per l’anno 2018 è inferiore ai valori di Ateneo e della Classe. Analizzando, inoltre, l’andamento della soddisfazione dei Laureati del CdS “per più della metà degli esami” negli ultimi tre anni (Grafico C.2), emerge un andamento discontinuo, con valori che nel 2018 sono leggermente superiori a quelli di Ateneo e della Classe.

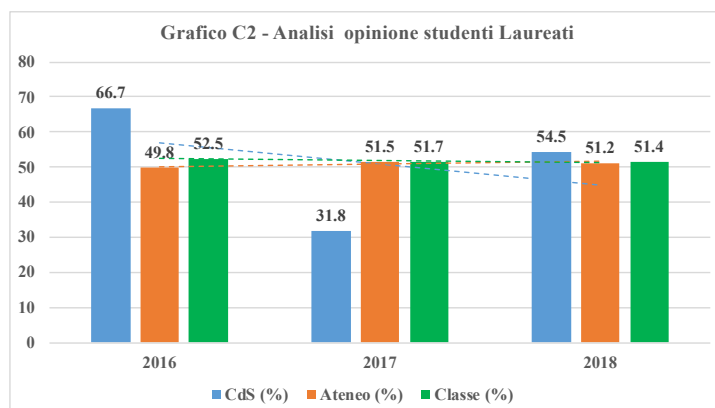


Grafico C.2: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l’organizzazione degli esami (risposta “per più della metà degli esami”) del CdS STAL negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Sulla base dell'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019, 20.03.2019 e 3.7.2019), la CPDS:

-in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017-18), **ribadisce l'opportunità che le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri guida per l'assegnazione dei relativi punteggi siano consultabili dal pagina web Laurearsi del sito D3A (menù *Didattica-Laurearsi*, <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1074>).**

-in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017-18), **evidenzia come lo svolgimento delle “prove in itinere”, introdotte in via sperimentale nell'A.A. 2018/2019 (rif. verbale CdD del 27.07.2018, punto 10), possa influire nella valutazione della didattica da parte degli studenti, in quanto lo studente potrebbe svolgere parte dell'esame prima della compilazione del questionario (Scheda 1) somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento; suggerisce di attuare un sistema di monitoraggio di tali prove.**

-risuggerisce di calendarizzare lo svolgimento delle “prove in itinere in modo tale che sia gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti possano sostenere tali prove.

-esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza prima dell'inizio dell'attività didattica.**

- in seguito a quanto emerso in seno alla CPDS (rif. verbale CPDS del 31.05.2019) e nelle sedute del CUCS (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 03.07.2019), **si propone di attuare un sistema di monitoraggio, per ciascun Anno Accademico per ciascun docente e per ciascun CdS, relativo al numero di studenti guidati nella loro attività di tesi; si suggerisce inoltre, tracciare (e-mail) le richieste di tesi da parte degli studenti e le risposte dei docenti. Infine, si suggerisce di rendere pubbliche, sul sito del D3A (menù *Didattica-Laurearsi*), le “tesi disponibili” (argomento/relatore/informazioni sulla proposta di tesi) per ogni CdS.**

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Le fonti di informazioni consultate per la compilazione del quadro sono i seguenti:

- Scheda di Monitoraggio annuale (CdS STAL) (aggiornata al 28.09.2019) con commenti del Presidente del CdS
- Dati Alma Laurea relativamente al Profilo, Condizione occupazionale dei Laureati anni 2016, 2017 e 2018
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento anni 2018 e 2019
- Dati AlmaLaurea relativamente al Profilo, Condizione occupazionale dei Laureati e grado di soddisfazione (anni 2016, 2017 e 2018)
- Rapporto di Riesame ciclico 2018
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente all'a.a. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018
- Verbali del Consiglio del CdS del 2018 e 2019
- Verbali del Presidio di Qualità di Ateneo
- Scheda SUA-CdS STAL 2019
- Sito del Dipartimento
- Sito di Ateneo

Azioni di miglioramento aperte

Dall'analisi del Modulo di gestione delle azioni di miglioramento aperte (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 17.10.2017 e 20.03.2019) risulta che il CdS STAL, al fine di aumentare il numero dei laureati che proseguono il percorso nella LM FABIAM e per il miglioramento degli indicatori ANVUR relativi alla regolarità negli studi, ha messo in atto le seguenti azioni di miglioramento:

1. Incremento del numero di insegnamenti attivati sulla piattaforma ufficiale Moodle UNIVPM;
2. Progettazione e attivazione di insegnamenti erogati in modalità Blended learning sulla piattaforma ufficiale Moodle UNIVPM;
3. Implementazione di sistema telematico per la raccolta dati da PI;
4. Revisione delle modalità di erogazione del test di ingresso e di assolvimento degli OFA;
4. Percorsi atti ad incentivare l'utilizzo della lingua inglese nelle attività didattiche;
5. Potenziamento strutture per attività didattiche integrative;
6. Miglioramento e stabilizzazione della regolarità del percorso di studi (monitoraggio annuale degli indicatori di carriera iC22 e iC24).

Lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento è stato analizzato e discusso all'interno del CdS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 24.04.2018, 12.09.2018, 20.03.2019 e 03.07.2019).

La CPDS esprime apprezzamento:

- per l'aumento del numero degli insegnamenti attivati sulla piattaforma Moodle;
- per l'aumento del numero degli insegnamenti attivati in modalità Blended Learning;
- per l'analisi svolta sulle modalità di erogazione del test di ingresso e degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) nelle altre aree dell'Ateneo i cui esiti saranno discussi in CdD;
- per l'incentivazione all'utilizzo dell'inglese tecnico nelle attività didattiche;
- per il lavoro svolto per evitare sovrapposizioni di argomenti e per la verifica della chiarezza e completezza dei contenuti delle Schede di insegnamento.
- per l'avvio della consultazione telematica delle PI attraverso la somministrazione di un questionario, predisposto dal Presidio Qualità di Ateneo, agli enti/aziende che richiedono nuove convenzioni per l'accoglimento di tirocinanti del corso di laurea ed alle aziende oggetto di visite didattiche; gli esiti della consultazione sono stati analizzati e discussi.

Le azioni di miglioramento per l'anno 2019/2020 prevedono:

1. Revisione delle modalità di erogazione del test di ingresso e di assolvimento degli OFA;
2. Percorsi atti ad incentivare l'utilizzo della lingua inglese nelle attività didattiche;
3. Potenziamento strutture per attività didattiche integrative;
4. Miglioramento e stabilizzazione della regolarità del percorso di studi (monitoraggio annuale degli indicatori di carriera iC22 e iC24).

Scheda di Monitoraggio annuale

Gli indicatori ANVUR relativi alla scheda di Monitoraggio annuale del CdS STAL aggiornata al 29.06.2019, sono stati illustrati e discussi dal CdS (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 20.09.2019). Il Presidente ha evidenziato un *trend* negativo per quanto riguarda il numero degli immatricolati e per gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi mentre positivi sono gli indicatori legati all'attrattività e alla qualità della didattica (rif. verbale CUCS STA-SAT del 11.09.2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi all'attrattività** mostra un *trend* negativo degli avvisi di carriera al I anno (iC00a), degli immatricolati puri (iC00b) e degli iscritti (iC00d) con valori inferiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente che ai fini di aumentare l'attrattività il CdS:

- partecipi alle attività di orientamento, destinate ai nuovi immatricolati ("Settimana Zero", "Progetta il tuo futuro", "Alternanza scuola-lavoro" e "Info Road UNIVPM") (Sito Ateneo menù-*Servizi agli studenti-Orientamento*);
- si faccia promotore di numerose iniziative di orientamento a livello regionale e nazionale a cui partecipano sia docenti sia studenti;

- abbia provveduto alla revisione dei contenuti, relativi agli obiettivi della formazione, dei quadri SUA 2019/20, Sezione A (Quadro A.2a, A2.b, A3a, A3.b, A.4.b.1, A.4.b.2, A.4.c, A5a, A.5.b), in accordo con i rilievi di ANVUR, le proposte/osservazioni della CPDS ed i risultati delle consultazioni con le parti interessate (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019 e 20.03.2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi alla regolarità negli studi** mostra un *trend* negativo per quanto riguarda le percentuali di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisiti nell'anno solare (iC01), di laureati entro la durata normale del corso (iC02), di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) risulta superiore alla media di area geografica e nazionale. La percentuale di CFU conseguiti al I° anno sui CFU da conseguire (iC13, in calo) risulta superiore alla media di area geografica e in linea con quella nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- il lavoro svolto dal CdS nell'ottimizzazione e miglioramento dell'offerta formativa ai fini del miglioramento degli indicatori inerenti la regolarità negli studi. In particolare, per armonizzare i programmi degli insegnamenti, per evitare sovrapposizioni di argomenti e per verificare la chiarezza e completezza dei contenuti delle Schede di insegnamento (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019, 20.03.2019 e 03.07.2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla mobilità all'estero "internazionalizzazione"** mostra che il valore relativo ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) sono nettamente superiore alle medie di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- l'azione di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la propria formazione professionale, e migliorare la conoscenza della lingua inglese;
- l'aumento del numero di convenzioni/accordi all'estero nell'ottica di stimolare gli studenti ad aderire a progetti di internazionalizzazione (sito di Ateneo, menù-*Partner internazionali*);
- le modifiche ai bandi Erasmus e Campus World, che consentiranno agli studenti della laurea triennale di poter effettuare periodi di studio all'estero a partire già dal II° anno (Sito di Ateneo, menù-*Internazionale*).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla qualità della docenza**, mostra la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08: 100%) superiore alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, l'analisi dell'**indicatore legato alla sostenibilità del CdS** (iC19) mostra la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata in linea con la media di area geografica e superiore a quella nazionale.

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla soddisfazione** mostra la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) inferiore alla media di area geografica e nazionale. Inoltre, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

Dall'**analisi dell'andamento occupazionale dei Laureati** a un anno dalla Laurea del CdS STAL, dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2016, 2017 e 2018, risulta un decremento del tasso di occupazione, mentre per le percentuali di iscritti alla Magistrale e degli occupati che nel lavoro utilizzano molto le competenze della Laurea si osserva un *trend* positivo. I dati si riferiscono a 21 intervistati per il 2016, 10 intervistati per il 2017 e 13 intervistati per il 2018 (Grafico D1).

Inoltre, risulta un tasso di occupazione a 1 anno dalla Laurea inferiore alle medie di Ateneo e Classe, mentre le percentuali dei laureati iscritti alla Magistrale rimangono in linea con i dati di Ateneo e Classe (Grafico D2).

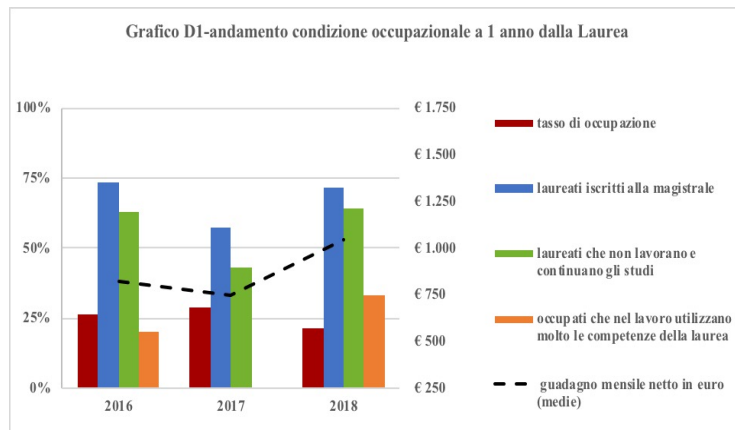


Grafico D.1: Analisi comparata andamento occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS STAL negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

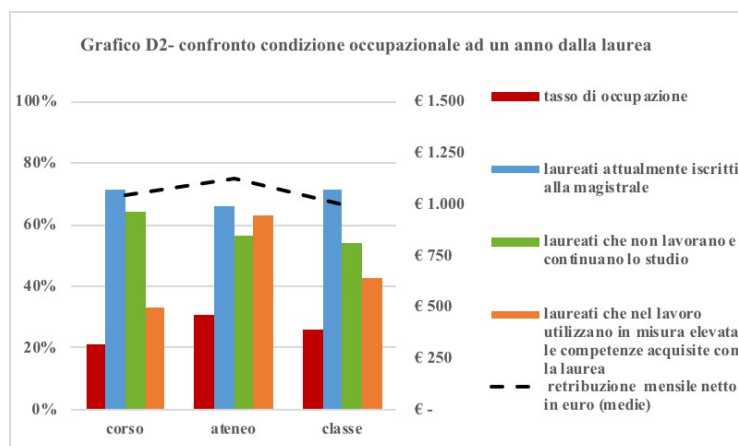


Grafico D.2: Analisi comparata confronto della condizione occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS STAL con i valori di Ateneo e della Classe di Laurea.

Dall'andamento dei valori di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS degli studenti (Questionario valutazione didattica, Schede 1 e 3) negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 non emergono gravi criticità (Quadro A, Grafico A.1). Tuttavia, le conoscenze preliminari, il carico di studio e il materiale didattico rimangono un punto di attenzione in particolare per gli studenti frequentanti. L'analisi, inoltre, effettuata dalla CPDS, mostra un trend positivo per quanto riguarda la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS dagli studenti non frequentanti che evidenzia l'efficacia di alcune delle azioni di miglioramento messe in atto.

La CPDS pertanto:

- suggerisce al CdS di indicare, nel Modulo di gestione delle azioni di miglioramento, in maniera dettagliata gli indicatori ANVUR di riferimento al fine di verificare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto;
- suggerisce al CdS di indicare, nel Modulo di gestione delle azioni di miglioramento, in maniera dettagliata gli indicatori ANVUR di riferimento al fine di verificare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto;
- esprime apprezzamento per l'implementazione dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e attivati in modalità Blended Learning, in quanto tale azioni risultano in armonia con le linee programmatiche di Ateneo in materia di promozione di metodologie didattiche innovative e di sviluppo nuove opportunità digitali per l'apprendimento (rif. Documento di Programmazione Integrata 2019-2021),

tuttavia **suggerisce di promuovere anche l'attivazione di corsi di insegnamento erogati in modalità Technology Enhanced Learning;**

- esprime apprezzamento per il ciclo di seminari che il Presidente ha svolto per far comprendere agli studenti le correlazioni tra le materie di base del primo anno e le materia più applicative che incontreranno nel prosieguo del percorso universitario, tuttavia **suggerisce, al fine di favorire il passaggio degli studenti dalla Laurea triennale (CdS STAL) alla Laurea magistrale (CdS FABIAM), di promuovere iniziative formative condivise (es. visite didattiche, seminari) tra i due livelli formativi (L e LM); suggerisce, inoltre, di calendarizzare le attività rivolte agli studenti del III° anno di STAL per presentare il percorso della Laurea Magistrale “FABIAM”;**

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS STAL per quanto riguarda la valutazione delle possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico, tuttavia **suggerisce al CdS STAL, come nel Quadro A, di continuare ad attuare un sistema di monitoraggio degli esiti dei test di valutazione delle conoscenze e di predisporre ulteriori (oltre agli OFA di Matematica) azioni di recupero delle carenze nelle conoscenze di base in ingresso; suggerisce, inoltre, di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare: i) la percentuale di superamento degli esami per ogni singolo corso d'insegnamento e ii) la sequenza del superamento degli esami;**

- **suggerisce al CdS di realizzare un'analisi più approfondita (questionario, assemblea, incontri) coinvolgendo i rappresentanti degli studenti e gli stessi studenti per verificare possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico;**

- **suggerisce al CdS di verificare la possibilità di realizzare un questionario utile a rilevare le aspettative dello studente del I° anno nei confronti del CdS e un altro Questionario destinato a rilevare le opinioni degli studenti del III° anno sui punti di forza e di miglioramento del CdS;**

- **suggerisce al CdS di verificare la possibilità di contattare gli studenti fuori corso per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici quando necessario (es. colloqui mirati a migliorare il metodo di studio), estendendo l'azione anche agli abbandoni;**

- **suggerisce al CdS la realizzazione di webinar per la presentazione del Corso di Studio (sito di Ateneo, menù-seminari online-webinar), al fine di aumentare l'attrattività;**

- **suggerisce al CdS di continuare nell'azione di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la propria formazione professionale, e migliorare la conoscenza della lingua inglese.**

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni richieste, nella Scheda SUA-CdS STAL, nel sito University (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>), sono reperibili e corrette.

Tuttavia, la CPDS suggerisce:

- **Quadro A3.b – Modalità di ammissione:** di inserire inserendo le informazioni richieste oltre a un link che rimandi al sito di Ateneo menù Didattica-Immatricolazioni, tasse, borse e lauree-Iscrizione e Immatricolazioni-Agraria.

- **Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale:** di inserire un link che rimandi a documenti o pagine web specifiche.

- **Quadro B1.a “Descrizione del percorso di formazione”:** di rivedere appena possibile inserendo le informazioni richieste oltre a un file oppure un link che rinvii all'intero Regolamento didattico del CdS.

- **Quadro B2.a “Calendario del CdS e orario delle attività formative”:** di inserire il link che rimanda all'orario delle attività formative all'apposita pagina web del sito D3A.

- **Quadro B4 “Aule”**: di rivedere e aggiornare.
- **Quadro B4 “Sale studio”**: di rivedere e aggiornare.
- **Quadro B5 “Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti”**: di inserire un link che rimandi al sito di Ateneo, menù Internazionale; si suggerisce, inoltre, di inserire “Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale sono resi pubblici dall’Ateneo alla seguente paginainserire link che rimandi al sito di Ateneo-Partner internazionali”.
- **Quadro C1 “Dati di ingresso, percorso e uscita”**: di evidenziare nell’analisi e nei commenti degli indicatori quantitativi proposti da ANVUR, i valori in relazione a problematiche ben note o ad azioni correttive poste in essere o previste dal CdS al fine del superamento di queste ultime.

Per quanto riguarda, inoltre, la completezza e la chiarezza si rileva che diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate (sito D3A-*menù* Didattica-Schede di insegnamento), o per quanto riguarda gli indirizzi web (url) (Quadro A4b1 – Scheda SUA-CdS) come di seguito dettagliato:

- “Biochimica 1”**: si suggerisce di dettagliare le informazioni presenti in “Modalità di svolgimento del corso”; inoltre, si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico (es. piattaforma Moodle, corso svolto in modalità Blended Learning).
- “Biochimica 2”**: si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico (es. piattaforma Moodle).
- “Biologia vegetale ed etnobotanica”**: in “Programma”, si suggerisce di verificare i CFU in relazione alle ore di didattica erogata; inoltre, si suggerisce di specificare come viene reso disponibile agli studenti il materiale usato a lezione (presentazioni PowerPoint).
- “Chimica degli alimenti”**: si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico agli studenti non frequentanti.
- “Economia e marketing”**: “Modalità di svolgimento del corso”, si suggerisce di dettagliare i CFU; inoltre, si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico (es. piattaforma Moodle).
- “Funghi benefici, fitopatogeni e micotossine”**: il link (url) rimanda alla Guida degli insegnamenti con nessuna Scheda i compilata, Anno offerta: 2020-2021.
- “Genetica agraria”**: si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico.
- “Packaging dei prodotti agro-alimentari”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata, (anno offerta 2021-2022);
- “Matematica”**: in “Programma” e in “Modalità di svolgimento del corso”, si suggerisce di dettagliare i CFU.
- “Produzioni erbacee alimentari”**: si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico agli studenti non frequentanti.
- “Lingue straniere”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti in cui non è presente la relativa Scheda compilata.
- “OFA”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata.
- “Prova finale”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento.

Infine, in numerose Schede di insegnamento in cui la piattaforma Moodle viene utilizzata come repository del materiale didattico, viene erroneamente riportato che il corso è attivato in modalità E-learning (Technology Enhanced o Blended Learning).

Sulla base dell’analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019, 20.03.2019 e 3.7.2019) in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la **CPDS**:

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle**

Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza entro la data di inizio delle lezioni, in ottemperanza alle raccomandazioni dell'ANVUR (rif. verbale PQA del 19.07.2019).

- per quanto riguarda una migliore reperibilità, da parte degli studenti, delle informazioni relative alla modalità di svolgimento della **“Prova finale”** (Quadro A5b, Scheda SUA-CdS), **ripropone che il link inserito rimandi al sito D3A (menù *Didattica-Laurearsi*) piuttosto che al Regolamento Didattico del CdS; inoltre, si suggerisce di inserire all'indirizzo web del menù *Didattica-Laurearsi* del D3A tutte le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto.**

- suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS:

- al fine di un miglioramento dei lavori, **propone al CdS la predisposizione, al termine di ogni anno accademico, di una scheda sintetica che monitori la presa in considerazione delle azioni proposte/suggerimenti della Commissione Paritetica, presenti in seno alla sua Relazione Annuale.**

- segnala nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018) la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

- ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), la CPDS suggerisce nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018), inoltre, la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, e/o da pubblicare sul sito del D3A.

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande, visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica (in particolare specificando cosa si intende per attività didattica integrativa) (Questionario Schede 1 e 3).

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande (in particolare D1, D2 e D3), visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione dell'esame (Questionario Schede 2 e 4 parte B).

CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (SFA)", CLASSE L-25

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per quanto riguarda la **valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 1 e 3)**, la metodologia di rilevazione è avvenuta attraverso la compilazione di un questionario somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento, la cui compilazione è stata resa obbligatoria per l'iscrizione online agli esami. In base alla percentuale di frequenza delle attività didattiche (maggiore o inferiore al 50%), dichiarata dallo studente tramite risposta a un'apposita domanda prima della compilazione del questionario, allo studente frequentante sono somministrate 11 domande (D1-D11) mentre allo studente non frequentante sono somministrate 6 domande (D1-D4, D10 e D11).

L'approccio alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione (Schede 1 e 3), è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS SFA-FORESPA e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare, ponendo attenzione alle attività didattiche (corsi di insegnamento e moduli), che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia di attenzione prevista dall'Ateneo). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso di insegnamento del CdS (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 20.03.2019, SUA-CdS 2019-Quadro B6).

In seguito all'analisi dei dati, il Presidente del CUCS SFA-FORESPA, promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, l'analisi e il confronto tra i docenti sui programmi dei corsi d'insegnamento con argomenti in comune, le attività di didattica integrativa, l'adozione di strumenti di ausilio alla didattica e l'aumento dell'attrattività del CdS (es. aumento dei corsi presenti sulla piattaforma Moodle, corsi erogati in modalità E-learning, *webinar* e attività di tutorato). Inoltre, Il Presidente invita i docenti a verificare la completezza e la chiarezza delle Schede d'insegnamento e in particolare a considerare tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento. Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 15.01.2019, 20.03.2019, 20.06.2019, 25.07.2019 e 19.09.2019).

Dall'analisi dei risultati della rilevazione emerge che la valutazione di tutti gli insegnamenti del CdS degli **studenti frequentanti** è in media "positiva" o "molto positiva, con una netta prevalenza di studenti complessivamente soddisfatti o molto soddisfatti (88,24% vs 88,22% dello scorso anno). L'83,06% degli studenti esprime apprezzamento per la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6) e il 92,65% per l'utilità delle attività didattiche integrative (D8). Decisamente positivi sono ritenuti la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4: 94,43%), il rispetto degli orari di lezione (D5: 98,04%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9: 96,24%) e la reperibilità del docente (D10: 95,67%). L'18,51% (13,97% l'anno precedente) degli studenti frequentanti ritiene che il carico di studio non sia adeguato (D2), il 14,15% (16,04% l'anno precedente) reputa inadeguato il materiale didattico per lo studio della materia (D3) mentre il 13,27% (11,49% l'anno precedente) dichiara carenze per quanto riguarda la chiarezza espositiva (D7).

Il 26,13% (29,28% l'anno precedente) degli studenti frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute (D1) non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, è emerso che il 22,72% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto il carico di studio (D2), il materiale didattico per lo studio della materia (D3), la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6) e la chiarezza espositiva (D7) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019). Inoltre, per 3 corsi di insegnamento si rileva

una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% (rispettivamente 74,09%, 77,92% e 77,98%, rispettivamente).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rileva un dato di soddisfazione pari al 78,32% (era l'77,85% lo scorso anno) di coloro che hanno compilato il questionario. Nel dettaglio, gli item con maggior gradimento sono stati quelli relativi alla reperibilità del docente (92% vs il 96,67% lo scorso anno) e all'adeguatezza del materiale didattico (85,78% vs 84,58% lo scorso anno).

Il 48,32% (42,41% l'anno precedente) degli studenti non frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute (D1) non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, mentre il 20,44 % (23,06% l'anno precedente) ritiene che il carico di studio non sia adeguato (D2).

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti non frequentanti, è emerso che il 13,63% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute (D1) e il carico di studio (D2) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019). Inoltre, per 3 corsi di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% (rispettivamente 70% e 73,33% e 77,78, rispettivamente).

La **partecipazione alla rilevazione** è stata pari a 478 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e a 74 dei non frequentanti. Il numero di schede compilate dagli studenti frequentanti è maggiore del 9,83% rispetto alle schede raccolte nell'A.A. 2016/17 mentre quello delle schede compilate dagli studenti non frequentanti è stabile. Il rapporto numero dei questionari studenti frequentanti su non frequentanti è passato dal 6,4 al 5,8.

Dall'**andamento dei valori di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti** negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 (Grafico A1), la CPDS evidenzia: un *trend* positivo del dato di soddisfazione espresso per le conoscenze preliminari per quanto riguarda gli studenti frequentanti (D1: 73%) mentre per gli studenti non frequentanti il dato è stabile (52%); *trend* positivo anche per quanto riguarda la chiarezza della modalità di esame (D4: soddisfazione maggiore dell'80%). Un *trend* negativo emerge per la soddisfazione espressa per il carico di studio dagli studenti frequentanti (D2: 81%) mentre il dato è in aumento per quanto riguarda gli studenti non frequentanti. Infine, il dato è stabile per quanto riguarda la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS.

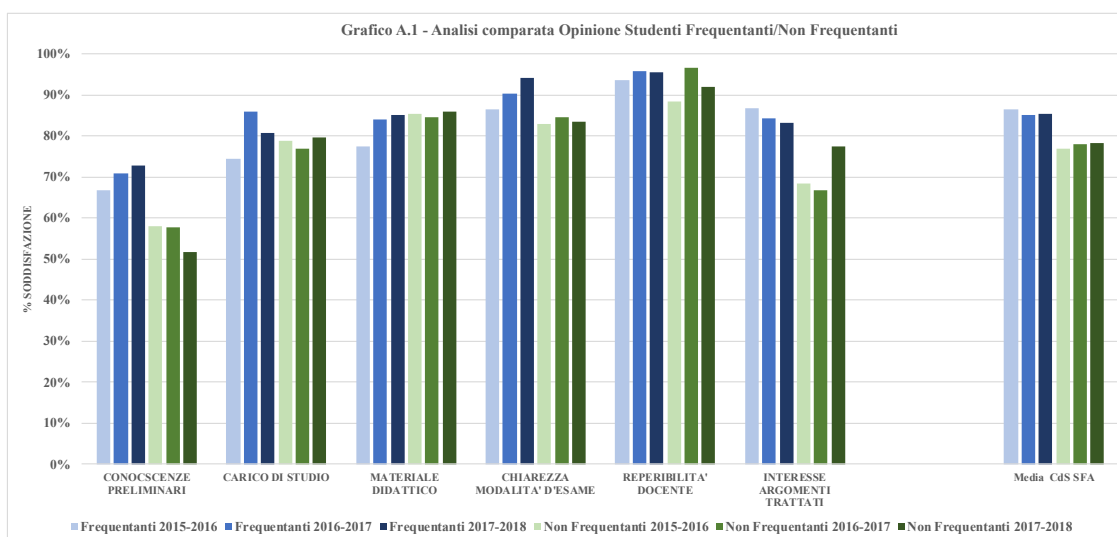


Grafico A. 1 – Analisi comparata opinione studenti frequentanti e non frequentanti: andamento percentuale di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS, negli gli ultimi tre Anni Accademici (2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018) (sono stati esclusi dalla comparazione gli esiti delle attività didattiche con un numero di schede compilate inferiori a 5).

Per quanto riguarda la **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A) (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto)**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 12

quesiti per gli studenti frequentanti (I1- I12) e da 6 quesiti (I1-I2, I5-I6, I9-I12) per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, iscritti dal II anno in poi, nell'ambito di una sperimentazione annuale in cui la compilazione non è stata resa obbligatoria. Il questionario è stato disponibile durante una finestra temporale da agosto 2018 a febbraio 2019 (Area riservata ESSE3WEB-studenti- Sezione Questionari).

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte A) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 20.06.2019.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Nel presente Quadro saranno considerati solo gli item I1, I2, I3 inerenti l'organizzazione dell'offerta formativa. I dati relativi agli item I4-I12, inerenti le aule, laboratori, biblioteche e servizi, saranno discussi nel Quadro B.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti** emerge che l'80,95% degli studenti frequentanti ritiene il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento adeguato (I1), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi e finali) (I2) soddisfa l'82,54% degli studenti, mentre l'88,89% si ritiene soddisfatto dall'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti (I3) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rilevano livelli di soddisfazioni inferiori rispetto agli studenti frequentanti per il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (I1: 54,55%) e per l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) (I2: 63,64%) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

La risposta degli studenti, in termini di **partecipazione alla rilevazione** (Schede 2 e 4 Parte A), è stata pari a 62 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e 11 dei non frequentanti.

Per quanto riguarda la **valutazione della Prova di esame (Questionario Schede 2 e 4 Parte B) orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 6 quesiti (D1-D6) sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, dopo ogni singolo esame superato.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte B) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 20.06.2019.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 30% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte B (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti e gli studenti non frequentanti non si registrano corsi d'insegnamento che hanno riportato valori di gradimento inferiori al 30% sul singolo quesito (rif. verbale CPDS 31.05.2019 e verbale CUCS SFA-FORESPA 20.06.2019).

Per quanto riguarda **l'opinione della didattica da parte dei docenti**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario (non obbligatorio) composto da 10 domande (D1-D10). Dall'analisi emerge che è stato valutato un numero di attività didattiche pari a 6. Gli esiti dei questionari, non appena disponibili, sono stati illustrati dal Presidente nella seduta del CUCS del 25.7.2019 (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 25.07.2019).

I quesiti con la minore percentuale di soddisfazione espressa (somma delle risposte più sì che no-PSCN e decisamente sì-DS) sono stati quelli relativi al quesito D4 con gradimento pari all'83,33% (Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate), al D7 (gradimento pari a 66,67%) (Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?), D8 (gradimento pari a 66,66%) (Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?) e D10 (gradimento

pari a 83,33%) (Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?) sono inferiori a quelli dipartimentali, mentre per gli altri quesiti si rilevano percentuali di soddisfazione espressa pari al 100% (rif. verbale CPDS del 16.10.2019).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS SFA-FORESIPA del 14.09.2017, 15.01.2019, 20.03.2019, 16.04.2019, 23.05.2019, 20.06.2019, 25.07.2019 e 19.09.2019) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2017/201818, la CPDS:

- **risuggerisce al CdS di effettuare, per ciascun corso di insegnamento in cui sono state rilevate delle criticità, un monitoraggio triennale, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica (Questionario Schede 1 e 3) (rif. relazione CPDS 2016/2017).**

- **suggerisce al CdS di includere nell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionario Schede 1 e 3), anche le attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80% (soglia di attenzione interna stabilita da tutti i CdS del D3A).**

- **esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS SFA per quanto riguarda la tracciabilità/verbalizzazione delle attività delle Commissioni CORIDISFA e QUALITA'. Tuttavia, suggerisce al CdS di riportare nel verbale CUCS la discussione in merito a tutte le proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale.**

- **esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS SFA, per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione relativa all'adeguatezza del materiale didattico e alla chiarezza della modalità di esame. Tuttavia, suggerisce di monitorare l'incremento del numero di corsi d'insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e di quelli erogati in modalità E-learning distinguendo i corsi che utilizzano la piattaforma Moodle come repository, i corsi attivati in modalità Technology Enhanced e i corsi attivati in modalità Blended Learning.**

- **suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.**

- **esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS SFA per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione relativa alle conoscenze preliminari, l'attività di tutoraggio svolte dai docenti-tutor/studenti e l'attivazione del servizio di tutorato per l'insegnamento di Matematica nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Tuttavia, suggerisce al CdS SFA di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare: i) i risultati dei test di ingresso al fine di predisporre ulteriori azioni di recupero delle carenze nelle conoscenze di base, ii) il ritardo nel superamento dell'esame di ogni singolo insegnamento, e iii) sequenza del superamento degli esami. Infatti, queste azioni permetterebbero di capire, per il futuro, se la flessione degli indicatori di fluidità delle carriere possa essere imputabile alle conoscenze preliminari in ingresso oppure al fatto che gli studenti non seguano il percorso di studi previsto nell'offerta formativa erogata. Infatti, la percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è in diminuzione rispetto al valore dello scorso anno (42,1% vs 53,9%), così come la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (68,6% rispetto allo 86,5% dello scorso anno), mentre la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo è in aumento (11,4% vs 2,7% dello scorso anno) (Scheda SUA-CdS-Quadro C1, Scheda monitoraggio indicatori iC13, iC14 e iC23).**

- **suggerisce al CdS SFA di condurre una campagna informativa destinata agli studenti per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti sia dei questionari di valutazione della didattica Schede 1 e 3 (con particolare attenzione ai quesiti D1 e D8) sia dei questionari aggiuntivi Schede 2 e 4 Parte B (con particolare attenzione ai quesiti D1, D2 e D3). Inoltre, in merito al quesito sulle conoscenze preliminari (D1) si suggerisce ai docenti del CdS di continuare a sensibilizzare i propri studenti sull'importanza di seguire il percorso di studi previsto nell'offerta formativa erogata.**

- **suggerisce al CdS SFA di adottare una soglia di criticità per l'analisi dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari Schede 2 e 4 Parte A e B.**

- suggerisce al CdS SFA di monitorare la percentuale di compilazione dei questionari di valutazione della didattica (Questionario Schede 1 e 3), rispetto al numero totale degli iscritti, dei singoli corsi di insegnamento e di mettere in atto delle azioni di miglioramento per valori inferiori al 50%. Inoltre, si invita a sollecitare gli studenti a compilare il questionario indipendentemente dall'iscrizione all'esame.
- invita il CdS SFA, a continuare a sensibilizzare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica, anche se non obbligatori, sulla base delle nuove "Linee Guida AVA. Ciò si rende utile al fine di un'analisi degli stessi anche in un'ottica di confronto con quanto emerso dai risultati dell'opinione degli studenti e dei laureati, in accordo con le indicazioni riportate nella Relazione sulla valutazione della didattica 2017/2018 del NdV.
- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS SFA e dalla Commissione CORIDISFA per quanto riguarda l'analisi dei programmi di insegnamento, tuttavia suggerisce al CdS SFA, di monitorare la completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento per quanto concerne la modalità di valutazione delle prove di esame (prova scritta e/o orale), la modalità di attribuzione del punteggio (per la prova scritta e/o per l'orale), il numero delle domande della prova orale, il tempo messo a disposizione per la prova scritta. In particolare, si ricorda di continuare a sensibilizzare i docenti e di monitorare affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento.

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B4 emerge che il CdS SFA svolge la sua attività di formazione in 3 aule per un numero complessivo di 250 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.) (sito D3A, menù *Dipartimento-Planimetrie*) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratorio di Entomologia - Area Difesa delle Piante). Il CdS SFA si avvale anche della possibilità di fruire dell'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e di una biblioteca di Ateneo (Centro di Ateneo di Documentazione) con catalogo on-line (sito D3A, menù *Organi e strutture-Centri di Servizio di Ateneo*) e del Centro di Ricerca e Servizi Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "P. Rosati" (sito D3A, menù *Az.Agraria*). Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura (sito D3A, menù *Servizi-Sale studio*). Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule, una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori consultabili e delle varie attività dei centri di servizio di Ateneo (sito D3A Quadro B4-Scheda SUA CdS).

I materiali e gli ausili didattici adottati sono adeguati agli obiettivi di apprendimento come si evince anche dalla valutazione della didattica (Quadro B6 Scheda SUA-CdS e Grafico A.1, domanda sul materiale didattico, D3 - **Questionario Scheda 1 e 3**) e dai risultati della valutazione relativi alla domanda sull'utilità delle attività didattiche integrative (D8: **Questionario Scheda 1**) (vedi Quadro A).

Le valutazioni degli studenti sul materiale didattico e sulle attività didattiche integrative sono positive o molto positive, con valori di soddisfazione in aumento rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli esiti degli item I4-I12 sulla **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A)**, La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (rif. verbale CPDS del 31.05.2019, verbale CUCS SFA-FORESPA del 20.06.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti**, emerge una valutazione superiore all'80% per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule (I4: 88,89%), delle attrezzature per la didattica (I8:

92,06%), delle piattaforme online (I9: 90,48%), dei laboratori (I7: 84,14%), e per la soddisfazione complessiva degli insegnamenti (I12: 88,89%).

Le percentuali di soddisfazione più basse sono relative alla rete wireless (I10: 46,03%) e all'adeguatezza delle biblioteche (I6: 46,03%), mentre il 39,68% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio biblioteche.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rileva una soddisfazione pari al 72,73% per quanto riguarda l'adeguatezza delle piattaforme online (I9) e una soddisfazione complessiva degli insegnamenti pari al 63,64% (I12).

Più del 30% sia degli studenti frequentanti (31,75%) sia degli studenti non frequentanti (36,36%) non è stato soddisfatto dal lavoro svolto della segreteria studenti.

Per quanto riguarda l'**opinione degli studenti Laureati sulle strutture didattiche** del CdS SFA, i **dati AlmaLaurea**, relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019, evidenziano un numero adeguato di postazioni informatiche per il 38,5%, dato inferiore alla media di Ateneo (46,3%) e alla Classe di Laurea (46,4%); inoltre, 71,4% dei Laureati ritiene le aule adeguate (somma delle risposte “Sempre o quasi sempre adeguate” e “Spesso adeguate”), dato inferiore rispetto alla media di Ateneo (79,8%) e della Classe di Laurea (78,5%). Anche la percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (84,6%) risulta inferiore della media di Ateneo (88,5%) e media della Classe di Laurea (93,5%). Superiore alla media di Ateneo (73,0%) e a quella della Classe di Laurea (75,1%) è risultata la percentuale di soddisfazione espressa per l'utilizzo attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) pari all'92,8% (Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B7).

Dall'**analisi dell'andamento della soddisfazione dei Laureati del CdS SFA negli ultimi tre anni** (2016, 2017 e 2018) emerge un *trend* negativo per quanto riguarda la valutazione delle aule (Grafico B1), un *trend* stabile per quanto riguarda la valutazione delle postazioni informatiche (Grafico B2) e delle attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) (Grafico B3); inoltre un *trend* positivo emerge per quanto riguarda la soddisfazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.) (Grafico B4). Nella valutazione delle aule e delle postazioni informatiche presumibilmente hanno influito i lavori di ristrutturazione che hanno interessato il Dipartimento.

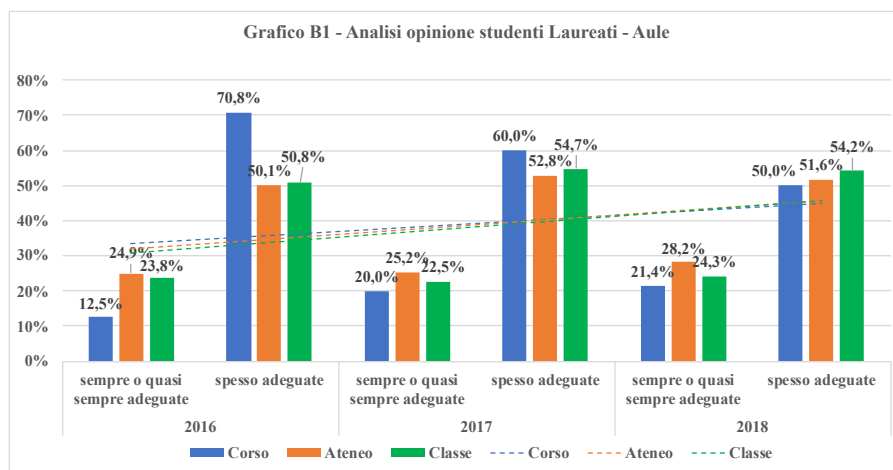
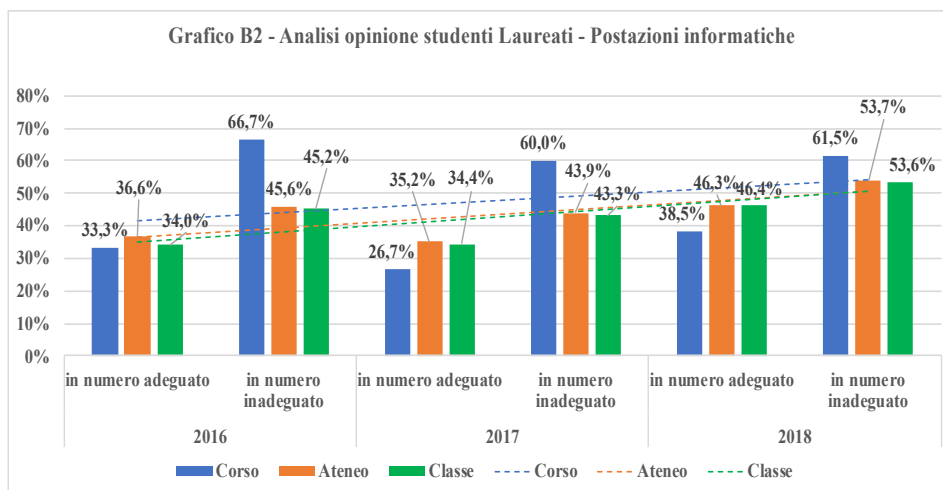
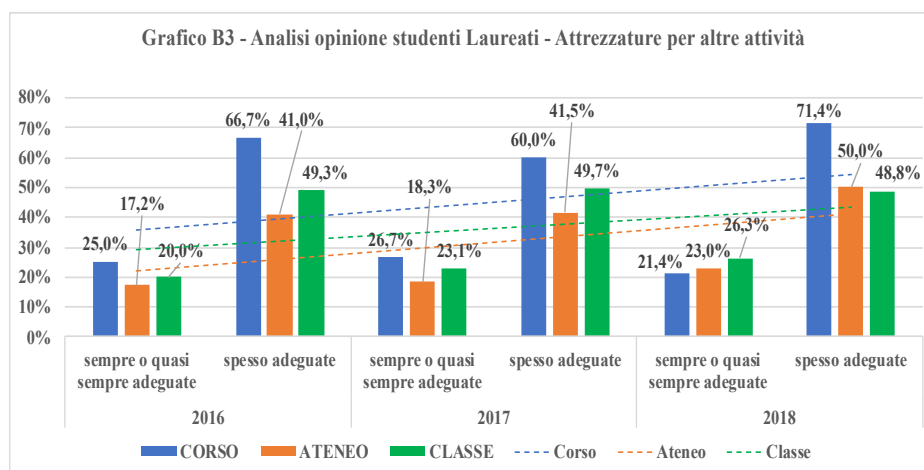


Grafico B1– Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le aule del CdS SFA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).



Grafici B2 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le postazioni informatiche del CdS SFA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).



Grafici B3 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) del CdS SFA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

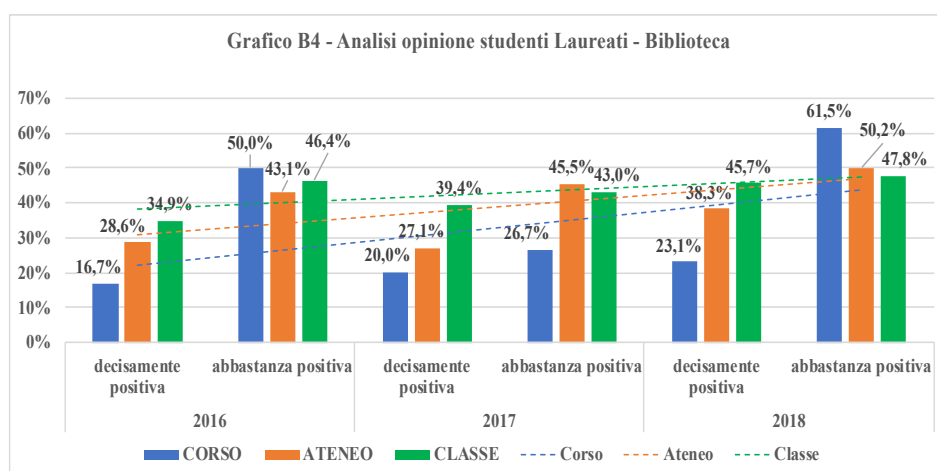


Grafico B4 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) del CdS SFA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS SFA-FORESIPA del 20.03.2019 e 20.06.2019), dell'analisi dei dati effettuata dalla CPDS e in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, si rileva quanto segue:

- il CdS promuove l'aumento dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning. Durante l'A.A. 2017/2018 i corsi presenti sulla piattaforma Moodle sono stati 16 (di cui 2 erogati in modalità Technology Enhanced e gli altri utilizzati come repository del materiale didattico) mentre nell'A.A. 2018/2019 erano presenti online 19 corsi (di cui 2 erogati in modalità Technology Enhanced, 1 in Blended Learning, 2 corsi senza materiale didattico e gli altri utilizzati come repository del materiale didattico).

La CPDS pertanto:

- suggerisce al CdS di realizzare, in collaborazione con il personale del CAD, dei seminari destinati agli studenti sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.
- suggerisce al CdS di invitare i docenti a favorire l'utilizzo delle risorse del CAD da parte degli studenti nella fase di stesura della tesi di laurea.
- suggerisce al CdS di promuovere l'aumento del numero di sportelli aperti presso la Segreteria Studenti, specialmente durante i periodi di maggiore frequenza, e l'incremento degli orari di apertura rendendoli più flessibili.
- suggerisce il potenziamento della rete Wi-Fi all'interno delle strutture del D3A.

QUADRO C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei limiti della propria competenza e delle analisi disponibili sulla modalità di esame, la CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal Corso di Studio (Scheda SUA-Quadro A4.b2) siano adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento (periodo ottobre – novembre 2019) del CdS SFA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-offerta formativa*, https://www.d3a.univpm.it/offerta_formativa.1920) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*, https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1?combo4=0). Inoltre, per quanto riguarda la prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stato consultato anche il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocinio*, <https://www.d3a.univpm.it/node/794>). Infine, le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal Regolamento Didattico del CdS, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-offerta formativa-Scienze Forestali ed Ambientali*, https://www.d3a.univpm.it/ltr_sfa.1920).

La descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle Schede di insegnamento (Syllabus) non è adeguata nel 57% dei corsi d'insegnamento. In particolare, in alcune Schede di insegnamento, sono emerse criticità di seguito dettagliate:

- **“Biologia vegetale”**: si suggerisce di mettere a sistema i criteri di attribuzione del voto finale per gli studenti che sostengono le prove in itinere (facoltative), dettagliare i criteri di attribuzione del voto della prova orale e indicare la modalità di attribuzione della lode.
- **“Fisica”**: nel campo “Modalità di svolgimento dell'esame” si suggerisce di uniformare le informazioni presenti in “Criteri di attribuzione del voto finale”; inoltre, nei “Criteri di attribuzione del voto”, si suggerisce di dettagliare la modalità di attribuzione del voto per gli studenti che sostengono sia la prova scritta sia la prova orale.

- **“Dendrometria e selvicoltura”**: si suggerisce di indicare, nei “Criteri di attribuzione del voto”, l’attribuzione del voto finale nel caso dello svolgimento dell’unica prova alla fine del corso (facoltativa) e di indicare se si tratta di una prova orale o prova scritta.
- **“Economia ed Estimo Forestale e Ambientale”**: nei “Criteri di attribuzione del voto”, si suggerisce di dettagliare l’attribuzione del voto finale nel caso dello svolgimento della prova orale finale; si suggerisce, inoltre, per quanto riguarda l’esame parziale, di dettagliare il numero di quesiti ed esercizi e il punteggio ad essi attribuito.
- **“Matematica”**: nei “Criteri di attribuzione del voto”, si suggerisce di dettagliare la ripartizione dei voti per ciascun quesito.
- **“Meccanica e Meccanizzazione Forestale”**: nei “Criteri di attribuzione del voto”, si suggerisce di dettagliare il peso attribuito ai singoli quesiti della prova orale, il criterio di attribuzione del voto finale e della lode.
- **“Ecologia vegetale e geobotanica”**: nei “Criteri di attribuzione del voto”, si suggerisce di dettagliare il criterio di attribuzione della lode.
- **“Parchi e giardini”**: in “Modalità di svolgimento dell’esame”, si suggerisce di riformulare e dettagliare le informazioni relative alle prove in itinere; si suggerisce, inoltre, in “Criteri di attribuzione del voto finale”, di dettagliare il peso delle prove in itinere ai fini dell’attribuzione del voto finale.
- **“Genetica agraria e forestale”**: si suggerisce di dettagliare il peso attribuito alla prova orale, e i criteri di attribuzione del voto finale.
- **“Geomatica per l’analisi dei sistemi territoriali”**: si suggerisce di strutturare e dettagliare le prove in itinere; si suggerisce, inoltre, di dettagliare il peso attribuito a tali prove ai fini dell’attribuzione del voto finale.
- **“Istituzioni di economia”**: si suggerisce di dettagliare l’attribuzione del voto finale nel caso in cui lo studente sostenga sia la prova scritta sia la prova orale (opzionale).
- **“Istituzioni di economia e statistica” C.I.**: si suggerisce di compilare la Scheda di insegnamento del Corso Integrato riportando le informazioni per quanto riguarda la prova finale e l’attribuzione del voto finale.
- **“Geopedologia”**: si suggerisce di verificare le informazioni contenute nella Scheda di insegnamento.

In tutti i corsi di insegnamento che prevedono una **prova d’esame scritta** si suggerisce di fornire informazioni, nella Scheda di insegnamento, del **tempo messo a disposizione** per lo svolgimento della prova.

L’opinione degli studenti Laureati sull’organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) del CdS SFA è risultata positiva. I dati Alma Laurea relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019 evidenziano una soddisfazione pari al 42,9% dei laureati “per tutti/quasi tutti gli esami” e una soddisfazione “per più della metà degli esami” pari al 50%.

Dall’analisi dell’**andamento della soddisfazione dei Laureati** del CdS SFA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) “per tutti/quasi tutti gli esami” (Grafico C.1), emerge un generale *trend* negativo per quanto riguarda l’organizzazione degli esami, che comunque per l’anno 2018 supera il valore di Ateneo.

Inoltre, analizzando i dati di soddisfazione dei Laureati “per più della metà degli esami” degli ultimi tre anni (Figura C. 2), emerge un *trend* positivo per il CdS, mentre risulta stabile quello di Ateneo (i valori della Classe di Laurea non sono disponibili per l’anno 2018).

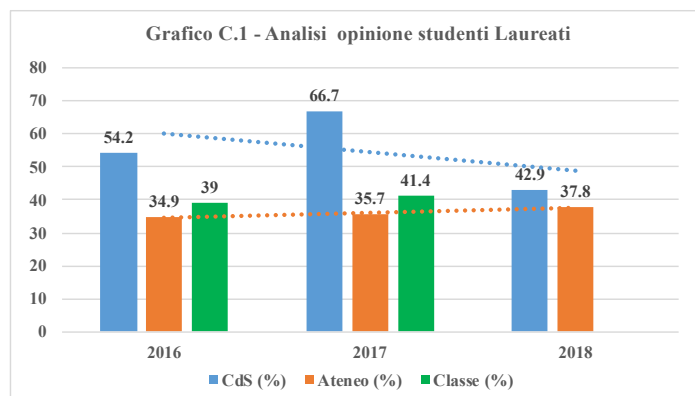


Grafico C.1: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (risposta "per tutti/quasi tutti gli esami") del CdS SFA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

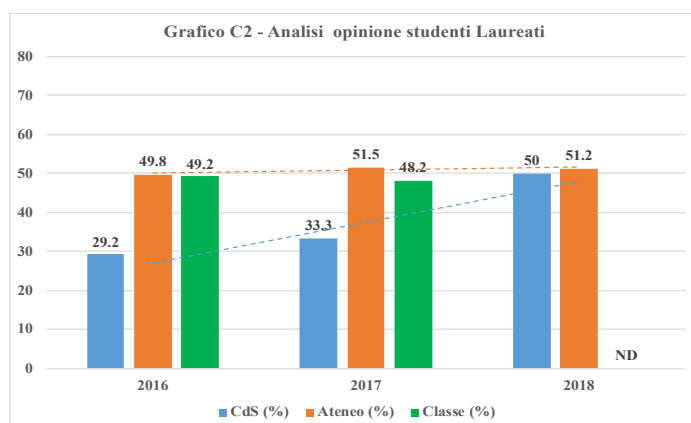


Grafico C.2: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (risposta "per più della metà degli esami") del CdS SFA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Sulla base dell'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 15.01.2019, 20.03.2019, 16.04.2019, 23.05.2019, 20.06.2019, 25.07.2019 e 19.09.2019) in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la CPDS:

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017/2018), **ribadisce l'opportunità che le modalità di svolgimento dell'esame finale e i criteri guida per l'assegnazione dei relativi punteggi siano consultabili dal menù del D3A (menu Didattica-Laurearsi, <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1074>);**

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017/2018), **evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere", introdotte in via sperimentale nell'A.A. 2018/2019 (rif. verbale CdD del 27.07.2018, punto 10), possa influire nella valutazione della didattica da parte degli studenti, in quanto lo studente potrebbe svolgere parte dell'esame prima della compilazione del questionario (Scheda 1) somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento; suggerisce di attuare un sistema di monitoraggio di tali prove;**

- **risuggerisce di calendarizzare lo svolgimento delle "prove in itinere in modo tale che sia gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti possano sostenere tali prove;**

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle**

Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza prima dell'inizio dell'attività didattica;

- in seguito a quanto emerso in seno alla CPDS (rif. verbale CPDS del 31.05.2019), **si propone di attuare un sistema di monitoraggio, per ciascun Anno Accademico, per ciascun docente e per ciascun CdS, relativo al numero di studenti guidati nella loro attività di tesi. Inoltre, si suggerisce di rendere pubbliche, sul sito del D3A (menù *Didattica-Laurearsi*), le “tesi disponibili” (argomento/relatore/informazioni sulla proposta di tesi) per ogni CdS.**

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Le fonti di informazioni consultate per la compilazione del quadro sono i seguenti:

- Rapporto di Riesame ciclico 2016-18 (A.A. 2015/16, 2016/2017 e 2017/2018)
- Scheda di Monitoraggio annuale: aggiornata al 29.06.2019 senza commento del Presidente del CdS (sito University)
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte anno 2019
- Dati AlmaLaurea relativamente al Profilo, Condizione occupazionale dei Laureati e grado di soddisfazione (anni 2016, 2017 e 2018)
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente agli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018
- Verbali del Presidio di Qualità di Ateneo del 30.05.2019 e 17.09.2019
- Verbale audit interno ItalCert del 27.03.2019
- Verbali CUCS SFA-FORESPA degli anni 2018 e 2019
- Verbali Commissione CORIDISFA del 20.03.2019 e 07.05.2019
- Scheda SUA-CdS, Quadri B6, B7, C1 e C2
- Sito del D3A
- Sito di Ateneo

I dati relativi alla Scheda di Monitoraggio annuale del CdS SFA (aggiornata al 29.06.2019) sono stati ampiamente presentati e discussi nei CUCS SFA-FORESPA del 25.07.2019 e del 18.09.2019, mettendo in evidenza sia le criticità che i punti di forza.

Il CdS ha avviato le seguenti azioni di miglioramento:

1. tutoraggio personalizzato per la riduzione degli abbandoni al I e al II anno;
2. apertura di un profilo *facebook* del CdS per aumentare il numero di iscritti;
3. aumento dei corsi di insegnamenti attivi sulla piattaforma Moodle;
4. analisi dei programmi per armonizzare l'offerta formativa.

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi all'attrattività** del CdS SFA, mostrano un *trend* negativo degli avvisi di carriera al I° anno (iC00a) e della percentuale di studenti provenienti da altre Regioni (iC03) i cui valori sono inferiori alla media di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente che ai fini di aumentare l'attrattività il CdS:

- partecipi alle attività di orientamento, destinate ai nuovi immatricolati (“Settimana Zero”, “Progetta il tuo futuro”, “Alternanza scuola-lavoro” e “Info Road UNIVPM”) (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 15.01.2019; 20.03.2019; Sito D3A, menù-*Archivio news didattica*; Sito Ateneo menù-*Servizi agli studenti-Orientamento*);

- abbia realizzato un profilo facebook (<https://www.facebook.com/scienzeforestali/>) aggiornato frequentemente con le diverse attività didattiche, giornate studio, approfondimenti sulle tematiche ambientali e forestali (rif. Riesame ciclico 2016-18; verbali CUCS SFA-FORESPA del 20.03.19 e 18.09.2019);
- abbia realizzato un breve filmato di presentazione del CdS SFA che sarà disponibile a breve nella pagina web di Ateneo dedicata ai seminari online-*webinar* (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 18.09.2019 e 24.10.2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi alla regolarità negli studi** mostra che le percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) e di laureati entro la durata normale del corso (iC02) sono inferiori alla media di area geografica e nazionale. Inoltre, gli immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo (iC23) e la percentuale di abbandoni del CdS (iC24) risultano superiori alla media di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- il lavoro svolto dalla Commissione CORIDISFA-CI nell'ottimizzazione e miglioramento dell'offerta formativa ai fini del miglioramento degli indicatori inerenti la regolarità negli studi (rif. Riesame ciclico 2016-2018; verbali CUCS SFA-FORESPA del 30.11.2018, 15.01.2019, 25.07.2019, 18.09.2019 e 20.03.2019; verbali CORIDISFA 20.03.2019 e 07.05.2019). In particolare, l'utilizzo più razionale dei docenti a tempo pieno e il potenziamento delle discipline caratterizzanti gli obiettivi formativi del CdS (rif. Riesame ciclico 2016-18; verbali CUCS SFA-FORESPA del 06.03.18 e 26.04.18);
- l'individuazione di coordinatori dei gruppi tematici per verificare l'uniformità e la completezza delle informazioni nelle Schede d'insegnamento (Syllabus) e armonizzare i programmi degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni di argomenti (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 25.07.2019; verbale Gruppi Tematici del 26.11.2019);
- l'adeguamento dell'offerta formativa e la modifica del RAD in seguito all'attivazione dell'azione di miglioramento "Ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa" (rif. Riesame ciclico 2016-18; verbale CUCS SFA-FORESPA del 16.04.2019).
- l'avvio, e la proroga al prossimo anno, dell'azione di miglioramento di "tutoraggio personalizzato" (rif. Riesame ciclico 2016-2018; verbali CUCS SFA-FORESPA del 15.01.2019, 20.03.2019 e 23.05.2019, 25.07.19 e 24.10.2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla mobilità all'estero "internazionalizzazione"** mostra che le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) e di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) sono superiori alle medie di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente l'attivazione e l'efficacia dell'azione di miglioramento "pubblicizzazione dei programmi di studio e di tirocinio all'estero e eventuale organizzazione di attività con gli studenti ERASMUS in entrata o in uscita" (n. 01/2018) (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 24.11.2017).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla qualità della docenza**, mostra la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08: 100%) superiore alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, l'analisi dell'**indicatore legato alla sostenibilità del CdS** (iC19) mostra un *trend* positivo e valori superiori alle medie dell'area geografica e nazionale.

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla soddisfazione** mostra che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è in linea con le medie dell'area geografica e nazionale mentre la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale.

Dall'analisi degli **indicatori ANVUR legati all'occupabilità degli studenti** risulta che la percentuale di occupati a un anno dalla Laurea (iC06) è superiore alle medie dell'area geografica e nazionale.

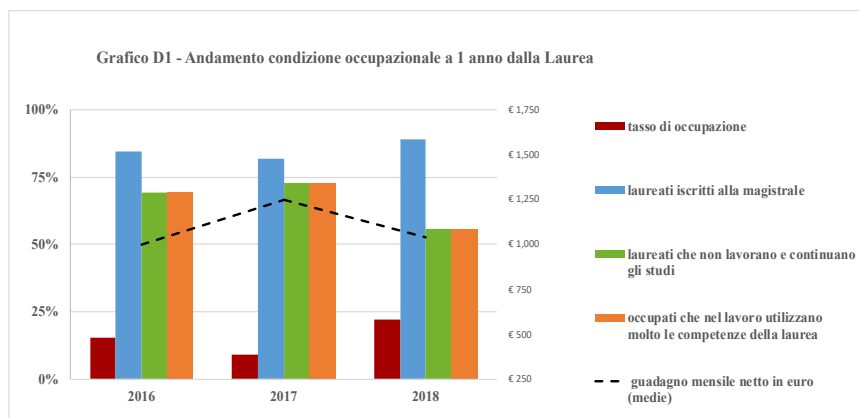


Grafico D.1: Analisi comparata andamento occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS SFA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Dall'analisi **dell'andamento occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea** del CdS SFA, dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2016, 2017 e 2018, emerge un *trend* positivo per quanto riguarda i laureati iscritti alla Laurea Magistrale e il tasso di occupazione; inoltre, risulta una diminuzione di coloro che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la Laurea. I dati si riferiscono a 13 intervistati per il 2016, 22 intervistati per il 2017 e 9 intervistati per il 2018 (Grafico D1). Inoltre, risulta che il tasso di occupazione a 1 anno dalla Laurea (Laureati 2018) è in linea con il valore della Classe, mentre la percentuale di studenti iscritti alla Laurea Magistrale è superiore alle medie della Classe e di Ateneo (Grafico D2).

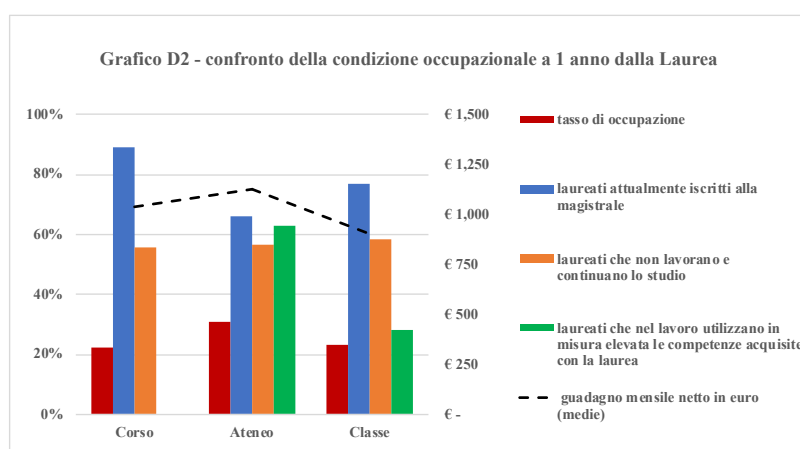


Grafico D.2: Analisi comparata confronto della condizione occupazionale dei Laureati 2018 a un anno dalla Laurea del CdS SFA con i valori di Ateneo e della Classe di Laurea.

Dall'**andamento dei valori di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS degli studenti** (Questionario valutazione didattica, Schede 1 e 3) negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 non emergono gravi criticità (Quadro A, Grafico A.1). Tuttavia, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e il carico di studio rimangono un punto di attenzione sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti. L'analisi, inoltre, effettuata dalla CPDS, permette di evidenziare il miglioramento della performance del CdS.

La CPDS:

- suggerisce al CdS SFA di inserire nel Modulo di gestione delle azioni di miglioramento per l'anno 2019, anche le azioni di miglioramento avviate durante l'A.A. 2017/2018 e il loro stato di attuazione; suggerisce, inoltre, di indicare in maniera dettagliata gli indicatori ANVUR di riferimento per verificare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto;

- esprime apprezzamento per l'attività di orientamento in ingresso e in itinere del CdS, tuttavia **suggerisce al CdS di implementare tale attività organizzando, in particolare, un maggior numero di incontri con gli studenti delle scuole superiori del territorio, soprattutto in un momento in cui nel 2018 sono stati attivati altri due CdS nella stessa classe di laurea e nella stessa area geografica;**
- esprime apprezzamento per lo sforzo effettuato all'interno del CdS nel valutare le potenziali cause delle criticità degli indicatori relativi alla regolarità negli studi, tuttavia al fine di verificare possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico, **suggerisce come nel Quadro A, di monitorare: i) i risultati dei test di ingresso al fine di predisporre ulteriori azioni di recupero delle carenze nelle conoscenze di base, ii) il ritardo nel superamento dell'esame di ogni singolo insegnamento, e iii) la sequenza del superamento degli esami;**
- **suggerisce al CdS di dare maggiore visibilità alle attività di orientamento, didattiche e divulgative del CdS sulla pagina web del D3A;**
- **suggerisce al CdS di promuovere la creazione sul sito del D3A, un repository per tutte le attività di orientamento, didattiche e divulgative del CdS;**
- valuta positivamente l'attività svolta dalla Commissione CORIDISFA-CI e auspica che essa possa continuare a svolgere un'azione di coordinamento tra i programmi dei corsi di insegnamento con argomenti in comune;
- **suggerisce al CdS di verificare la possibilità che i docenti tutor contattino personalmente gli studenti fuori corso per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici quando necessario (es. colloqui mirati a migliorare il metodo di studio), estendendo l'azione eventualmente anche agli abbandoni;**
- **suggerisce di realizzare un'analisi più approfondita (questionario, assemblea, incontri) coinvolgendo i rappresentanti degli studenti e gli stessi studenti per verificare possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico;**
- **suggerisce al CdS di verificare la possibilità di realizzare un questionario utile a rilevare le aspettative dello studente neo-immatricolato nei confronti del CdS e un altro Questionario destinato a rilevare le opinioni degli studenti del III anno sui punti di forza e di miglioramento del CdS;**
- **suggerisce al CdS di verificare la possibilità di realizzare un questionario/intervista per analizzare le cause che spingono una percentuale di laureati a non iscriversi di nuovo allo stesso corso di studio;**
- **suggerisce al CdS di continuare nell'azione di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la propria formazione professionale, e migliorare la conoscenza di una lingua straniera;**
- **suggerisce al CdS di implementare il numero di enti/aziende convenzionati/e strettamente di interesse forestale e ambientale, a considerare aziende/enti internazionali, già convenzionati mediante accordi bilaterali con il nostro Ateneo, per incrementare la partecipazione degli studenti ai Progetti Erasmus training, Erasmus plus e CAMPUS world.**

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni richieste, nella Scheda SUA-CdS SFA, nel sito University (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>), sono in linea generale reperibili e corrette. Tuttavia, la CPDS suggerisce:

- **Quadro A3.b – Modalità di ammissione:** rivedere e aggiornare; si suggerisce di inserire link per l'immatricolazione ai corsi di Laurea magistrale del D3A.
- **Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale:** inserire direttamente le informazioni richieste e un link che rimandi a documenti o pagine web specifiche.

- **Quadro B1.a “Descrizione del percorso di formazione”**: rivedere appena possibile inserendo le informazioni richieste oltre a un file oppure un link che rinvii all’intero Regolamento didattico del CdS.
- **Quadro B2.a “Calendario del CdS e orario delle attività formative”**: Link rimanda alla pagina comune del CdS.
- **Quadro B2.b “Calendario degli esami di profitto”**: Link rimanda alla pagina comune del CdS.
- **Quadro B2.c “Calendario sessioni della Prova finale”**: Link rimanda alla pagina comune del CdS.
- **Quadro B4 “Aule”**: rivedere e aggiornare quanto inserito.
- **Quadro B4 “Sale studio”**: rivedere e aggiornare quanto inserito.
- **Quadro B5 “Tirocini e stage”**: inserire un link che rimandi al sito D3A, *menù* Didattica-Stage e Tirocini
- **Quadro B5 “Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti”**: inserire un link che rimandi al sito di Ateneo, *menù* Internazionale; si suggerisce, inoltre, di inserire “Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale sono resi pubblici dall’Ateneo alla seguente paginainserire link che rimandi al sito di Ateneo-Partner internazionali”.
- **Quadro B6 “Opinioni degli studenti 2017/2018**: chiarire, nella descrizione dei Questionari aggiuntivi, che la Parte A, riferita alla valutazione di Servizi e strutture, non è una valutazione post-esame. Rivedere e aggiornare i verbali di riferimento (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 20.03.2019 e 20.06.2019)
- **Quadro C1 “Dati di ingresso, percorso e uscita”**: analizzare e commentare in maniera più sintetica il *trend* triennale degli indicatori quantitativi proposti da ANVUR, evidenziando i valori in relazione a problematiche ben note o ad azioni correttive poste in essere o previste dal CdS al fine del superamento di queste ultime.
- **Quadro C2 “Efficacia esterna”**: rivedere e aggiornare il verbale CUCS di riferimento.
- **Quadro C3 “Opinioni Enti e Imprese con accordi di Stage/tirocinio curriculare o extra curriculare”**: rivedere e aggiornare il verbale CUCS di riferimento.

Per quanto riguarda, inoltre, la completezza e la chiarezza si rileva che diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate (sito D3A-*menù* Didattica-Schede di insegnamento), o per quanto riguarda gli indirizzi web (url) (Quadro A4b1 – Scheda SUA-CdS) come di seguito dettagliato:

- “Analisi dei dati ecologici”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna scheda insegnamento compilata.
- “Biologia vegetale”**: non viene indicato come il materiale didattico usato a lezione viene reso disponibile agli studenti.
- “Tappeti erbosi”**: non viene indicato come il materiale didattico usato a lezione viene reso disponibile agli studenti; il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata, Anno offerta: 2021-2022 .
- “Ecologia vegetale e geobotanica”**: in “Programma” la somma dei CFU attribuita ai singoli contenuti non coincide con i CFU totali del Corso; inoltre, non viene indicato come il materiale didattico usato a lezione viene reso disponibile agli studenti.
- “Genetica agraria e forestale”**: in “Modalità di svolgimento del corso” e “Programma” tutti i CFU (6) del corso sono assegnati alle lezioni frontali mentre non sono assegnati CFU alle visite guidate ed esercitazioni.
- “Lingue intermedio”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- “OFA”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- “Prova finale”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- **“Matematica”**: in “Modalità di svolgimento del corso” non sono previste esercitazioni come invece indicato dall’articolo 14, comma 1, del regolamento didattico del corso di SFA che indica “l’attività didattica frontale per ciascun credito è pari a 9 ore di cui indicativamente 6 di lezione in aula e 3 di esercitazioni”; inoltre, non è prevista attribuzione di CFU ai singoli argomenti o gruppi di argomenti del Programma; infine, non viene indicato come verrà reso disponibile agli studenti il materiale didattico usato a lezione.
- “Meccanica e meccanizzazione forestale”**: in “Modalità di svolgimento del corso”, manca l’attribuzione dei CFU per le lezioni frontali e per le esercitazioni.
- “Parchi e giardini”**: in “Modalità di svolgimento del corso”, manca l’attribuzione dei CFU ai singoli argomenti o gruppi di argomenti del Programma; inoltre, non viene specificato come viene reso disponibile agli studenti il materiale didattico usato a lezione.
- **“Chimica generale ed organica”**: si suggerisce di verificare il totale dei CFU attribuiti ai vari argomenti del Programma (14 invece di 12); inoltre, manca la Scheda insegnamento del Corso Integrato con

l'indicazione della modalità d'esame e l'attribuzione del voto finale (media ponderata dei voti ottenuti nei singoli moduli).

- **“Istituzioni di economia e statistica”**: si suggerisce di verificare il contenuto di CFU (totale 12) nelle Schede insegnamento dei singoli Moduli (**“Istituzioni di statistica”** ed **“Istituzioni di Economia”**); inoltre, manca la Scheda insegnamento del Corso Integrato con l'indicazione della modalità d'esame e l'attribuzione del voto finale (media ponderata dei voti ottenuti nei singoli moduli).

-**“Geopedologia”**: si suggerisce di verificare le informazioni contenute nella Scheda di insegnamento.

Infine, in numerose Schede di insegnamento in cui la piattaforma Moodle viene utilizzata come repository del materiale didattico, viene erroneamente riportato che il corso è attivato in modalità E-learning (Technology Enhanced o Blended Learning).

Sulla base dell'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS SFA-FORESIPA del 15.01.2019, 20.03.2019, 16.04.2019, 23.05.2019, 20.06.2019, 25.07.2019 e 19.09.2019) in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la CPDS:

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza entro la data di inizio delle lezioni, in ottemperanza alle raccomandazioni dell'ANVUR (rif. verbale PQA del 19.07.2019).**

- per quanto riguarda una migliore reperibilità, da parte degli studenti, delle informazioni relative alla modalità di svolgimento della **“Prova finale”** (Quadro A5b, Scheda SUA-CdS), **ripropone che il link inserito rimandi al sito D3A (menù *Didattica-Laurearsi*) piuttosto che al Regolamento Didattico del CdS; inoltre, si suggerisce di inserire all'indirizzo web del menù *Didattica-Laurearsi* del D3A tutte le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto.**

- suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS:

- al fine di un miglioramento dei lavori, **propone al CdS la predisposizione, al termine di ogni anno accademico, di una scheda sintetica che monitori la presa in considerazione delle azioni proposte/suggerimenti della Commissione Paritetica, presenti in seno alla sua Relazione Annuale.**

- segnala nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018) la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che ha necessità di tali fonti di informazioni per le proprie elaborazioni e discussioni, soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

- ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), la CPDS suggerisce nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018), la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, e/o da pubblicare sul sito del D3A

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande, visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di

valutazione della didattica (in particolare specificando cosa si intende per attività didattica integrativa) (Questionario Schede 1 e 3).

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande (in particolare D1, D2 e D3), visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione dell'esame (Questionario Schede 2 e 4 parte B).

CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)", CLASSE LM-69

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dei docenti

Per quanto riguarda la **valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 1 e 3)**, la metodologia di rilevazione è avvenuta attraverso la compilazione di un questionario somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento, la cui compilazione è stata resa obbligatoria per l'iscrizione online agli esami. In base alla percentuale di frequenza delle attività didattiche (maggiore o inferiore al 50%), dichiarata dallo studente tramite risposta a un'apposita domanda prima della compilazione del questionario, allo studente frequentante sono somministrate 11 domande (D1- D11) mentre allo studente non frequentante sono somministrate 6 domande (D1-D4, D10 e D11)

L'approccio alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione (Schede 1 e 3), è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS STA-SAT e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare, ponendo attenzione alle attività didattiche (corsi d'insegnamento e moduli), che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia di attenzione prevista dall'Ateneo). In un secondo momento si passa all'analisi delle attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80% (soglia di attenzione interna stabilita da tutti i CdS del D3A). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso d'insegnamento, percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019, SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Il Presidente del CUCS, insieme al Direttore del Dipartimento, convoca i docenti dei corsi di insegnamento con una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80%, al fine di mettere in atto delle azioni correttive per il superamento delle criticità emerse. A fine incontro è redatto un verbale, inviato ai docenti interessati e messo agli atti del D3A (verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Inoltre, in seguito all'analisi dei dati, il Presidente del CUCS STA-SAT, promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, il confronto tra i docenti sui programmi dei corsi d'insegnamento con argomenti in comune, le attività di didattica integrativa e l'adozione di strumenti di ausilio alla didattica (es. aumento dei corsi presenti sulla piattaforma Moodle, corsi erogati in modalità E-learning, e attività di tutorato). Inoltre, Il Presidente invita i docenti a verificare la completezza e la chiarezza delle Schede di insegnamento e in particolare a considerare tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento. Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.09.2019).

Dall'analisi dei risultati della rilevazione emerge che la valutazione di tutti gli insegnamenti del CdS degli **studenti frequentanti** è in media "positivi" o "molto positivi", con una netta prevalenza di studenti complessivamente soddisfatti o molto soddisfatti (91,16% vs 90,42% dello scorso anno). L'89,57% degli studenti esprime apprezzamento per la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6) e il 91,29% per l'utilità delle attività didattiche integrative (D8). Decisamente positivi sono ritenuti la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4: 93,28%), il rispetto degli orari di lezione (D5: 94,52%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9: 96,14%) e la reperibilità del docente (D10: 95,00%). L'11,53% (23,75% l'anno precedente) degli studenti frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute (D1) non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel

programma d'esame, il 10,66% (11,23% l'anno precedente) ritiene che il carico di studio non sia adeguato (D2), il 16,29% (17,47% l'anno precedente) reputa inadeguato il materiale didattico per lo studio della materia (D3) mentre il 10,99% (13,63% l'anno precedente) dichiara carenze per quanto riguarda la chiarezza espositiva (D7).

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, è emerso che il 15,78% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto riguarda il materiale didattico per lo studio della materia (D3), la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4), la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6), la chiarezza espositiva (D7) e l'utilità delle attività didattiche integrative (D8). Inoltre, per 3 corsi di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% (60,41 %, 68,35% e 78,97%, rispettivamente) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019 e verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rileva una valutazione sostanzialmente positiva dell'85,93% (era l'85,49% lo scorso anno) di coloro che hanno compilato il questionario. Nel dettaglio, gli item con maggior gradimento sono stati quelli relativi alla reperibilità del docente (87,07% vs il 84,09% lo scorso anno) e alla chiarezza nella definizione della modalità di esame (93,03% vs 86,62% lo scorso anno). Il 12,68% (11,11% l'anno precedente) degli studenti non frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute (D1) non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il 16,73 % (14,43% l'anno precedente) ritiene che il carico di studio non sia adeguato (D2) mentre il 28,48% (25,38% l'anno precedente) reputa inadeguato il materiale didattico per lo studio della materia (D3).

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti non frequentanti, è emerso che il 20% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto il materiale didattico per lo studio della materia (D3), la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4), il rispetto degli orari di lezione (D5) e la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6). Inoltre, per 4 corsi di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% (dal 63,64% al 77,78%) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019 e verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019).

La **partecipazione alla rilevazione** è stata pari a 266 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e a 70 dei non frequentanti. Il numero di schede compilate dagli studenti frequentanti è superiore del 30,45% rispetto alle schede raccolte nell'A.A. 2016/17 mentre quello delle schede compilate degli studenti non frequentanti è superiore del 34,29%. Il rapporto, numero dei questionari studenti frequentanti su non frequentanti, è passato dal 4,2 al 3,8.

Dall'**andamento dei valori di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti** negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 (Grafico A1), la CPDS evidenzia un generale *trend* positivo del dato di soddisfazione espresso per le conoscenze preliminari degli studenti frequentanti mentre per gli studenti non frequentanti il dato è stabile (D1) e per il carico di studio (D2). Un *trend* negativo emerge per la soddisfazione espressa per il carico di materiale didattico dagli studenti non frequentanti mentre è stabile per gli studenti frequentanti e per la chiarezza nella definizione della modalità di esame. Infine, il dato è stabile, negli ultimi due Anni Accademici, per quanto riguarda la soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti per tutti i corsi di insegnamento del CdS, mentre il valore è in calo per quanto riguarda gli studenti non frequentanti.

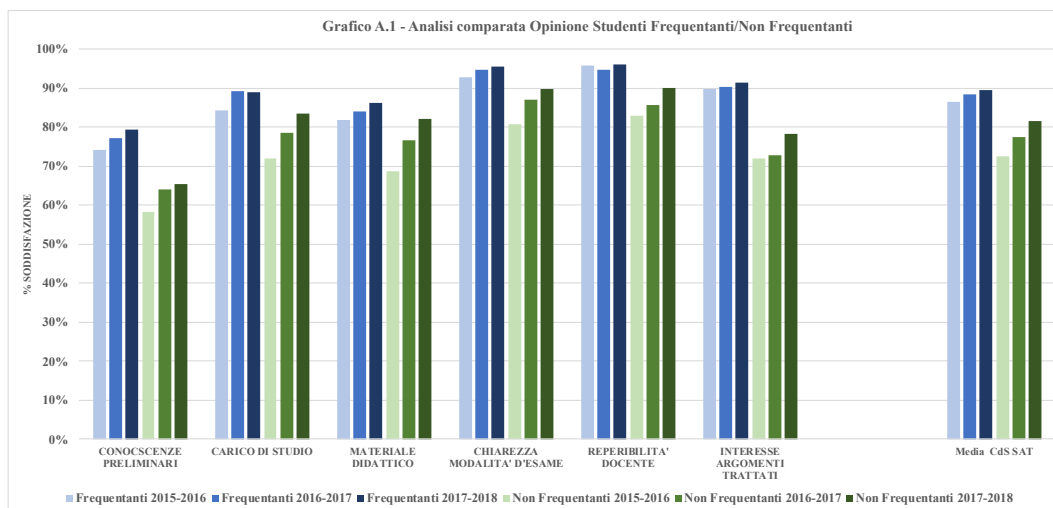


Grafico A. 1 – Analisi comparata opinione studenti frequentanti e non frequentanti: andamento percentuale di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS, negli gli ultimi tre Anni Accademici (2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018) (sono stati esclusi dalla comparazione gli esiti delle attività didattiche con un numero di schede compilate inferiori a 5).

Per quanto riguarda la **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A) (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto)**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 12 quesiti per gli studenti frequentanti (I1- I12) e da 6 quesiti (I1-I2, I5-I6, I9-I12) per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, iscritti dal II anno in poi, nell'ambito di una sperimentazione annuale in cui la compilazione non è stata resa obbligatoria. Il questionario è stato disponibile durante una finestra temporale da agosto 2018 a febbraio 2019 (Area riservata ESSE3WEB-studenti- Sezione Questionari).

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte A) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 27.06.2019.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A, e il CdS ha adottato tale soglia di criticità per l'analisi dei dati (rif. verbale CPDS del 31.05.2019 e verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Nel presente Quadro saranno considerati solo gli item I1, I2, I3 inerenti l'organizzazione dell'offerta formativa. I dati relativi agli item I4-I12, inerenti le aule, laboratori, biblioteche e servizi, saranno discussi nel Quadro B.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti** emerge che il 90% degli studenti frequentanti ritiene il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento accettabile (I1), il 92% si ritiene soddisfatto dell'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) (I2) e il 96% degli studenti si ritiene soddisfatto dall'organizzazione dell'orario delle lezioni (I3) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rilevano livelli di soddisfazioni inferiori rispetto agli studenti frequentanti per il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (I1: 83%) e per l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) (I2: 83%) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

La risposta degli studenti, in termini di **partecipazione alla rilevazione** (Schede 2 e 4 Parte A), è stata pari a 48 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e 6 dei non frequentanti.

Per quanto riguarda la **valutazione della Prova di esame (Questionario Schede 2 e 4 Parte B) orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 6 quesiti (D1-D6) sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, dopo ogni singolo esame superato.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte B) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 27.06.2019.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 30% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte B, e il CdS ha adottato tale soglia di criticità per l'analisi dei dati (rif. verbale CPDS del 31.05.2019, verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Dall'analisi dei dati non risultano corsi di insegnamento con valori di gradimento inferiori al 30% sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti (rif. verbale CPDS del 31.05.2019 e verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019).

Per quanto riguarda l'**opinione della didattica da parte dei docenti**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario (non obbligatorio) composto da 10 domande (D1-D10). Gli esiti dei questionari, non appena disponibili, sono stati illustrati dal Presidente nella seduta del CUCS dell'11.09.2019 (rif. verbale CUCS STA-SAT dell'11.09.2019).

Dall'analisi del numero di questionari compilati in riferimento al numero delle attività didattiche (n. 19: corsi di insegnamento e moduli), emerge che il 36,8% dei docenti ha compilato il questionario (19 unità didattiche valutate). Il quesito con la minore percentuale di soddisfazione espressa (somma delle risposte più sì che no-PSCN e decisamente sì-DS) è stato quello relativo al coordinamento dei programmi di insegnamento (D8: 85,71%) mentre per gli altri quesiti si rilevano percentuale di soddisfazione espressa pari al 100% (rif. verbale CPDS del 16.10.2019).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.10.2019) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la **CPDS**:

- esprime apprezzamento per la buona prassi seguita dal CdS di includere nell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionario Schede 1 e 3) anche le attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80%, tuttavia **risuggerisce al CdS, di effettuare un monitoraggio triennale, per ciascun corso di insegnamento che presenta criticità, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica (Questionario Schede 1 e 3) (rif. relazione CPDS 2016/2017).**

- esprime apprezzamento per il fatto che il CdS ha adottare una soglia di criticità per l'analisi dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari Schede 2 e 4 Parte A e B.

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS SAT, per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione relativa alle conoscenze preliminari e al carico di studio (gestione delle criticità emerse e confronto tra i docenti sui programmi dei corsi d'insegnamento con argomenti in comune e aumento del numero dei corsi presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning); tuttavia, **suggerisce al CdS SAT di approfondire l'analisi guardando a ulteriori dati e in particolare di monitorare: i) il ritardo nel superamento dell'esame di ogni singolo insegnamento, e ii) la sequenza del superamento degli esami. Infatti, queste azioni permetterebbero di capire, per il futuro, se la flessione di alcuni indicatori di fluidità delle carriere possa essere imputabile alla carenze delle conoscenze preliminari, all'inadeguatezza del materiale didattico, oppure al fatto che gli studenti non seguano il percorso di studi previsto nell'offerta formativa erogata. Infatti, i) la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è in diminuzione (60% vs 73,9% dello scorso anno) e inferiore al valore nazionale ii) la percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è in aumento rispetto al valore dell'anno precedente (48,2% vs 35,8%) ma più**

bassa dei valori dell'area geografica e nazionale, iii) la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è in leggera diminuzione (86,8% rispetto allo 91,7% dell'anno precedente) e inferiore ai valori dell'area geografica (94,8%) e nazionale (94%), iv) la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I° anno, seppur in aumento rispetto al valore dell'anno precedente (26,3% vs 20,8%), risulta più bassa ai valori dell'area geografica (41,9%) e nazionale (51,2%) (Scheda SUA-CdS-Quadro C1, Scheda monitoraggio indicatori iC01, iC13, iC14 e iC16).

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS SAT nel monitoraggio dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning, tuttavia **suggerisce di monitorare l'incremento del numero di corsi d'insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e di quelli erogati in modalità E-learning distinguendo i corsi che utilizzano la piattaforma Moodle come repository, i corsi attivati in modalità Technology Enhanced e i corsi attivati in modalità Blended Learning.**

- **suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.**

- **suggerisce al CdS SAT di continuare a condurre una campagna informativa destinata agli studenti per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti sia dei questionari di valutazione della didattica (con particolare attenzione ai quesiti D1 e D8 dei questionari di valutazione della didattica-lato studente) sia dei questionari aggiuntivi Schede 2 e 4 Parte B (con particolare attenzione ai quesiti D1, D2 e D3). Inoltre, in merito al quesito sulle conoscenze preliminari (D1) del questionario di valutazione della didattica-lato studenti, si suggerisce ai docenti del CdS di far comprendere ai propri studenti l'importanza di seguire il percorso di studi previsto nell'offerta formativa erogata.**

- **suggerisce al CdS SAT di monitorare la percentuale di compilazione dei questionari di valutazione della didattica (Questionario Schede 1 e 3), rispetto al numero totale degli iscritti, dei singoli corsi di insegnamento e di mettere in atto delle azioni di miglioramento per valori inferiori al 50%. Inoltre, si invita a sollecitare gli studenti a compilare il questionario indipendentemente dall'iscrizione all'esame.**

- **invita il CdS SAT, a sensibilizzare i docenti a compilare i questionari, anche se non obbligatori, sulla base delle nuove "Linee Guida AVA. Ciò si rende utile al fine di un'analisi degli stessi anche in un'ottica di confronto con quanto emerso dai risultati dell'opinione degli studenti e dei laureati in accordo con le indicazioni riportate nella Relazione sulla valutazione della didattica 2017/2018 del NdV.**

- **al fine di un miglioramento della percentuale di soddisfazione degli studenti per quanto riguarda le conoscenze preliminari e il carico di studio, suggerisce al CdS STA di attuare un sistema di monitoraggio e di coordinamento dei programmi dei corsi di insegnamento.**

- **esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia suggerisce di continuare a monitorare la modalità di valutazione delle prove di esame (prova scritta e/o orale), la modalità di attribuzione del punteggio (per la prova scritta e/o per l'orale), il numero delle domande della prova orale, il tempo messo a disposizione per la prova scritta. In particolare, si ricorda di continuare a sensibilizzare i docenti e di monitorare affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento.**

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B4 emerge che il CdS SAT svolge la sua attività di formazione in 2 aule per un numero complessivo di 120 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne

tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici, etc.) (sito D3A, menù *Dipartimento-Planimetrie*) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia (sito D3A, menù *Organi e strutture- Laboratori Didattici*). Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratori di Patologia vegetale e Laboratorio di Entomologia - Area Difesa delle Piante). Il CdS STA si avvale anche della possibilità di fruire dell'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e di una biblioteca di Ateneo (Centro di Ateneo di Documentazione) con catalogo on-line (sito D3A, menù *Organi e strutture-Centri di Servizio di Ateneo*) e del Centro di Ricerca e Servizi Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "P. Rosati" (sito D3A, menù *Az.Agraria*). Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura (sito D3A, menù *Servizi-Sale studio*). Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule, una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori consultabili e delle varie attività dei centri di servizio di Ateneo (sito D3A; Quadro B4-Scheda SUA CdS).

I materiali e gli ausili didattici adottati sono adeguati agli obiettivi di apprendimento come si evince anche dalla valutazione della didattica (Quadro B6 Scheda SUA-CdS e Grafico A.1, domanda sul materiale didattico, D3 - Questionario Scheda 1 e 3) e dai risultati della valutazione relativi alla domanda sull'utilità delle attività didattiche integrative (D8: Questionario Scheda 1) (vedi Quadro A).

Le **valutazioni degli studenti sul materiale didattico e sull'attività didattica integrativa** sono positive o molto positive, con valori di soddisfazione in aumento per gli studenti frequentanti e sostanzialmente in linea per gli studenti non frequentanti rispetto all'anno precedente (vedi Quadro A).

Per quanto riguarda gli esiti degli item I4-I12 sulla **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A)**, la CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A, e il CdS ha adottato tale soglia di criticità per l'analisi dei dati (rif. verbale CPDS del 31.05.2019, verbale CUCS STA-SAT del 27.06.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti**, emerge una valutazione superiore all'80% per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule (I4: 81,25%), delle attrezzature per la didattica (I8: 89,58%), delle piattaforme online (I9: 89,58%), e per la soddisfazione complessiva degli insegnamenti (I12: 85,42%).

Le percentuali di soddisfazione più basse sono relative ai servizi offerti dalla segreteria (I6: 72,92%), alla rete wireless (I10: 60,42%), all'adeguatezza dei laboratori (I7: 52,08%), e delle biblioteche (I6: 47,92%), mentre il 45,83% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio biblioteche.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rileva una soddisfazione pari all'83,33% per quanto riguarda l'adeguatezza delle piattaforme online (I5), una soddisfazione complessiva degli insegnamenti pari al 50% (I8) e, inoltre, il 50% non è stato soddisfatto dai servizi offerti dalla segreteria studenti (I6).

Per quanto riguarda, **l'opinione degli studenti Laureati sulle strutture didattiche** del CdS SAT, i dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019, evidenziano un numero adeguato di postazioni informatiche per il 66,7%, dato superiore alla media di Ateneo (47,3%) e alla Classe di Laurea (48,4%); inoltre, il 90,9% dei Laureati ritiene le aule adeguate (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate"), in linea rispetto alla media di Ateneo (87,7%) e della Classe di Laurea (80,1%). Superiore alla media di Ateneo (72,70%) e a quella della Classe di Laurea (72,1%) è risultata la percentuale di soddisfazione espressa per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) con un valore pari all'80%. La percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione dei servizi di biblioteca (80%) risulta inferiore alla media di Ateneo (88,5%) e alla media della Classe di Laurea (93,5%) (Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B7).

Dall'**analisi dell'andamento della soddisfazione dei Laureati** del CdS STA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) emerge un *trend* positivo per quanto riguarda la valutazione delle aule (Grafico B1), delle postazioni informatiche (Grafico B2) e dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.) (Grafico B4). Inoltre, un andamento variabile emerge per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) (Grafico B3). Nella valutazione delle attrezzature delle altre attività didattiche presumibilmente hanno influito i lavori di ristrutturazione che hanno interessato il Dipartimento.

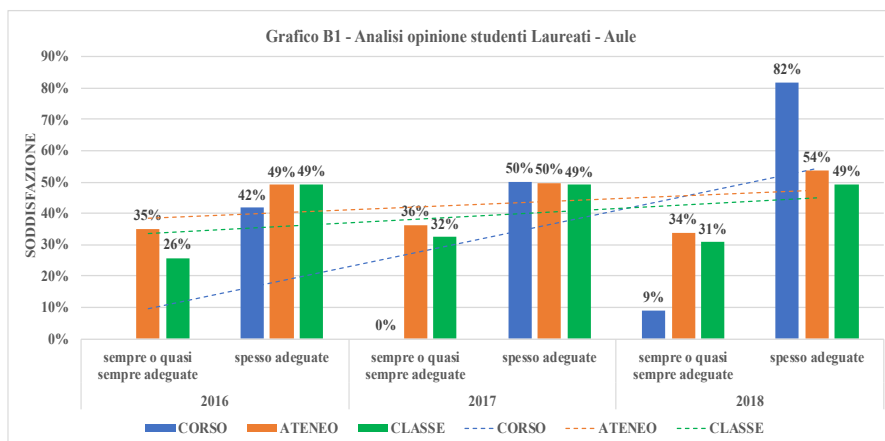
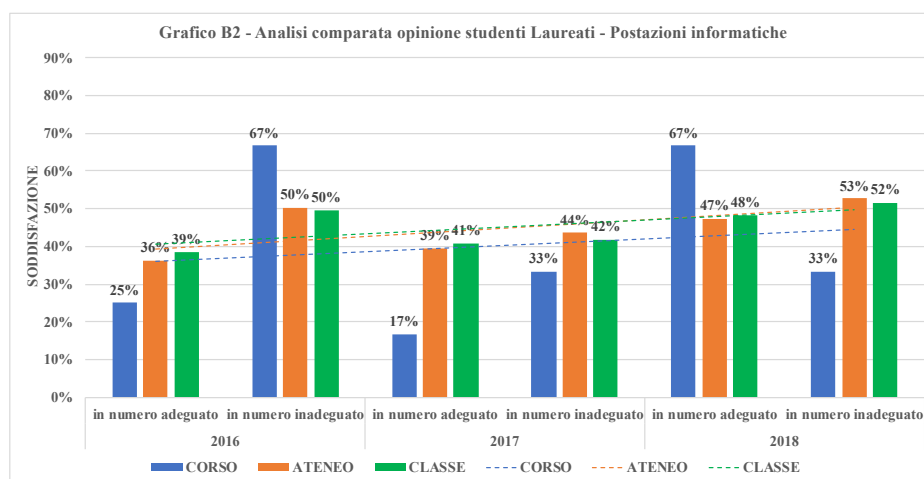
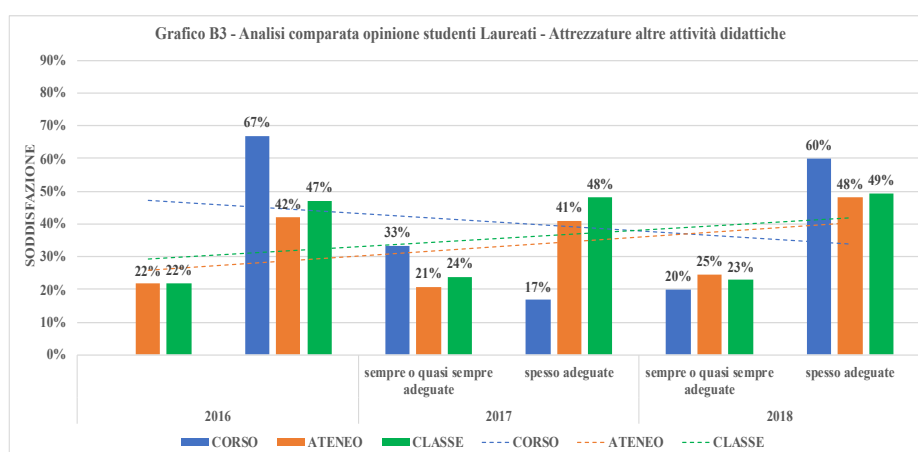


Grafico B1 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le aule del CdS SAT negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).



Grafici B2 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le postazioni informatiche del CdS SAT negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).



Grafici B3 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) del CdS SAT negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).

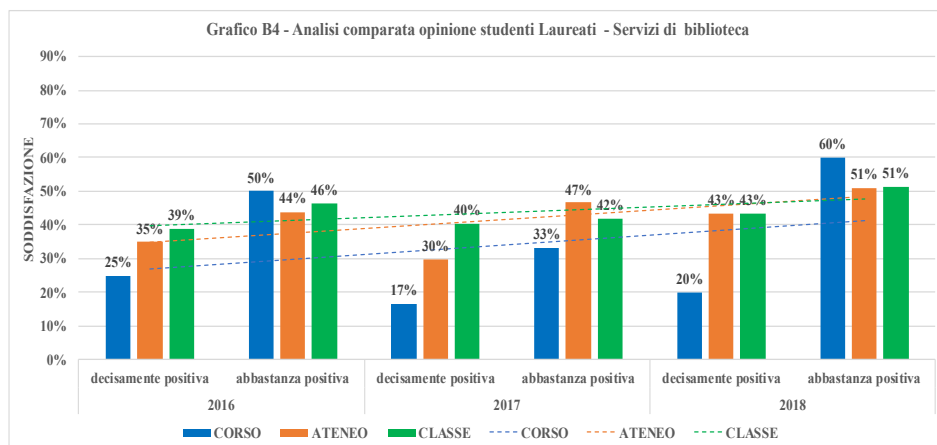


Grafico B4 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.) del CdS SAT negli ultimi tre anni ((2016, 2017 e 2018).

Sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 07.03.2018, 13.03.2019 e 27.06.2019), dell'analisi dei dati effettuata dalla CPDS e in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017/2018, si rileva quanto segue:

- il CdS SAT promuove e monitora l'aumento dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning. Durante l'A.A. 2018/2019 i corsi presenti sulla piattaforma Moodle sono stati 18 (di cui 1 erogato in modalità Blended Learning e gli altri utilizzati come repository del materiale didattico) mentre nell'A.A. 2017/2018 erano presenti 18 corsi utilizzati come repository del materiale didattico.
- Il CdS SAT ha invitato il Rappresentante del D3A per il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Ateneo di Documentazione (CAD) a programmare un seminario destinato agli studenti, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.

La CPDS pertanto:

- suggerisce al CdS di realizzare, in collaborazione con il personale del CAD, dei seminari destinati agli studenti, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.
- suggerisce al CdS di invitare i docenti a favorire l'utilizzo delle risorse del CAD da parte degli studenti nella fase di stesura della tesi di laurea.
- suggerisce al CdS di promuovere, specialmente durante i periodi di maggiore frequenza, l'aumento del numero di sportelli aperti presso la Segreteria Studenti e l'incremento degli orari di apertura rendendoli più flessibili.
- suggerisce il potenziamento della rete Wi-Fi all'interno delle strutture del D3A.

QUADRO C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei limiti della propria competenza e delle analisi disponibili sulla modalità di esame, la CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal Corso di Studio (Scheda SUA-quadro A4.b2) e le modalità di verifica dell'apprendimento dei corsi di insegnamento siano adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento (periodo ottobre – novembre 2019) del CdS SAT presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-offerta formativa*, https://www.d3a.univpm.it/offerta_formativa.1920) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*, https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1?combo4=0). Inoltre, per quanto riguarda la prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stato consultato anche il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Magistrale*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*, <https://www.d3a.univpm.it/node/782>). Infine, le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal Regolamento Didattico del CdS, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-offerta formativa-Scienze Agrarie e del Territorio*, https://www.d3a.univpm.it/lm_sat.1920).

La descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze riportata nelle Schede dei programmi (Syllabus) non è adeguata nel 22% circa degli insegnamenti. In particolare, in alcune Schede di insegnamento, nel campo relativo alle “Modalità di svolgimento dell’esame” sono emerse le criticità di seguito dettagliate:

- Corso Integrato di “**Economia e politica agraria**”: si suggerisce di inserire la Scheda di insegnamento e descrivere nella Scheda di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.
- Modulo di “**Economia agraria**” si suggerisce di dettagliare i criteri di attribuzione del voto finale relativamente alla prova orale e scritta indicando il numero di quesiti posti e il peso attribuito a ciascun quesito.
- “**Olivicoltura**”: si suggerisce di dettagliare i “Criteri di attribuzione del voto finale” (es. punteggi attribuiti alle 20 domande a risposta aperta della prova scritta e ai 3 quesiti della prova orale; modalità di attribuzione del voto finale).
- “**Vivaismo e Biotecnologie in arboricoltura**”: nel campo “Modalità di valutazione dell'apprendimento”, si suggerisce di mettere a sistema la modalità di svolgimento dell’esame in modo tale che gli studenti possano sostenere questa prova in tutte le sessioni d’esame nel corso dell’anno; nel campo “Criteri di attribuzione del voto finale”, dove sono indicati i tre quesiti, si suggerisce di sostituire prova scritta con prova orale. Infine, si suggerisce di indicare la modalità di attribuzione del voto finale per coloro che svolgono sia la prova scritta sia la prova orale (orale integrativo).
- in tutti i corsi di insegnamento che prevedono una **prova d’esame scritta** si suggerisce di fornire informazioni, nella Scheda di insegnamento, del **tempo messo a disposizione** per lo svolgimento della prova.

L’**opinione degli studenti Laureati sull’organizzazione degli esami** (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) del CdS SAT è risultata positiva. I dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2018 - aggiornamento aprile 2019, evidenziano una soddisfazione pari al 36,4% “per tutti/quasi tutti gli esami” e una soddisfazione “per più della metà degli esami” pari al 63,6% superiore al valore di Ateneo e della Classe (rif. verbale CUCS STA-SAT dell’11.09.2019).

Dall’analisi dell’andamento della soddisfazione dei Laureati del CdS SAT negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) “per tutti/quasi tutti gli esami” (Grafico C.1), emerge *trend* positivo per quanto riguarda l’organizzazione degli esami, ma che comunque nell’anno 2018 è inferiore ai valori di Ateneo e della Classe. Inoltre, per quanto riguarda la soddisfazione dei Laureati “per più della metà degli esami” in tutti i tre anni i valori sono superiori a quelli di Ateneo e della Classe (Grafico C.2).

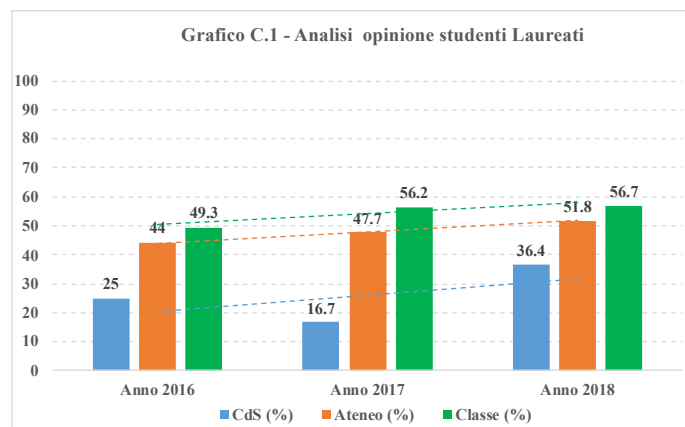


Grafico C.1: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (risposta "per tutti/quasi tutti gli esami") del CdS SAT negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

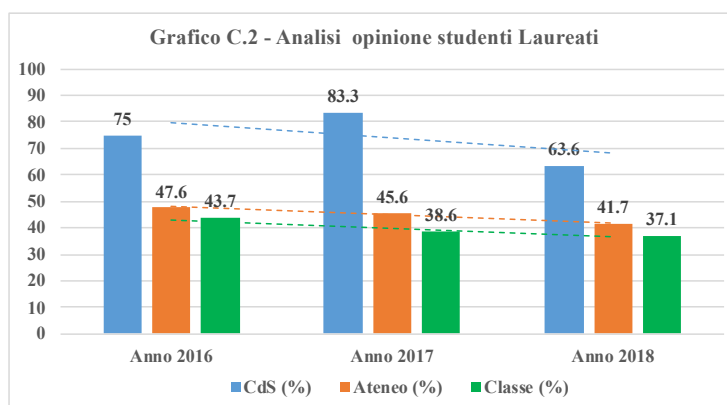


Grafico C.2: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (risposta "per più della metà degli esami") del CdS SAT negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Sulla base dell'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.10.2019), la CPDS:

-in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017/2018), **ribadisce l'opportunità che le modalità di svolgimento dell'esame finale e i criteri guida per l'assegnazione dei relativi punteggi siano consultabili dal menù del D3A (menu Didattica-Laurearsi, <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1074>).**

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017/2018), **evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere", introdotte in via sperimentale nell'A.A. 2018/2019 (rif. verbale CdD del 27.07.2018, punto 10), possa influire nella valutazione della didattica da parte degli studenti, in quanto lo studente potrebbe svolgere parte dell'esame prima della compilazione del questionario (Schede 1 e 3) somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento; suggerisce di attuare un sistema di monitoraggio di tali prove.**

- **risuggerisce di calendarizzare lo svolgimento delle "prove in itinere in modo tale che sia gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti possano sostenere tali prove.**

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza prima dell'inizio delle attività didattiche.**

- in seguito a quanto emerso in seno alla CPDS (rif. verbale CPDS del 31.05.2019), inoltre, **si propone per ogni CdS di attuare un sistema di monitoraggio, per ciascun Anno Accademico, per ciascun docente, relativo al numero di studenti guidati nella loro attività di tesi. Inoltre, si suggerisce di rendere pubbliche, sul sito del D3A (menù Didattica-Laurearsi), le “tesi disponibili” (argomento/relatore/informazioni sulla proposta di tesi) per ogni CdS.**

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro sono i seguenti:

- Scheda di Monitoraggio annuale (CdS SAT) (aggiornata al 29.06.2019) con commenti del Presidente del CdS
- Dati Alma Laurea relativamente al Profilo, Condizione occupazionale dei Laureati anni 2016, 2017 e 2018
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte anno 2019
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente all'aa 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018
- Verbali del GdR del 08.05.2018, 18.07.2018, 08.10.2018 e 03.05.2019
- Verbale Audit del Nucleo di Valutazione del 6.05.2019
- Verbali del Consiglio del CdS del 2018 e 2019
- Scheda SUA CdS SAT 2018-2019 quadri A2a, A4a e B6
- Scheda SUA-CdS SAT 2019-2020 quadri B6, B7, C1 e C2
- Sito del Dipartimento

Azioni di miglioramento aperte

Dall'analisi del Modulo di gestione delle azioni di miglioramento aperte riferito all'anno 2018/2019 (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019 e 27.06.2019) è stato possibile verificare che il CdS SAT, al fine di aumentare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) e anche in un'ottica di dare un maggior supporto agli studenti lavoratori (non frequentanti), ha messo in atto le seguenti azioni di miglioramento:

1. Aumento del numero degli appelli di esame;
2. Aumento del numero di corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e in E-Learning.

Lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento è stato analizzato e discusso in maniera sistematica all'interno del CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT 13.03.19, 27.06.2019 e 11.09.2019).

La CPDS esprime apprezzamento:

- per la messa a sistema delle analisi sugli indicatori;
- per l'aumento sia del numero degli insegnamenti attivati in modalità Blended Learning e sia del numero di appelli previsti per ogni insegnamento.

Tali azioni di miglioramento sono state prorogate anche per l'A.A. 2019/2020 (Modulo di gestione delle azioni di miglioramento aperte 2019/2020).

Scheda di Monitoraggio annuale

I dati relativi alla scheda di Monitoraggio annuale del Corso di studio SAT, aggiornata al 29.06.2019, sono stati illustrati e discussi dal CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT dell'11.09.2019). Il Presidente ha evidenziato come nella Scheda non si siano rilevate grosse criticità nel CdS SAT con un generale miglioramento nel tempo (rif. verbale CUCS STA-SAT dell'11.09.2019).

Dall'analisi dei valori degli indicatori e dal loro *trend* negli anni, come rilevabile nella Scheda di Monitoraggio del CdS SAT aggiornata al 29.06.2019 (sito University), sono stati evidenziati sia punti di forza sia punti di debolezza.

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi all'attrattività** mostrano un *trend* positivo degli avvisi di carriera al I° anno (iC00a) e degli iscritti (iC00d) con valori superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, la percentuale di iscritti al I° anno laureati in altro Ateneo è superiore alla media di area geografica e in linea con quella nazionale.

La CPDS valuta positivamente che ai fini di aumentare l'attrattività il CdS:

- partecipi alle giornate di orientamento "Open Day per le Lauree Magistrali" (Sito Ateneo menù-*Servizi agli studenti-Orientamento*);

- si faccia promotore di numerose iniziative di orientamento a livello regionale e nazionale a cui partecipano sia docenti sia studenti. Inoltre, il CdS si propone di potenziare tali attività anche grazie al Progetto di Orientamento e Tutorato (POT) (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.09.2019; Sito D3A, menù-*Archivio news didattica*);

- abbia esplicitate in modo più chiaro le competenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo, la loro spendibilità sul mercato del lavoro e i profili professionali dei laureati nella revisione della Scheda SUA-CdS (rif. Quadri A2a e A4a della Scheda SUA 2018/2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi alla regolarità negli studi** mostrano le percentuali di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisti nell'anno solare (iC01), di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e CFU conseguiti al I° anno sui CFU da conseguire (iC13) inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) risulta superiore alla media di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- il *trend* positivo (passato dal 50% del 2016 al 66,7% del 2018) della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che evidenzia l'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto;

- il lavoro svolto dal CdS nell'ottimizzazione e miglioramento dell'offerta formativa ai fini del miglioramento degli indicatori inerenti la regolarità negli studi. In particolare, per armonizzare i programmi degli insegnamenti ed evitare sovrapposizioni di argomenti e per la verifica della chiarezza e completezza dei contenuti delle Schede di insegnamento (rif. verbali CUCS STA-SAT 13.03.19, 27.06.2019 e 11.09.2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla mobilità all'estero "internazionalizzazione"** mostra che i valori relativi ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) e ai laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) risultano inferiori alle medie di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- l'attivazione di un corso di inglese nel CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 13.03.2019).

- l'aumento del numero di convenzioni/accordi all'estero nell'ottica di stimolare gli studenti ad aderire a progetti di internazionalizzazione (sito di Ateneo, menù-*Partner internazionali*);

- le modifiche ai bandi Erasmus e Campus World, che consentiranno agli studenti della laurea magistrale di poter effettuare periodi di studio all'estero a partire già dal I anno (Sito di Ateneo, menù *Internazionale*).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla qualità della docenza** mostra valori relativi ai docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) e alla qualità della ricerca svolta dai docenti superiori alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, l'analisi dell'**indicatore legato alla sostenibilità del CdS** (iC19) mostra un *trend* positivo con la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata in linea con la media nazionale ma inferiore a quella di area geografica.

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla soddisfazione** mostra la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25: 100%) superiore alla media di area geografica e nazionale. Inoltre, risulta un *trend* positivo per l'indicatore iC18, con percentuali di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio in linea con le medie di area geografica e nazionale.

Dall'analisi degli **indicatori ANVUR legati all'occupabilità degli studenti** mostra un *trend* positivo la percentuale di occupati a tre anni dal titolo (iC07) superiore alla media di area geografica e nazionale. Inoltre, mostrano un *trend* positivo con percentuali di occupati a 1 anno dal titolo (iC26, bis e ter) tendenzialmente in linea con le medie di area geografica e nazionale.

Dall'analisi dell'**andamento occupazionale dei Laureati** a un anno dalla Laurea del CdS SAT, **dati AlmaLaurea** relativi ai Laureati 2016, 2017 e 2018, risulta un leggero incremento rispetto al 2017 del tasso di occupazione e degli occupati che utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la Laurea. I dati si riferiscono a 21 intervistati per il 2016, 10 intervistati per il 2017 e 13 intervistati per il 2018 (Grafico D1).

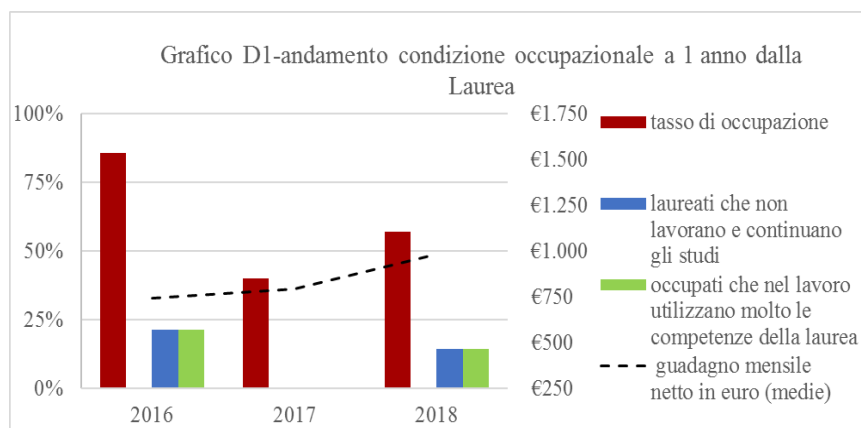


Grafico D.1: Analisi comparata andamento occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS SAT negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Inoltre, risulta un tasso di occupazione a 1 anno dalla Laurea inferiore alle medie di Ateneo e Classe, mentre le percentuali di laureati che lavorano e continuano lo studio e di laureati che utilizzano molto le competenze acquisite con la Laurea nel lavoro sono superiori rispetto alle medie (Grafico D2).

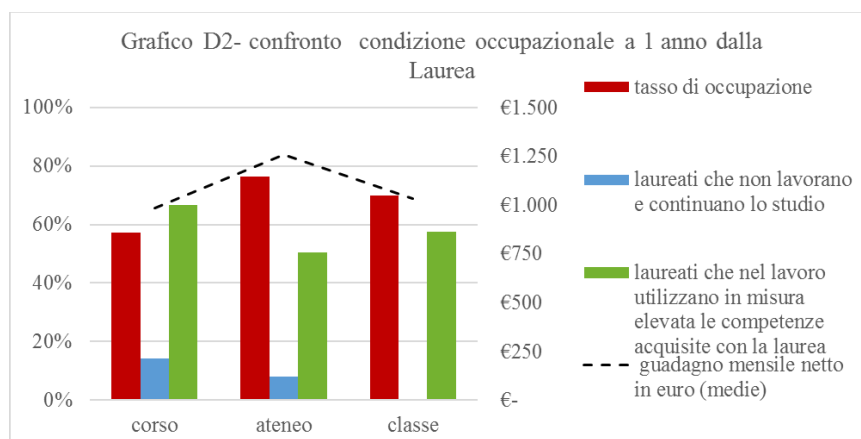


Grafico D.2: Analisi comparata confronto della condizione occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS SAT con i valori di Ateneo e della Classe di Laurea.

Dall'andamento dei valori di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS degli studenti (**Questionario valutazione didattica, Schede 1 e 3**) negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 non emergono gravi criticità (Quadro A, Grafico A.1). Tuttavia, le conoscenze preliminari, il carico di studio e il materiale didattico rimangono un punto di attenzione in particolare per gli studenti non frequentanti. L'analisi, inoltre, effettuata dalla CPDS, mostra un trend positivo per quanto riguarda la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS dagli studenti frequentanti che evidenzia l'efficacia delle azioni di miglioramento attuate dal CdS.

La CPDS pertanto:

-esprime apprezzamento per la proroga anche per l'A.A. 2019/2020 delle azioni di miglioramento già avviate durante l'A.A. 2018/2019, in quanto tale azioni risultano in armonia con le linee programmatiche di Ateneo in materia di promozione di metodologie didattiche innovative e di sviluppo di nuove opportunità digitali per l'apprendimento (rif. Documento di Programmazione Integrata 2019-2021), che potranno dare i loro frutti nel medio periodo.

- suggerisce al CdS di promuovere la creazione sul sito del D3A, di un repository per tutte le attività di orientamento, didattiche e divulgative del CdS;

- suggerisce, al fine di favorire il passaggio degli studenti dalla Laurea triennale (CdS STA) alla Laurea magistrale (CdS SAT), di promuovere iniziative formative condivise (es. visite didattiche, seminari) tra i due livelli formativi (L e LM); suggerisce inoltre di calendarizzare le attività rivolte agli studenti del III anno di STA per presentare il percorso della Laurea Magistrale "SAT";

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS SAT per quanto riguarda la valutazione delle possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico, tuttavia suggerisce, come nel Quadro A, di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare i) il ritardo nel superamento dell'esame di ogni singolo insegnamento, e ii) la sequenza del superamento degli esami;

- suggerisce al CdS di realizzare un'analisi più approfondita (questionario, assemblea, incontri) coinvolgendo i rappresentanti degli studenti e gli stessi studenti per verificare possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico;

- suggerisce al CdS di verificare la possibilità di realizzare un questionario utile a rilevare le aspettative dello studente del I° anno nei confronti del CdS e un altro Questionario destinato a rilevare le opinioni degli studenti del II° anno sui punti di forza e di miglioramento del CdS;

- suggerisce al CdS di verificare la possibilità di contattare gli studenti fuori corso per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici quando necessario (es. colloqui mirati a migliorare il metodo di studio), estendendo l'azione anche agli abbandoni;

- suggerisce al CdS di continuare nell'azione di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la propria formazione professionale, e migliorare la conoscenza di una lingua straniera.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni richieste, nella Scheda SUA-CdS SAT, nel sito University (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>), sono in linea generale reperibili e corrette. Tuttavia, la CPDS suggerisce:

- **Quadro A3.b – Modalità di ammissione:** di inserire link che rimandi al sito di Ateneo menù *Didattica-Immatricolazioni, tasse, borse e lauree-Iscrizione e Immatricolazioni-Agraria*.

- **Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale:** inserire direttamente le informazioni richieste e un link che rimandi a documenti o pagine web specifiche.

- **Quadro B1.a “Descrizione del percorso di formazione”:** di rivedere appena possibile inserendo le informazioni richieste oltre a un file oppure un link che rinvii all'intero Regolamento didattico del CdS.

- **Quadro B4 “Aule”:** di rivedere e aggiornare.

- **Quadro B4 “Sale studio”:** di rivedere e aggiornare.

- **Quadro B5 “Orientamento in ingresso”:** di inserire direttamente le informazioni richieste e un link che rimandi a documenti o pagine web specifiche.

- **Quadro B5 “Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti”:** inserire un link che rimandi al sito di Ateneo, menù Internazionale; si suggerisce, inoltre, di inserire “Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale sono resi pubblici dall'Ateneo alla seguente paginainserire link che rimandi al sito di Ateneo-Partner internazionali”.

- **Quadro C1 “Dati di ingresso, percorso e uscita”**: di evidenziare nell’analisi e nei commenti degli indicatori quantitativi proposti da ANVUR, i valori in relazione a problematiche ben note o ad azioni correttive poste in essere o previste dal CdS al fine del superamento di queste ultime.

Per quanto riguarda, inoltre, la completezza e la chiarezza si rileva che diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate (sito D3A-menù Didattica-Schede di insegnamento), o per quanto riguarda gli indirizzi web (url) (Quadro A4b1 – Scheda SUA-CdS) come di seguito dettagliato:

-**“Orticultura”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti generale di Ateneo in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata.

-**“Lingua inglese livello avanzato”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti generale di Ateneo in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata

-**“Altre attività”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti generale di Ateneo in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata

-**“Prova finale”**: il link (url) rimanda alla Guida insegnamenti generale di Ateneo in cui non è presente nessuna Scheda di insegnamento compilata

-**“Benessere e sviluppo in agricoltura sociale”**: in “Programma”, si suggerisce di indicare il dettaglio dei CFU dei singoli argomenti o gruppi di argomenti; inoltre, si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico utilizzato a lezione agli studenti.

-**“Chimica e biochimica dei fitofarmaci”**: in “Modalità di svolgimento del corso, si suggerisce di indicare l’attribuzione dei CFU tra lezioni frontali ed esercitazioni e/o visite guidate.

-**“Disagio psichico e prospettive di integrazione sociale”**: in “Modalità di svolgimento del corso” e “Programma”, si suggerisce di indicare il dettaglio dei CFU dei singoli argomenti o gruppi di argomenti; inoltre, si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico utilizzato a lezione agli studenti.

-**“Vivaismo e biotecnologie in arboricoltura”**: si suggerisce di verificare i CFU totali attribuiti agli argomenti o a gruppi di argomenti (5,5 CFU al posto di 6 CFU).

-**“Agronomia del Territorio”**: si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico utilizzato a lezione agli studenti.

-**“Gestione e Tutela della Biodiversità e del paesaggio”**: si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico utilizzato a lezione agli studenti.

-**“Miglioramento genetico e Ingegneria genetica”**: si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico utilizzato a lezione agli studenti.

-**“Sistemi culturali erbacei”**: si suggerisce di indicare la modalità di erogazione del materiale didattico utilizzato a lezione agli studenti.

Infine, in numerose Schede di insegnamento in cui la piattaforma Moodle viene utilizzata come repository del materiale didattico, viene erroneamente riportato che il corso è attivato in modalità E-learning (Technology Enhanced o Blended Learning).

Sulla base dell’analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT del 13.03.2019, 27.06.2019 e 11.10.2019) in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, **la CPDS**:

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza entro la data di inizio delle lezioni, in ottemperanza alle raccomandazioni dell’ANVUR (rif. verbale PQA del 19.07.2019).**

- per quanto riguarda una migliore reperibilità, da parte degli studenti, delle informazioni relative alla modalità di svolgimento della **“Prova finale”** (Quadro A5b, Scheda SUA-CdS), **ripropone che il link inserito rimandi al sito D3A (menù *Didattica-Laurearsi*) piuttosto che al Regolamento Didattico del CdS; inoltre, si suggerisce di inserire all’indirizzo web del menù *Didattica-Laurearsi* del D3A tutte le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento e i criteri per l’attribuzione del voto.**

- **suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all’utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed**

avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS:

- al fine di un miglioramento dei lavori, propone al CdS la predisposizione, al termine di ogni anno accademico, di una scheda sintetica che monitori la presa in considerazione delle azioni proposte/suggerimenti della Commissione Paritetica, presenti in seno alla sua Relazione Annuale.

- segnala nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018) la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

- ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), la CPDS suggerisce nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018), inoltre, la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, e/o da pubblicare sul sito del D3A.

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande, visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica (in particolare specificando cosa si intende per attività didattica integrativa) (Questionario Schede 1 e 3).

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande (in particolare D1, D2 e D3), visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione dell'esame (Questionario Schede 2 e 4 parte B).

CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)”, CLASSE LM-73

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dei docenti

Per quanto riguarda la **valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 1 e 3)**, la metodologia di rilevazione è avvenuta attraverso la compilazione di un questionario somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento, la cui compilazione è stata resa obbligatoria per l'iscrizione online agli esami. In base alla percentuale di frequenza delle attività didattiche (maggiore o inferiore al 50%), dichiarata dallo studente tramite risposta a un'apposita domanda prima della compilazione del questionario, allo studente frequentante sono somministrate 11 domande (D1-D11) mentre allo studente non frequentante sono somministrate 6 domande (D1-D4, D10 e D11).

L'approccio alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione (Schede 1 e 3), è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS SFA-FORESPA e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare, ponendo attenzione alle attività didattiche (corsi di insegnamento e moduli), che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione (somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) inferiore al 50% (soglia di attenzione prevista dall'Ateneo). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso di insegnamento del CdS (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 20.03.2019, SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Inoltre, in seguito all'analisi dei dati, il Presidente del CUCS SFA-FORESPA, promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, l'analisi e il confronto tra i docenti sui programmi dei corsi di insegnamento con argomenti in comune, le attività di didattica integrativa, l'adozione di strumenti di ausilio alla didattica e l'aumento dell'attrattività del CdS (es. aumento dei corsi presenti sulla piattaforma Moodle, corsi erogati in modalità E-learning, *webinar* e attività di tutorato). Inoltre, il Presidente invita i docenti a verificare la completezza e la chiarezza delle Schede di insegnamento e in particolare a considerare tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento. Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 15.01.2019, 20.03.2019, 20.06.2019, 25.07.2019 e 19.09.2019).

Dall'analisi dei risultati della rilevazione emerge che la valutazione di tutti gli insegnamenti del CdS degli **studenti frequentanti** è in media “positiva” o “molto positiva, con una netta prevalenza di studenti complessivamente soddisfatti o molto soddisfatti (94,08% vs 89,85% dello scorso anno). Il 92,77% degli studenti esprime apprezzamento per la motivazione del docente verso la propria disciplina (D6) e il 97,57% per l'utilità delle attività didattiche integrative (D8). Decisamente positivi sono ritenuti la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4: 94,29%), il rispetto degli orari di lezione (D5: 97,65%), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9: 97,80%) e la reperibilità del docente (D10: 96,54%). Il 13,38% (5,62% l'anno precedente) degli studenti frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute (D1) non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il 9,73% (13,81% l'anno precedente) ritiene che il carico di studio non sia adeguato (D2), l'8,18% (13,50% l'anno precedente) reputa inadeguato il materiale didattico per lo studio della materia (D3) mentre il 4,99% (16,25% l'anno precedente) dichiara carenze per quanto riguarda la chiarezza espositiva (D7).

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, è emerso che nessuna delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli studenti **non frequentanti**, si rileva un dato di soddisfazione pari all'82,31% (era l'85,56% lo scorso anno) di coloro che hanno compilato il questionario. Nel dettaglio, gli

item con maggior gradimento sono stati quelli relativi all'interesse agli argomenti trattati (93,50% vs il 91,25% lo scorso anno) e alle conoscenze preliminari possedute (88,83% vs 62,92% lo scorso anno).

Il 27,83% (15% l'anno precedente) ritiene non chiare le modalità di svolgimento dell'esame (D4) mentre il 30,33% (0% l'anno precedente) degli studenti non frequentanti dichiara di non essere soddisfatto della reperibilità del docente (D5) (i dati comprendono 7/10 attività didattiche con un numero di schede compilate inferiore a 5).

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti non frequentanti, è emerso che il 8,3% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) per quanto riguarda il materiale didattico (D3) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019). Inoltre, per 1 corso di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva pari al 77%.

La **partecipazione alla rilevazione** è stata pari a 123 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e a 32 dei non frequentanti. Il numero di schede compilate dagli studenti frequentanti è maggiore del 24,39% rispetto alle schede raccolte nell'A.A. 2016/17 mentre quello delle schede compilate degli studenti non frequentanti è maggiore del 40,63% rispetto alle schede raccolte nell'anno precedente. Il rapporto, numero dei questionari studenti frequentanti su non frequentanti, è passato dal 4,9 al 3,8.

Dall'**andamento dei valori di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti** negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 (Figura A1), la CPDS evidenzia: un *trend* stabile del dato di soddisfazione espresso per le conoscenze preliminari per quanto riguarda gli studenti frequentanti (D1: 87,22%) mentre per gli studenti non frequentanti il valore è in crescita (93,33%); *trend* positivo anche per quanto riguarda la chiarezza della modalità di esame (D4: soddisfazione maggiore del 90%). Un *trend* negativo emerge per la soddisfazione espressa per il carico di studio dagli studenti frequentanti (D2: 85,41%) mentre il dato è in calo per quanto riguarda gli studenti non frequentanti. Infine, il *trend* è positivo per quanto riguarda la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS.

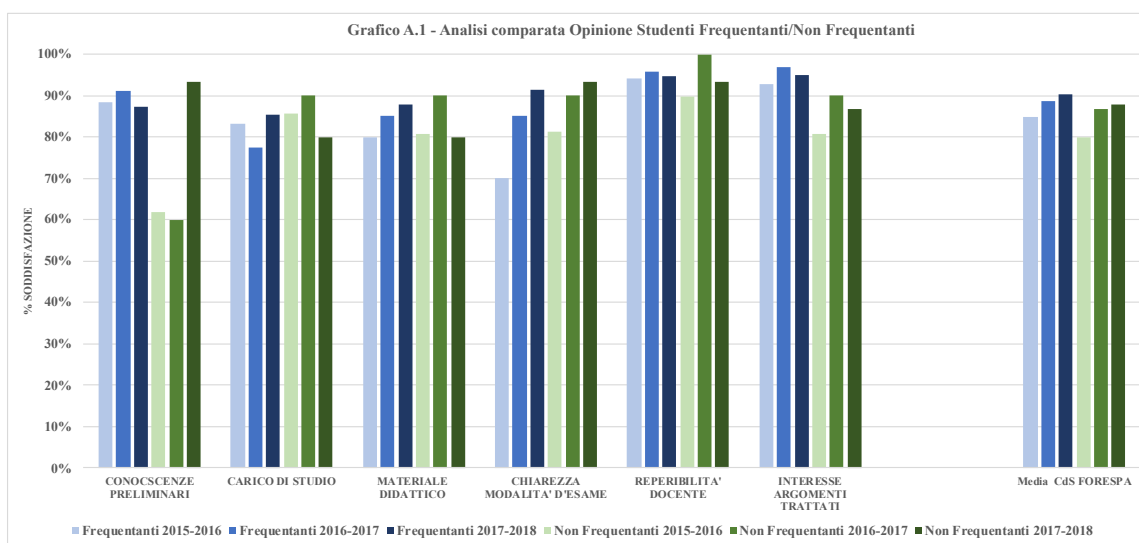


Grafico A. 1 – Analisi comparata opinione studenti frequentanti e non frequentanti: andamento percentuale di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS, negli gli ultimi tre Anni Accademici (2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018) (sono stati esclusi dalla comparazione gli esiti delle attività didattiche con un numero di schede compilate inferiori a 5).

Per quanto riguarda la **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A) (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto)**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 12 quesiti per gli studenti frequentanti (I1- I12) e da 6 quesiti (I1-I2, I5-I6, I9-I12) per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, iscritti dal II anno in poi, nell'ambito di una sperimentazione annuale in cui la compilazione non è stata resa obbligatoria. Il questionario è stato disponibile durante una finestra temporale da agosto 2018 a febbraio 2019 (Area riservata ESSE3WEB-studenti- Sezione Questionari).

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte A) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 20.06.2019).

Nel presente Quadro saranno considerati solo gli item I1, I2, I3 inerenti l'organizzazione dell'offerta formativa. I dati, relativi agli item I4-I12, inerenti le aule, laboratori, biblioteche e servizi, saranno discussi nel Quadro B.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti** emerge che il 90,48% degli studenti frequentanti ritiene il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento adeguato (I1), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi e finali) (I2) soddisfa il 71,43% degli studenti, mentre l'85,71% si ritiene soddisfatto dall'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti (I3) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

La risposta degli studenti, in termini di **partecipazione alla rilevazione** (Schede 2 e 4 Parte A), è stata pari a 21 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e 1 dei non frequentanti (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto riguarda la **valutazione della Prova di esame (Questionario Schede 2 e 4 Parte B) orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulla modalità di esame**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 6 quesiti (D1-D6) sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, dopo ogni singolo esame superato.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte B) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 20.06.2019.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 30% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte B (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti e gli studenti non frequentanti non si registrano corsi di insegnamento che hanno riportato valori di gradimento inferiori al 30% sul singolo quesito (rif. verbale CPDS del 31.05.2019 e verbale CUCS SFA-FORESPA del 20.06.2019).

Per quanto riguarda l'**opinione della didattica da parte dei docenti**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario (non obbligatorio) composto da 10 domande (D1-D10). Dall'analisi emerge che è stato valutato un numero di attività didattiche pari a 4. Gli esiti dei questionari, non appena disponibili, sono stati illustrati dal Presidente nella seduta del CUCS del 25.7.2019 (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 25.07.2019).

I quesiti con la minore percentuale di soddisfazione espressa (somma delle risposte più sì che no-PSCN e decisamente sì-DS) sono stati quelli relativi al quesito D5 con gradimento pari all'75% (I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguate) e al D7 (gradimento pari a 75%) (Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?), mentre per gli altri quesiti si rilevano percentuale di soddisfazione espressa pari al 100% (rif. verbale CPDS del 16.10.2019).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 14.09.2017, 15.01.2019, 20.03.2019, 16.04.2019, 23.05.2019, 20.06.2019, 25.07.2019 e 19.09.2019) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, **la CPDS:**

- suggerisce al CdS di effettuare, per ciascun corso di insegnamento in cui sono state rilevate delle criticità, un monitoraggio triennale, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica (Questionario Schede 1 e 3) (rif. relazione CPDS 2016/2017);

- suggerisce al CdS di includere nell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionario Schede 1 e 3), anche le attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80% (soglia di attenzione interna stabilita da tutti i CdS del D3A);
- suggerisce al CdS FORESPA di adottare una soglia di criticità per l'analisi dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari Schede 2 e 4 Parte A e B;
- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS FORESPA per quanto riguarda la tracciabilità/verbalizzazione delle attività della Commissione CORIDISFA, tuttavia suggerisce al CdS di riportare nel verbale CUCS la discussione in merito a tutte le proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale;
- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS FORESPA, per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione relativa alle conoscenze preliminari degli studenti non frequentanti, al carico di studio degli studenti frequentanti e all'adeguatezza del materiale didattico degli studenti frequentanti. Tuttavia, suggerisce di monitorare l'incremento del numero di corsi d'insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e di quelli erogati in modalità E-learning distinguendo i corsi che utilizzano la piattaforma Moodle come repository, i corsi attivati in modalità Technology Enhanced e i corsi attivati in modalità Blended Learning;
- suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti;
- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS FORESPA e dalla Commissione CORIDISFA per quanto riguarda l'analisi dei programmi di insegnamento, tuttavia suggerisce al CdS FORESPA di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare i) il ritardo nel superamento dell'esame di ogni singolo insegnamento, e ii) la sequenza del superamento degli esami. Infatti, questa azione permetterebbe di capire, per il futuro, se la flessione degli indicatori di fluidità delle carriere possa essere imputabile al carico di studio, all'adeguatezza del materiale didattico oppure al fatto che gli studenti non seguano il percorso di studi previsto nell'offerta formativa erogata. Infatti, la percentuale di Laureati entro la normale durata del CdS è in diminuzione rispetto al valore dello scorso anno (50,0% vs 70,6%) e inferiore al valore nazionale (60,9%) (Scheda SUA-CdS-Quadro C1, Scheda monitoraggio, indicatore iC02);
- suggerisce al CdS FORESPA di monitorare la percentuale di compilazione dei questionari di valutazione della didattica (Questionario Schede 1 e 3), rispetto al numero totale degli iscritti, dei singoli corsi di insegnamento e di mettere in atto delle azioni di miglioramento per valori inferiori al 50%. Inoltre, si invita a sollecitare gli studenti a compilare il questionario indipendentemente dall'iscrizione all'esame;
- invita il CdS FORESPA, a continuare a sensibilizzare i docenti a compilare i questionari di valutazione della didattica, anche se non obbligatori, sulla base delle nuove "Linee Guida AVA. Ciò si rende utile al fine di un'analisi degli stessi anche in un'ottica di confronto con quanto emerso dai risultati dell'opinione degli studenti e dei laureati in accordo con le indicazioni riportate nella Relazione sulla valutazione della didattica 2017/2018 del NdV;
- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS FORESPA e dalla Commissione CORIDISFA, per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione relativa alla chiarezza della modalità di esame, tuttavia suggerisce di continuare a monitorare la completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento per quanto concerne la modalità di valutazione delle prove di esame (prova scritta e/o orale), la modalità di attribuzione del punteggio (per la prova scritta e/o per l'orale), il numero delle domande della prova orale, il tempo messo a disposizione per la prova scritta. In particolare, si ricorda di continuare a sensibilizzare i docenti e di monitorare affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento.

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B4 emerge che il CdS FORESPA svolge la sua attività di formazione in 2 aule per un numero complessivo di 79 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici, etc.) (sito D3A, menù *Dipartimento-Planimetrie*) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia (sito D3A, menù *Organi e strutture- Laboratori Didattici*). Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratori di Meccanica e Laboratorio di Geologia). Il CdS FORESPA si avvale anche della possibilità di fruire dell'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e di una biblioteca di Ateneo (Centro di Ateneo di Documentazione) con catalogo online (sito D3A, menù *Organi e strutture-Centri di Servizio di Ateneo*) e del Centro di Ricerca e Servizi Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "P. Rosati" (sito D3A, menù *Az. Agraria*). Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura (sito D3A, menù *Servizi-Sale studio*). Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule, una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori consultabili e delle varie attività dei centri di servizio di Ateneo (sito D3A; Quadro B4-Scheda SUA CdS).

I materiali e gli ausili didattici adottati sono adeguati agli obiettivi di apprendimento come si evince anche dalla valutazione della didattica (Quadro B6 Scheda SUA-CdS e Grafico A.1, domanda sul materiale didattico, D3 - Questionario Scheda 1 e 3) e dai risultati della valutazione relativi alla domanda sull'utilità delle attività didattiche integrative (D8: Questionario Scheda 1) (vedi Quadro A).

Le valutazioni degli studenti sul materiale didattico e sulle attività didattiche integrative sono positive o molto positive, con valori di soddisfazione in aumento rispetto all'anno precedente (vedi Quadro A).

Per quanto riguarda gli esiti degli item I4-I12 sulla **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A)**, La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (rif. verbale CPDS del 31.05.2019, verbale CUCS SFA-FORESPA del 20.06.2019, Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B6).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti**, emerge una valutazione superiore all'80% per quanto riguarda l'adeguatezza delle piattaforme online (I9: 90,48%) e per la soddisfazione complessiva degli insegnamenti (I12: 85,71%). Le percentuali di soddisfazione più basse sono relative alla rete wireless (I10: 33,33%), all'adeguatezza delle aule e degli spazi studio (I5: 47,62%) e delle biblioteche (I6: 19,05%) mentre il 76,19% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio biblioteche.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli studenti **non frequentanti** non è stata possibile l'analisi a causa dell'esiguità dei questionari compilati.

Per quanto riguarda l'**opinione degli studenti Laureati sulle strutture didattiche** del CdS FORESPA, i dati AlmaLaurea, relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019, evidenziano un numero adeguato di postazioni informatiche per il 50%, dato superiore alla media di Ateneo (47,3%) e inferiore alla Classe di Laurea (60,4%); inoltre, il 50% dei Laureati ritiene le aule adeguate (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate"), inferiore rispetto alla media di Ateneo (87,7%) e della Classe di Laurea (85,7%). La percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (87,5%) è inferiore della media di Ateneo (94,4%) e della media della Classe di Laurea (94,5%). Anche la percentuale di soddisfazione espressa per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) con un valore pari all'55,6% risulta inferiore alla media di Ateneo (72,7%), e a quella della Classe di Laurea (85,3%) (Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B7).

Dall'analisi dell'**andamento della soddisfazione dei Laureati** del CdS FORESPA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) emerge un *trend* stabile per quanto riguarda la valutazione delle aule in linea con i valori di Ateneo e della Classe (Grafico B1), un *trend* positivo per quanto riguarda la valutazione delle postazioni informatiche (Grafico B2) e dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.)

(Grafico B4); inoltre un *trend* negativo emerge per quanto riguarda la soddisfazione delle attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) (Grafico B3), inferiore ai valori di Ateneo e della Classe. Nella valutazione delle postazioni informatiche, delle aule e dei laboratori, presumibilmente hanno influito i lavori di ristrutturazione che hanno interessato il Dipartimento.

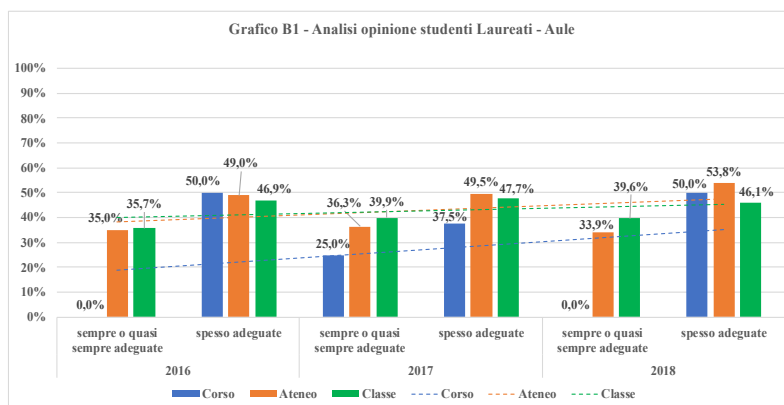
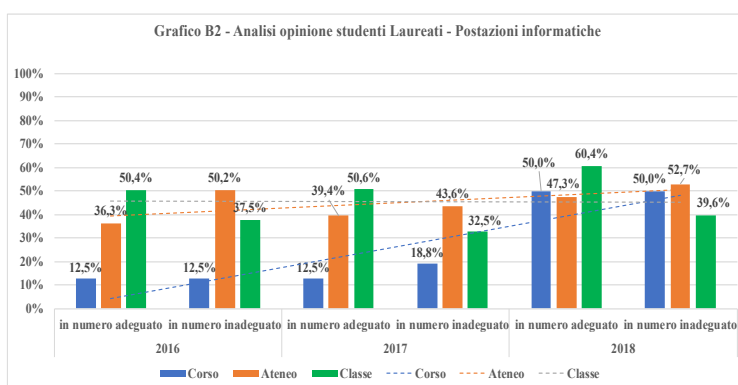
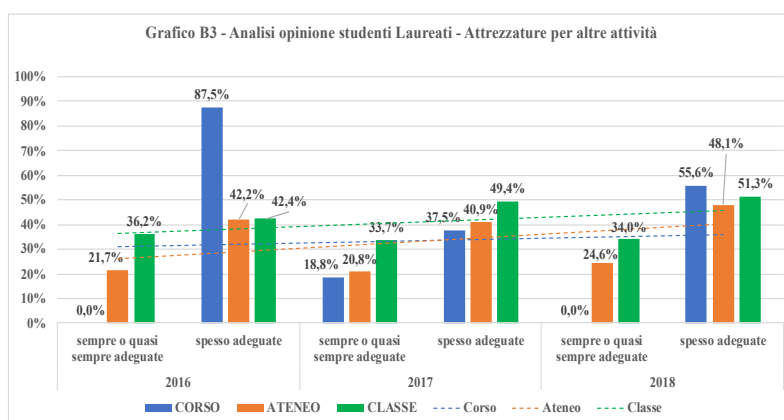


Grafico B1– Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le aule del CdS FORESPA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).



Grafici B2 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le postazioni informatiche del CdS FORESPA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).



Grafici B3 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda le attrezzature delle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) del CdS FORESPA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

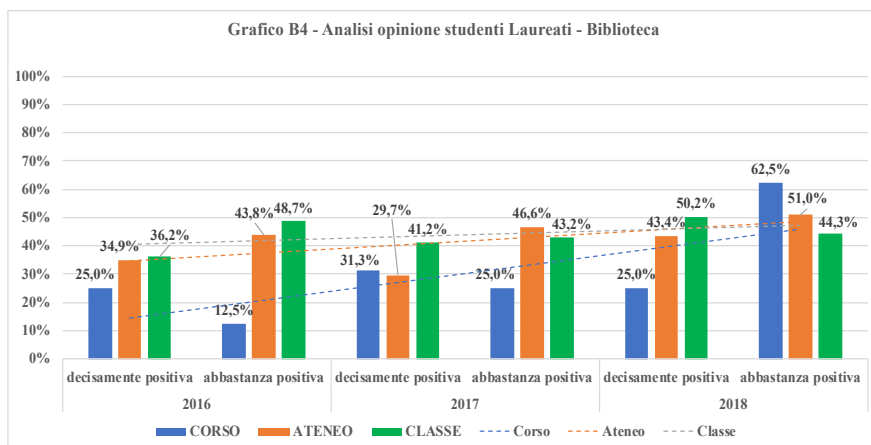


Grafico B4 – Analisi comparata opinioni studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) del CdS FORESPA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 20.03.2019 e 20.06.2019), dell'analisi dei dati effettuata dalla CPDS e in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017/2018, si rileva quanto segue:

- il CdS promuove l'aumento dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle. Infatti, durante l'A.A. 2017/2018 i corsi presenti sulla piattaforma Moodle sono stati 11 (utilizzati come repository del materiale didattico) mentre nell'A.A. 2018/2019 erano presenti online 12 corsi (utilizzati come repository del materiale didattico).

La CPDS pertanto:

- suggerisce al CdS di realizzare, in collaborazione con il personale del CAD, dei seminari destinati agli studenti sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.
- suggerisce al CdS di invitare i docenti a favorire l'utilizzo delle risorse del CAD da parte degli studenti nella fase di stesura della tesi di laurea.
- suggerisce al CdS di promuovere l'aumento del numero di sportelli aperti presso la Segreteria Studenti, specialmente durante i periodi di maggiore frequenza, e l'incremento degli orari di apertura rendendoli più flessibili.
- suggerisce il potenziamento della rete Wi-Fi all'interno delle strutture del D3A.

QUADRO C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei limiti della propria competenza e delle analisi disponibili sulla modalità di esame, la CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal Corso di Studio (Scheda SUA-Quadro A4.b2) siano adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento (periodo ottobre – novembre 2019) del CdS FORESPA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-offerta formativa*, https://www.d3a.univpm.it/offerta_formativa.1920) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*, https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1?combo4=0). Inoltre, per quanto

riguarda la prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stato consultato anche il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Magistrale*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocinio*, <https://www.d3a.univpm.it/node/782>). Infine, le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal Regolamento Didattico del CdS, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-offerta formativa-Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio*, https://www.d3a.univpm.it/lmr_forespa.1920).

La descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle Schede di insegnamento (Syllabus) non è adeguata nel 43% dei corsi d'insegnamento. In particolare, in alcune Schede di insegnamento, sono emerse criticità di seguito dettagliate:

-**“Trasformazioni del legno”**: si suggerisce di dettagliare, in “Criteri di attribuzione del voto finale”, il peso attribuito ai singoli quesiti della prova orale; inoltre, si suggerisce di dettagliare la modalità di attribuzione del voto finale per quanto riguarda la relazione facoltativa.

-**“Gestione zootecnica e faunistica” C.I.**: si suggerisce di compilare la Scheda di insegnamento del Corso Integrato riportando le informazioni per quanto riguarda la prova finale e l'attribuzione del voto finale; si suggerisce, inoltre, nel Modulo 1 (“**Sistemi zootecnici sostenibili**”) e Modulo 2 (“**Gestione della fauna**”) di inserire la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini dell'attribuzione del voto finale.

-**“Gestione e conservazione del suolo” C.I.**: si suggerisce di compilare la Scheda di insegnamento del Corso Integrato riportando le informazioni per quanto riguarda la prova finale e l'attribuzione del voto finale; si suggerisce, inoltre, nel Modulo 1 (“**Valutazione e Manutenzione dei suoli**”) e Modulo 2 (“**Contaminazione e risanamento del suolo**”) di inserire la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini dell'attribuzione del voto finale.

-**“Analisi del paesaggio forestale”**: si suggerisce di dettagliare il numero dei quesiti del test a risposta multipla e della prova orale; si suggerisce, inoltre, di dettagliare il peso attribuito a ciascun quesito per l'attribuzione del voto finale.

-**“Analisi genetica per la conservazione della biodiversità”**: si suggerisce di dettagliare il peso attribuito alla presentazione orale del progetto e alla discussione sugli argomenti del corso ai fini dell'attribuzione del voto finale.

-**“Vivaismo e Biotecnologie in arboricoltura”**: si suggerisce di mettere a sistema la prova di accertamento delle conoscenze, in “Modalità di valutazione dell'apprendimento”, in modo tale che sia gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti possano sostenere questa prova in tutte le sessioni d'esame nel corso dell'anno; si suggerisce, inoltre, in “Criteri di attribuzione del voto finale”, di sostituire prova scritta con prova orale dove sono indicati i tre quesiti. Si suggerisce anche di dettagliare la modalità di attribuzione del voto finale per gli studenti che sostengono sia la prova scritta sia la prova orale (orale integrativo).

-in tutti i corsi di insegnamento che prevedono una **prova d'esame scritta** si suggerisce di fornire informazioni, nella Scheda di insegnamento, del **tempo messo a disposizione** per lo svolgimento della prova.

L'opinione degli **studenti Laureati sull'organizzazione degli esami** (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) del CdS FORESPA è risultata positiva. I dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2018 – aggiornamento aprile 2019, evidenziano una soddisfazione pari al 70% dei Laureati “per tutti/quasi tutti gli esami” e una soddisfazione “per più della metà degli esami” pari al 30%.

Dall'analisi dell'**andamento della soddisfazione dei Laureati** del CdS negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) “per tutti/quasi tutti gli esami” (Grafico C.1), emerge un *trend* positivo per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, che nell'anno 2018 supera il valore di Ateneo (quelli della Classe non sono disponibili).

Inoltre, analizzando i dati di soddisfazione dei Laureati del CdS “per più della metà degli esami” degli ultimi tre anni (Grafico C.2), emerge un *trend* negativo, con valori per l'anno 2018 inferiori a quelli di Ateneo e Classe.

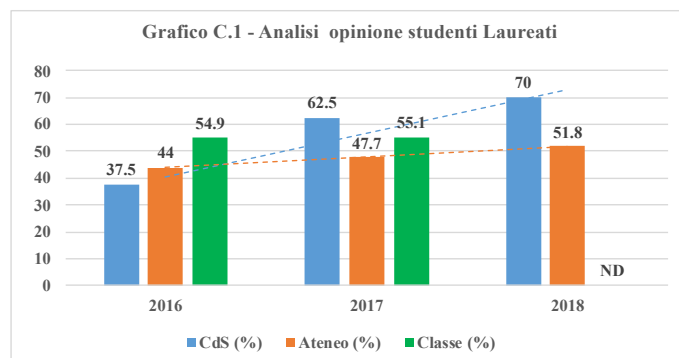


Grafico C.1: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (risposta "per tutti/quasi tutti gli esami") del CdS FORESPA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

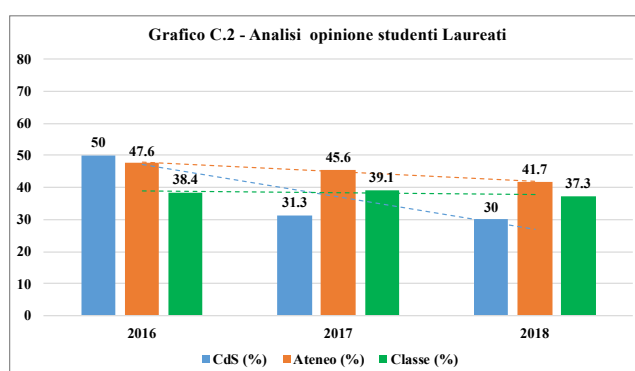


Grafico C.2: Analisi comparata opinione studenti Laureati: andamento del grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (risposta "per più della metà degli esami") del CdS FORESPA negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018).

Sulla base dell'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 15.01.2019, 20.03.2019, 16.04.2019, 23.05.2019, 20.06.2019, 25.07.2019 e 19.09.2019) in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, **la CPDS:**

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017/2018), **ribadisce l'opportunità che le modalità di svolgimento dell'esame finale e i criteri guida per l'assegnazione dei relativi punteggi siano consultabili dal menù del D3A (menu Didattica-Laurearsi, <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1074>).**

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017/2018), **evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere", introdotte in via sperimentale nell'A.A. 2018/2019 (rif. verbale CdD del 27.07.2018, punto 10), possa influire nella valutazione della didattica da parte degli studenti, in quanto lo studente potrebbe svolgere parte dell'esame prima della compilazione del questionario (Scheda 1) somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento; suggerisce di attuare un sistema di monitoraggio di tali prove.**

- **risuggerisce di calendarizzare lo svolgimento delle "prove in itinere" in modo tale che sia gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti possano sostenere tali prove.**

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza prima dell'inizio delle lezioni.**

- in seguito a quanto emerso in seno alla CPDS (rif. verbale CPDS del 31.05.2019), **si propone di attuare un sistema di monitoraggio, per ciascun Anno Accademico, per ciascun docente e per ciascun CdS,**

relativo al numero di studenti guidati nella loro attività di tesi. Inoltre, si suggerisce di rendere pubbliche, sul sito del D3A (menù *Didattica-Laurearsi*), le “tesi disponibili” (argomento/relatore/informazioni sulla proposta di tesi) per ogni CdS.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Le fonti di informazioni consultate per la compilazione del quadro sono state le seguenti:

- Rapporto di Riesame ciclico 2016-18
- Scheda di Monitoraggio annuale, aggiornata al 29.06.2019, senza commento del Presidente del CdS (sito University)
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte anno 2019
- Dati AlmaLaurea relativamente al Profilo, Condizione occupazionale dei Laureati anni 2016, 2017 e 2018 e grado di soddisfazione
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente agli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018
- Verbali del Presidio di Qualità di Ateneo del 30.05.2019 e 17.09.2019
- Verbale audit interno ItalCert del 27.03.2019
- Verbali CUCS SFA-FORESPA degli anni 2018 e 2019
- Verbali Commissione CORIDISFA del 20.03.2019 e 07.05.2019)
- SUA-CdS 2019, Quadri B6, B7, C1 e C2
- Sito del D3A
- Sito di Ateneo

I dati relativi alla scheda di Monitoraggio annuale del CdS FORESPA, aggiornata al 29.06.2019 e al 28.09.19, sono stati ampiamente presentati e discussi nei CUCS SFA-FORESPA del 25.07.2019 e 18.09.2019, mettendo in evidenza sia le criticità che i punti di forza.

Il CdS ha avviato le seguenti azioni di miglioramento per l'anno 2018/2019:

1. Modifica RAD con l'inserimento di un corso in lingua inglese;
2. tutoraggio personalizzato per la riduzione degli abbandoni al I anno;
3. profilo *facebook* del CdS per aumentare il numero di iscritti;
4. aumento dei corsi di insegnamenti attivi sulla piattaforma Moodle;
5. analisi dei programmi per armonizzare l'offerta formativa.

Il CdS ha avviato le seguenti azioni di miglioramento per l'anno 2019/2020:

1. tutoraggio personalizzato per la riduzione degli abbandoni al I anno;
2. profilo *facebook* del CdS per aumentare il numero di iscritti;
3. aumento dei corsi di insegnamenti attivi sulla piattaforma Moodle;
4. analisi dei programmi per armonizzare l'offerta formativa.

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi all'attrattività** del CdS FORESPA, mostra un andamento oscillante dell'indicatore iC00a (avvii di carriera al primo anno) il cui valore è inferiore alla media di area geografica e nazionale. Un *trend* positivo si registra per il numero degli iscritti (iC00d) che risulta comunque inferiore ai valori dell'area geografica e nazionali. La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri atenei (iC04) invece risulta superiore alla media di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente che il CdS, ai fini di aumentare il numero di iscritti e di uscire dalla dimensione prevalentemente regionale:

- partecipi alle giornate di orientamento “Open Day per le Lauree Magistrali” (Sito Ateneo menù-*Servizi agli studenti-Orientamento*);

- abbia realizzato un profilo facebook e previsto l'organizzazione di eventi con altri CdS dell'area geografica di riferimento (azione di miglioramento FORESPA 01/2018) (rif. Riesame ciclico 2016-18; verbale CUCS SFA-FORESPA del 24.11.2017);
- promuova la discussione nelle sedute del CUCS in merito alle azioni di miglioramento da mettere in atto per aumentare l'attrattività del CdS (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 25.07.2019), e in particolare: i) la partecipazione attiva a reti di organizzazioni che si occupano di tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile e, su questa linea, organizzare eventi d'interesse per scuole e studenti; ii) aprire convenzioni con Università estere in modo che lo studente possa compiere la sua formazione in parte frequentando i corsi del CdS e in parte quelli di Università straniere convenzionate, avendo così riconosciuto il doppio titolo; iii) ampliare ulteriormente il numero di corsi liberi a scelta; organizzare eventi/seminari sulle tematiche dell'ambiente in forma multidisciplinare con la partecipazione di più docenti così da integrare le conoscenze e rendere la trattazione più organica.

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi alla regolarità negli studi** mostra che le percentuali di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisti nell'anno solare (iC01) e di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) sono superiori rispetto alla media di area geografica e inferiori a quella nazionale. Superiore alle medie risulta la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), mentre inferiore alle medie è la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Inoltre la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) risulta superiore alla media di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- il lavoro svolto dalla Commissione CORIDISFA-CI nell'ottimizzazione e miglioramento dell'offerta formativa ai fini del miglioramento degli indicatori inerenti la regolarità negli studi (rif. Riesame ciclico 2016-2018; verbali CUCS SFA-FORESPA del 30.11.2018, 15.01.2019, 25.07.2019, 18.09.2019 e 20.03.2019; verbali CORIDISFA 20.03.2019 e 07.05.2019). In particolare, l'utilizzo più razionale dei docenti a tempo pieno e il potenziamento delle discipline caratterizzanti gli obiettivi formativi del CdS (rif. Riesame ciclico 2016-18; verbali CUCS SFA-FORESPA del 06.03.18 e 26.04.18);
- l'individuazione di coordinatori dei gruppi tematici per verificare l'uniformità e la completezza delle informazioni nelle Schede d'insegnamento (Syllabus) e armonizzare i programmi degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni di argomenti (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 25.07.2019; verbale Gruppi Tematici del 26.11.2019);
- l'adeguamento dell'offerta formativa e la modifica del RAD in seguito all'attivazione dell'azione di miglioramento "Ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa" (rif. Riesame ciclico 2016-18; verbale CUCS SFA-FORESPA del 16.04.2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla mobilità all'estero "internazionalizzazione"** mostra che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è superiore alla media di area geografica e nazionale, mentre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) risulta superiore alla media di area geografica ma inferiore a quella nazionale.

L'analisi dell'**indicatore ANVUR legato alla sostenibilità del CdS e alla qualità della docenza** (iC19), mostra un incremento rispetto all'anno precedente e risulta in linea con le medie di area geografica e nazionale e inoltre **l'indicatore relativo alla qualità della ricerca svolta dai docenti** (iC09) è positivo (valore superiore rispetto al valore di riferimento che è 0,8).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla soddisfazione** mostra che le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) e di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) sono inferiori alle medie di area geografica e nazionale.

Dall'analisi degli **indicatori ANVUR legati all'occupabilità degli studenti** risulta che la percentuale di Laureati, occupati a un anno dal titolo, è superiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale.

Dall'analisi dell'**andamento occupazionale dei Laureati** a un anno dalla Laurea del CdS FORESPA, dati AlmaLaurea relativi ai Laureati 2017 e 2018, risulta un decremento per quanto riguarda il tasso di occupazione ma un aumento di coloro che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la Laurea. I dati si riferiscono a 10 intervistati per il 2017 e 10 intervistati per il 2018 (Grafico D1).

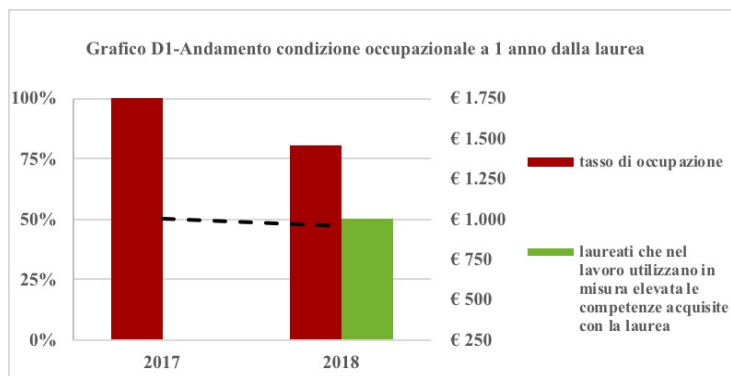


Grafico D.1: Analisi comparata andamento occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS FORESPA negli ultimi due anni (Anni 2017 e 2018).

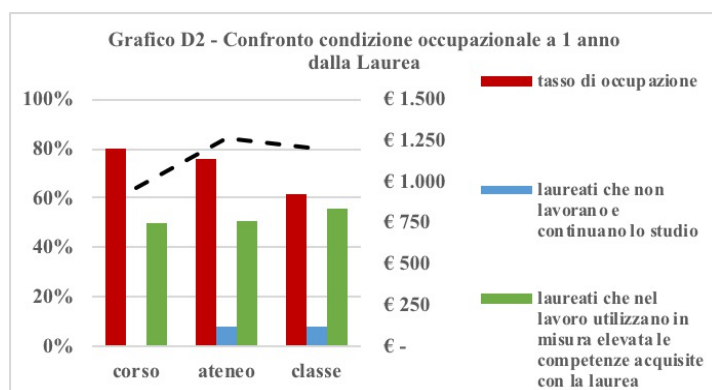


Grafico D.2: Analisi comparata confronto della condizione occupazionale dei Laureati a un anno dalla Laurea del CdS FORESPA con i valori di Ateneo e della Classe di Laurea.

Risulta, inoltre, un tasso di occupazione a 1 anno dalla Laurea dei Laureati del CdS FORESPA superiore rispetto alla media della Classe e di Ateneo, mentre la percentuale di Laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la Laurea è in linea con le medie (Grafico D2).

Dall'andamento dei valori di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS degli studenti (**Questionario valutazione didattica, Schede 1 e 3**) negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 non emergono gravi criticità (Quadro A, Grafico A.1). Tuttavia, il carico di studio e il materiale didattico rimangono un punto di attenzione in particolare per gli studenti non frequentanti. L'analisi, inoltre, effettuata dalla CPDS, mostra un *trend* positivo per quanto riguarda la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS che evidenzia l'efficacia delle azioni di miglioramento attuate dal CdS.

La CPDS pertanto:

- suggerisce al CdS di inserire nel Modulo di gestione delle azioni di miglioramento per l'anno 2019, anche le azioni di miglioramento avviate durante il 2017-18 e il loro stato di attuazione; suggerisce, inoltre, di indicare in maniera dettagliata gli indicatori ANVUR di riferimento per verificare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto.

- suggerisce al CdS di promuovere la creazione sul sito del D3A, di un repository per tutte le attività di orientamento, didattiche e divulgative del CdS;

- suggerisce, al fine di favorire il passaggio degli studenti dalla Laurea triennale (CdS SFA) alla Laurea magistrale (CdS FORESPA), di promuovere iniziative formative condivise (es. visite didattiche, seminari) tra i due livelli formativi (L e LM); suggerisce inoltre di calendarizzare le attività rivolte agli studenti del III° anno di SFA per presentare il percorso della Laurea Magistrale "FORESPA";

-esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS FORESPA per quanto riguarda la valutazione delle possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico, **tuttavia suggerisce, come nel Quadro A, di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare i) il ritardo nel superamento dell'esame di ogni singolo insegnamento, e ii) la sequenza del superamento degli esami;**

- suggerisce al CdS di realizzare un'analisi più approfondita (questionario, assemblea, incontri) coinvolgendo i rappresentanti degli studenti e gli stessi studenti per verificare possibili cause che inducono a un allungamento del percorso didattico;

-suggerisce al CdS di verificare la possibilità che i docenti tutor (tutorato personalizzato) contattino personalmente gli studenti fuori corso per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici quando necessario (es. colloqui mirati a migliorare il metodo di studio), estendendo l'azione eventualmente anche agli abbandoni;

- suggerisce al CdS di continuare nell'azione di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la propria formazione professionale, e migliorare la conoscenza di una lingua straniera;

-suggerisce al CdS di verificare la possibilità di realizzare un questionario/intervista per analizzare le cause che spingono una percentuale di laureati a non iscriversi di nuovo allo stesso corso di studio;

-suggerisce al CdS di verificare la possibilità di realizzare un questionario utile a rilevare le aspettative dello studente del I° anno nei confronti del CdS e un altro Questionario destinato a rilevare le opinioni degli studenti del II° anno sui punti di forza e di miglioramento del CdS.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni richieste, nella Scheda SUA-CdS FORESPA, nel sito University (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>), sono in linea generale reperibili e corrette. Tuttavia, la CPDS suggerisce:

- **Quadro A3.b “Modalità di ammissione”**: rivedere e aggiornare; si suggerisce di inserire link per l'immatricolazione ai corsi di Laurea magistrale del D3A.

- **Quadro A5.b “Modalità di svolgimento della prova finale”**: inserire direttamente le informazioni richieste e un link che rimandi a documenti o pagine web specifiche.

- **Quadro B1.a “Descrizione del percorso di formazione”**: rivedere appena possibile inserendo le informazioni richieste oltre a un file oppure un link che rinvii all'intero Regolamento didattico del CdS.

- **Quadro B2.a “Calendario del CdS e orario delle attività formative”**: Link rimanda alla pagina comune del CdS.

- **Quadro B2.b “Calendario degli esami di profitto”**: Link rimanda alla pagina comune del CdS.

- **Quadro B2.c “Calendario sessioni della Prova finale”**: Link rimanda alla pagina comune del CdS.

- **Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”**: manca link al cv di un docente.

- **Quadro B4 “Aule”**: rivedere e aggiornare quanto inserito.

- **Quadro B4 “Sale studio”**: rivedere e aggiornare quanto inserito.

- **Quadro B5 “Tirocini e stage”**: inserire un link che rimandi al sito D3A, *menù* Didattica-Stage e Tirocini.

- **Quadro B5 “Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti”**: inserire un link che rimandi al sito di Ateneo, *menù* Internazionale; si suggerisce, inoltre, di inserire “Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale sono resi pubblici dall'Ateneo alla seguente paginainserire link che rimandi al sito di Ateneo-Partner internazionali”.

- **Quadro B6 “Opinioni degli studenti 2017/2018**: chiarire, nella descrizione dei Questionari aggiuntivi, che la Parte A, riferita alla valutazione di Servizi e strutture, non è una valutazione post-esame. Rivedere e aggiornare i verbali di riferimento (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 20.03.2019 e 20.06.2019)

- **Quadro C1 “Dati di ingresso, percorso e uscita”**: analizzare e commentare in maniera più sintetica il *trend* triennale degli indicatori quantitativi proposti da ANVUR, evidenziando i valori in relazione a problematiche ben note o ad azioni correttive poste in essere o previste dal CdS al fine del superamento di queste ultime.
- **Quadro C2 “Efficacia esterna”**: rivedere e aggiornare il verbale CUCS di riferimento.
- **Quadro C3 “Opinioni Enti e Imprese con accordi di Stage/tirocinio curriculare o extra curriculare”**: rivedere e aggiornare.

Per quanto riguarda, inoltre, la completezza e la chiarezza si rileva che diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate (sito D3A, menù *Didattica-Schede di insegnamento*), o per quanto riguarda gli indirizzi web (url) (Quadro A4b1 – Scheda SUA-CdS) come di seguito dettagliato:

- “Altre attività”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna scheda insegnamento compilata.
- “Lingua inglese livello avanzato”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- “Prova finale”**: il link (url) rimanda a guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- “Analisi genetica per la conservazione della biodiversità”**: sostituire ECTS con CFU sia in “Programma” sia in “Modalità di svolgimento del corso”; inoltre è necessario dettagliare in “Modalità di svolgimento del corso” il numero di ore (CFU) dedicate alla didattica frontale e il numero di ore (CFU) di esercitazioni e/o visite guidate; infine, non viene indicata la modalità di erogazione del materiale didattico usato a lezione/etc..
- “Geomatica per la gestione del territorio”**: in “Modalità di svolgimento del corso”; manca il dettaglio della distribuzione dei CFU tra lezioni frontali ed esercitazioni e/o visite guidate/etc.; inoltre, in “Programma” manca l’indicazione dei CFU riferiti ai singoli argomenti o gruppi di argomenti; infine, non viene indicata la modalità di erogazione del materiale didattico usato a lezione.
- “Trasformazioni del legno”**: in “Modalità di svolgimento del corso” non sono indicati i CFU attribuiti a lezioni frontali e esercitazioni/visite guidate/etc..
- “Biomonitoraggio degli ecosistemi”**: in “Programma” sono indicati 5 CFU invece di 6 CFU.
- “Alterazioni parassitarie del verde urbano”**: il link (url) rimanda alla Guida degli insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata, Anno offerta: 2020-2021.
- “Gestione e conservazione del suolo”**: il link (url) rimanda alla Guida degli insegnamenti in cui non è presente la Scheda insegnamento riportante la modalità di svolgimento dell’esame del Corso Integrato.
- “Vivaismo e biotecnologie in agricoltura”**: il link (url) rimanda alla Guida degli insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata, Anno offerta: 2020-2021.
- “Gestione della fauna”**: il link (url) rimanda alla Guida degli insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento, Anno offerta: 2020-2021.

Infine, in numerose Schede di insegnamento in cui la piattaforma Moodle viene utilizzata come repository del materiale didattico, viene erroneamente riportato che il corso è attivato in modalità E-learning (Technology Enhanced o Blended Learning).

Sulla base dell’analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS SFA-FORESIPA del 15.01.2019, 20.03.2019, 16.04.2019, 23.05.2019, 20.06.2019, 25.07.2019 e 19.09.2019) in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la **CPDS**:

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza entro la data di inizio delle lezioni, in ottemperanza alle raccomandazioni dell’ANVUR (rif. verbale PQA del 19.07.2019).**
- per quanto riguarda una migliore reperibilità, da parte degli studenti, delle informazioni relative alla modalità di svolgimento della **“Prova finale”** (Quadro A5b, Scheda SUA-CdS), **ripropone che il link inserito rimandi al sito D3A (menù *Didattica-Laurearsi*) piuttosto che al Regolamento Didattico del CdS; inoltre, si suggerisce di inserire all’indirizzo web del menù *Didattica-Laurearsi* del D3A tutte le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento e i criteri per l’attribuzione del voto.**

- suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS:

- al fine di un miglioramento dei lavori, propone al CdS la predisposizione, al termine di ogni anno accademico, di una scheda sintetica che monitori la presa in considerazione delle azioni proposte/suggerimenti della Commissione Paritetica, presenti in seno alla sua Relazione Annuale.

- segnala nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018) la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

- ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), la CPDS suggerisce nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018), inoltre, la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, e/o da pubblicare sul sito del D3A.

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande, visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica (in particolare specificando cosa si intende per attività didattica integrativa) (Questionario Schede 1 e 3).

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande (in particolare D1, D2 e D3), visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione dell'esame (Questionario Schede 2 e 4 parte B).

CORSO DI STUDIO IN “FOOD AND BEVERAGE INNOVATION AND MANAGEMENT” (FABIAM)”, CLASSE LM-70

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dei docenti

Per quanto riguarda la **valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 1 e 3)**, la metodologia di rilevazione è avvenuta attraverso la compilazione di un questionario somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento, la cui compilazione è stata resa obbligatoria per l'iscrizione online agli esami. In base alla percentuale di frequenza delle attività didattiche (maggiore o inferiore al 50%), dichiarata dallo studente tramite risposta a un'apposita domanda prima della compilazione del questionario, allo studente frequentante sono somministrate 11 domande (D1 - D11) mentre allo studente non frequentante sono somministrate 6 domande (D1-D4, D10 e D11).

L'approccio alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione (Schede 1 e 3), è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS STAL-FABIAM e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare, ponendo attenzione alle attività didattiche (corsi di insegnamento e moduli), che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione (somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”) inferiore al 50% (soglia di attenzione prevista dall'Ateneo). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso d'insegnamento, percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS. Il Presidente del CdS mette in atto delle azioni correttive per il superamento delle gravi criticità emerse (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 20.03.2019, SUA-CdS 2019-Quadro B6).

In seguito all'analisi dei dati, il Presidente del CUCS STAL-FABIAM, promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, sulle attività di didattica integrativa e sull'adozione di strumenti di ausilio alla didattica (aumento delle attività didattiche presenti sulla piattaforma Moodle e in E-Learning, e attività di tutorato). Inoltre, Il Presidente invita i docenti a verificare la completezza e la chiarezza delle Schede d'insegnamento e in particolare a considerare tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento. Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019, 20.03.2019, 03.07.2019 e 20.09.2019).

Dall'analisi dei risultati della rilevazione emerge che la valutazione di tutti gli insegnamenti del CdS degli **studenti frequentanti** è in media “positiva” o “molto positiva”, con una netta prevalenza di studenti complessivamente soddisfatti o molto soddisfatti (92,27% vs 85,60% dello scorso anno). Decisamente positivi (percentuale di soddisfazione superiore al 90%) risultano essere 6 quesiti su 11, ovvero la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9: 97,68%), il rispetto degli orari di lezione (D5: 97,07%), la reperibilità del docente (D10: 96,90%), l'utilità delle attività didattiche integrative (D8: 96,79%), la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4: 96,29%) e la chiarezza espositiva (D7: 92,38%). Tutti i quesiti presentano percentuali di soddisfazione maggiori dell'80% e superiori alle percentuali dell'anno precedente.

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, è emerso che il 14,28% delle attività didattiche presenta criticità puntiformi (soddisfazione inferiore al 50%) che riguardano i quesiti D1 (conoscenze preliminari possedute), D2 (adeguatezza del carico di studio), D3 (adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia), D6 (motivazione del docente verso la propria disciplina) e D11 (interesse per gli argomenti trattati). Inoltre, per 2 corsi di insegnamento si rileva una percentuale di soddisfazione

complessiva inferiore all'80% (67,01% e 78,18%, rispettivamente) (rif. verbale CPDS del 12.04.2019 e verbale CUCS STAL-FABIAM del 20.03.2019; Scheda SUA-CdS 2019 - Quadro B6;).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, si rileva una valutazione decisamente positiva del 90,91% (62,50% lo scorso anno) di coloro che hanno compilato il questionario. Nel dettaglio, gli item con maggior gradimento sono stati quelli relativi all'adeguatezza del carico di studio (97,20% vs 75% lo scorso anno, quesito D2), alla motivazione del docente verso la propria disciplina (95,18% vs 75% lo scorso anno, quesito D6), al materiale didattico per lo studio della materia (94,34% vs 50% lo scorso anno, quesito D3) e alla reperibilità del docente (94,34% vs il 50% lo scorso anno, quesito D5). Anche la percentuale di soddisfazione per il quesito D1 (conoscenze preliminari possedute) è positiva (87,18% vs 75% dello scorso anno).

Il 21,34 (50% l'anno precedente) degli studenti non frequentanti reputa inadeguata la chiarezza nella definizione della modalità di esame (D4).

Per quanto riguarda la presenza di criticità puntiformi, l'esiguità dei questionari compilati, nella rilevazione dell'opinione degli studenti non frequentanti, non ha permesso l'analisi.

La **partecipazione alla rilevazione** è stata pari a 167 risposte per i questionari online degli studenti frequentanti e a 57 dei non frequentanti. Il numero di schede compilate dagli studenti frequentanti è superiore dell'1,22% rispetto alle schede raccolte nell'A.A. 2016/17 mentre quello delle schede compilate degli studenti non frequentanti è superiore del 11,40%. Il rapporto, numero dei questionari studenti frequentanti su non frequentanti, è passato dal 27,4 al 2,9.

Dall'**andamento dei valori di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti** negli A.A. 2016/2017 e 2017/2018 (Grafico A1), la CPDS evidenzia: per quanto riguarda gli studenti frequentanti, un *trend* positivo del dato di soddisfazione per le conoscenze preliminari (D1), il carico di studio (D2), la chiarezza della modalità di esame (D4), l'interesse nei confronti degli argomenti trattati (D6) e la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS. Il dato è stabile per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti frequentanti nei confronti dell'adeguatezza del materiale didattico.

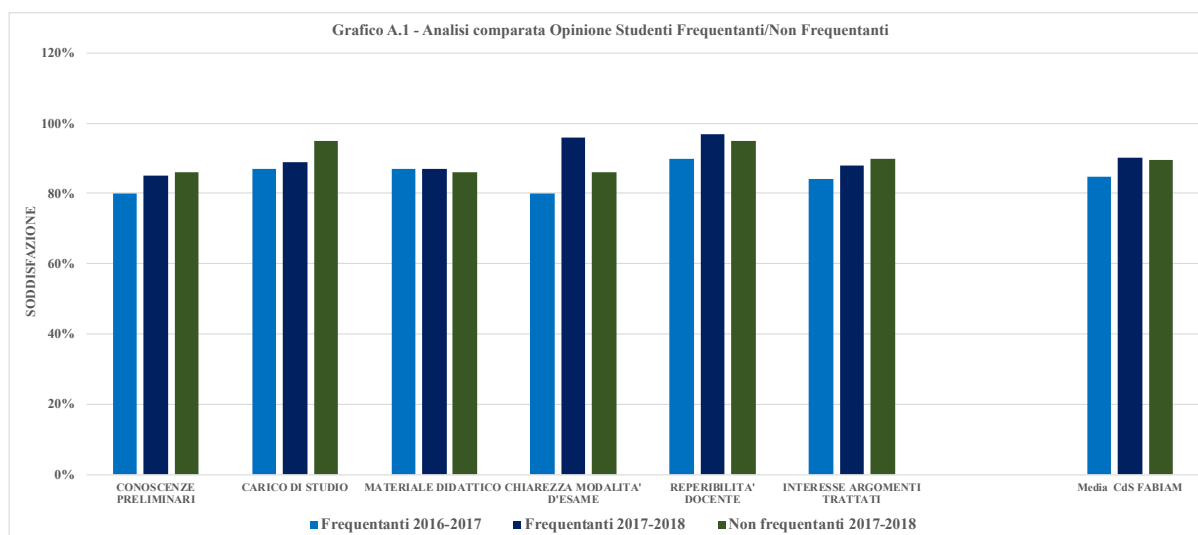


Grafico A. 1 – Analisi comparata opinione studenti frequentanti e non frequentanti: andamento percentuale di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS, negli gli ultimi due Anni Accademici (2016/2017 e 2017/2018) (sono stati esclusi dalla comparazione gli esiti delle attività didattiche con un numero di schede compilate inferiori a 5).

Per quanto riguarda la **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A) (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto)**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 12 quesiti per gli studenti frequentanti (I1- I12) e da 6 quesiti (I1-I2, I5-I6, I9-I12) per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, iscritti dal II anno in poi, nell'ambito di una sperimentazione annuale in cui la compilazione non è

stata resa obbligatoria. Il questionario è stato disponibile durante una finestra temporale da agosto 2018 a febbraio 2019 (Area riservata ESSE3WEB-studenti- Sezione Questionari).

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte A) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 03.07.2019.

Nel presente Quadro saranno considerati solo gli item I1, I2, I3 inerenti l'organizzazione dell'offerta formativa. I dati relativi agli item I4-I12, inerenti sulle aule, laboratori, biblioteche e servizi, saranno discussi nel Quadro B.

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto riguarda i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti** emerge che l'80% degli studenti frequentanti ritiene il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento adeguato (I1), l'85% esprime giudizi positivi per l'organizzazione dell'orario delle lezioni (I3) e per l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) (I2) (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

La risposta degli studenti frequentanti, in termini di **partecipazione alla rilevazione** (Schede 2 e 4 Parte A), è stata pari a 20 risposte e quella degli studenti non frequentanti pari a 2.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti**, non è stata possibile effettuare un'analisi per l'esiguità dei questionari compilati.

Per quanto riguarda la **valutazione della Prova di esame (Questionario Schede 2 e 4 Parte B) orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario composto da 6 quesiti (D1-D6) sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti. Il questionario in oggetto è stato approvato dal Senato Accademico e somministrato agli studenti, dopo ogni singolo esame superato.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari (Schede 2 e 4 Parte B) è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari aggiuntivi di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati illustrati, analizzati in maniera dettagliata dal Presidente e discussi dal Consiglio nella seduta del CUCS del 03.07.2019.

Dall'analisi dei risultati dei questionari sulla valutazione delle prove di esame per gli **studenti frequentanti**, si evidenziano delle incongruenze nelle risposte relative ai quesiti D1 (Il tempo messo a disposizione per la prova scritta, se prevista, è stato sufficiente per espletare il compito?), D2 (La prova orale d'esame, se prevista, si è svolta in pubblico?) e D3 (I risultati della prova scritta, se prevista, sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame?), ovvero le risposte degli studenti non sono state uniformi circa il fatto che le prove orali o scritte fossero previste o meno, cosa che potrebbe essere legata alla possibilità data dal docente di far sostenere l'esame in entrambe le modalità (orale e/o scritta).

La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 30% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte B (rif. verbale CPDS 31.05.2019).

Nessun corso presenta criticità sia per quanto riguarda gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti (rif. verbale CPDS 31.05.2019 e verbale CUCS STAL-FABIAM 03.07.2019).

Per quanto riguarda l'**opinione della didattica da parte dei docenti**, la metodologia di rilevazione consiste nella compilazione di un questionario (non obbligatorio) composto da 10 domande (D1-D10). Gli esiti dei questionari, non appena disponibili, sono stati illustrati dal Presidente nella seduta del CUCS dell'03.07.2019 (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 03.07.2019).

Dall'analisi del numero di questionari compilati in riferimento al numero delle attività didattiche (corsi di insegnamento e moduli), emerge che il 53,3% dei docenti ha compilato il questionario (numero di attività didattiche valutate pari a 8). Tutti i quesiti hanno ottenuto percentuale di soddisfazione espressa (somma delle risposte più sì che no-PSCN e decisamente sì-DS) superiore all'87% (rif. verbale CPDS del 16.10.2019).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 31.05.2017, 21.01.2019, 20.03.2019, 03.07.2019 e 20.09.2019) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, la CPDS:

- suggerisce al CdS di includere nell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionario Schede 1 e 3), anche le attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80% (soglia di attenzione interna stabilita da tutti i CdS del D3A);

- suggerisce al CdS FABIAM di adottare una soglia di criticità per l'analisi dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari Schede 2 e 4 Parte A e B;

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS FABIAM, per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione degli studenti frequentanti per quanto riguarda le conoscenze preliminari, e l'adeguatezza del carico di studio, tuttavia, suggerisce di monitorare l'incremento del numero di corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e di quelli erogati in modalità E-learning, distinguendo i corsi che utilizzano la piattaforma Moodle come repository, i corsi attivati in modalità Technology Enhanced e i corsi attivati in modalità Blended Learning;

- suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all'utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l'utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti;

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdS FABIAM, per quanto riguarda il miglioramento della soddisfazione degli studenti frequentanti per quanto riguarda le conoscenze preliminari, l'adeguatezza del carico di studio, la chiarezza nella modalità d'esame, nell'interesse degli argomenti trattati, tuttavia suggerisce al CdS FABIAM di approfondire l'analisi guardando ad ulteriori dati e in particolare di monitorare i) il ritardo nel superamento dell'esame di ogni singolo insegnamento, e ii) la sequenza del superamento degli esami. Infatti, questa azione permetterebbe di capire, per il futuro, se la flessione degli indicatori di fluidità delle carriere possa essere imputabile al carico di studio, all'adeguatezza del materiale didattico oppure al fatto che gli studenti non seguano il percorso di studi previsto nell'offerta formativa erogata. Infatti, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è in diminuzione rispetto allo scorso anno (70,6% vs 84,7) così come la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (82,4% vs 93,8%) (Scheda SUA-CdS-Quadro C1, Scheda monitoraggio Quadro E indicatori iC13 e iC15);

- al fine di un miglioramento della soddisfazione degli studenti, per quanto riguarda le conoscenze preliminari, il carico di studio e il materiale didattico, suggerisce al CdS FABIAM di attuare un sistema di monitoraggio e di coordinamento dei programmi dei corsi di insegnamento;

- suggerisce al CdS FABIAM di continuare a condurre una campagna informativa destinata agli studenti per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti sia dei questionari di valutazione della didattica (Schede 1 e 3, con particolare attenzione ai quesiti D1 e D8) sia dei questionari aggiuntivi Schede 2 e 4 Parte B (con particolare attenzione ai quesiti D1, D2 e D3);

- suggerisce al CdS FABIAM di monitorare la percentuale di compilazione dei questionari di valutazione, rispetto al numero totale degli iscritti, dei singoli corsi di insegnamento e di mettere in atto delle azioni di miglioramento per valori inferiori al 50%. Inoltre, si invita a sollecitare gli studenti a compilare il questionario indipendentemente dall'iscrizione all'esame;

- invita il CdS FABIAM, a sensibilizzare i docenti a compilare i questionari, anche se non obbligatori, sulla base delle nuove "Linee Guida AVA. Ciò si rende utile al fine di un'analisi degli stessi anche in un'ottica di confronto con quanto emerso dai risultati dell'opinione degli studenti e dei laureati in accordo con le indicazioni riportate nella Relazione sulla valutazione della didattica 2017/2018 del NdV;

- suggerisce al CdS FABIAM, di continuare a monitorare la completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento per quanto concerne la modalità di valutazione delle prove di esame (prova scritta e/o

orale), la modalità di attribuzione del punteggio (per la prova scritta e/o per l'orale), il numero delle domande della prova orale, il tempo messo a disposizione per la prova scritta. In particolare, si ricorda di continuare a sensibilizzare i docenti e di monitorare affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2019-Quadro B4 emerge che il CdS STAL svolge la sua attività di formazione in una aula per un numero complessivo di 38 posti, dotata di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici, etc.) (sito D3A, menù *Dipartimento-Planimetrie*) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia (sito D3A, menù *Organi e strutture-Laboratori Didattici*). Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratori di Microbiologia-Area di Microbiologia). Il CdS STAL si avvale anche della possibilità di fruire di una biblioteca di Ateneo (Centro di Ateneo di Documentazione) con catalogo on-line (sito D3A, menù *Organi e strutture-Centri di Servizio di Ateneo*). Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura (sito D3A, menù *Servizi-Sale studio*). Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule, una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori consultabili e delle varie attività dei centri di servizio di Ateneo (sito D3A; Quadro B4-Scheda SUA CdS).

I materiali e gli ausili didattici adottati sono adeguati agli obiettivi di apprendimento come si evince anche dalla valutazione della didattica (Quadro B6 Scheda SUA-CdS e Grafico A.1, domanda sul materiale didattico, D3 - Questionario Scheda 1 e 3) e dai risultati della valutazione relativi alla domanda sull'utilità delle attività didattiche integrative (D8: Questionario Scheda 1) (vedi Quadro A).

Le valutazioni degli studenti sul materiale didattico e sulle attività didattiche integrative sono positive o molto positive, con valori di soddisfazione in linea con quelli dell'anno precedente (vedi Quadro A).

Per quanto riguarda gli esiti degli item I4-I12 sulla **valutazione dei servizi offerti dal D3A da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti (Questionario Schede 2 e 4 Parte A)**, La CPDS ha individuato come soglia di criticità un grado di soddisfazione < 50% sul singolo quesito per quanto riguarda gli esiti delle Schede 2 e 4 Parte A (rif. verbale CPDS del 31.05.2019).

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti frequentanti**, emerge una valutazione pari al 95% per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni (I4), 90% per le piattaforme on line (I9) e dell'80% per le attrezzature per la didattica (I8). Percentuali pari al 75% di soddisfazione si rilevano per le aule e gli spazi di studio (I5), l'adeguatezza dei laboratori (I7) e il servizio svolto dalla segreteria studenti (I11). La soddisfazione complessiva degli insegnamenti (I12) è pari al 75%.

La percentuale di soddisfazione più bassa è relativa alla rete wireless (I10: 55%), e all'adeguatezza delle biblioteche ((I6: 45%), mentre il 50% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio biblioteche.

Per quanto concerne i giudizi espressi dagli **studenti non frequentanti** l'esiguità dei questionari compilati non ha permesso l'analisi.

Per quanto riguarda l'**opinione degli studenti Laureati sulle strutture didattiche**, i dati AlmaLaurea non sono ancora disponibili, poiché il Cds FABIAM è di recente attivazione (A.A. 2016/2017).

Sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 21/01/2019, 03.07.2019, 20/09/2019), dell'analisi dei dati effettuata dalla CPDS e in merito alle proposte presentate in seno alla sua Relazione Annuale 2017-18, si rileva quanto segue:

-il CdS promuove l'aumento dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e in E-learning. Durante l'A.A. 2017/2018 i 15 corsi presenti sulla piattaforma Moodle sono stati utilizzati come repository del materiale didattico, mentre nell'A.A. 2018/2019 erano presenti online 16 corsi (di cui 2 erogati in modalità Blended Learning e 14 utilizzati come repository del materiale didattico).

La CPDS pertanto

- suggerisce al CdS di realizzare, in collaborazione con il personale del CAD, dei seminari destinati agli studenti sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.

- suggerisce al CdS di invitare i docenti a favorire l'utilizzo delle risorse del CAD da parte degli studenti nella fase di stesura della tesi di laurea.

- suggerisce il potenziamento della rete Wi-Fi all'interno delle strutture del D3A.

QUADRO C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei limiti della propria competenza e delle analisi disponibili sulla modalità di esame, la CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal Corso di Studio (Scheda SUA-Quadro A4.b2) siano adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento (periodo ottobre – novembre 2019) del CdS FABIAM presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-offerta formativa*, https://www.d3a.univpm.it/offerta_formativa.1920) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea Magistrale*, https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1?combo4=0). Inoltre, per quanto riguarda la prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stato consultato anche il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Magistrale*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocinio*, <https://www.d3a.univpm.it/node/782>). Infine, le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal Regolamento Didattico del CdS, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-offerta formativa-Food and Beverage Innovation and Management*, https://www.d3a.univpm.it/ltr_fabiam.1920).

Inoltre, la descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle Schede di insegnamento (Syllabus) non è adeguata nel 53% dei corsi d'insegnamento. In particolare, in alcune Schede di insegnamento, e sono emerse criticità di seguito dettagliate:

-“**Functional foods and beverages**” C.I.: si suggerisce di compilare la Scheda di insegnamento del Corso Integrato riportando le informazioni per quanto riguarda la prova finale e l'attribuzione del voto finale, derivante dalla media ponderata dei voti acquisiti nei singoli moduli

-“**Fruit quality and disease management**” C.I.: si suggerisce di compilare la Scheda di insegnamento del Corso Integrato riportando le informazioni per quanto riguarda la prova finale e l'attribuzione del voto finale, derivante dalla media ponderata dei voti acquisiti nei singoli moduli; si suggerisce, inoltre, nel Modulo 1 (“**Fruit quality control**”) e Modulo 2 (“**Postharvest disease management**”) di inserire la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

-“**Budgeting**”: si suggerisce di dettagliare, in “Final mark allocation criteria”, il punteggio attribuito a ciascun quesito.

-“**Enzimology in food processing**”: si suggerisce di chiarire, in “Learning Evaluation Methods” le modalità di svolgimento della prova in quanto è inserito written and/or oral discussion mentre in “Final mark allocation criteria” si menziona solamente una prova orale.

-“**Functional components**”: si suggerisce di chiarire, in “Learning Evaluation Methods” il numero di quesiti e di dettagliare, in “Final mark allocation criteria”, il punteggio attribuito a ciascun quesito.

-“**Food biochemistry**”: si suggerisce di dettagliare, in “Final mark allocation criteria”, l'attribuzione della lode.

-“**Energy and environmental sustainability in the agro-food industry**”: si suggerisce di dettagliare, in “Final mark allocation criteria”, l’attribuzione della lode.

-in tutti i corsi di insegnamento che prevedono una **prova d’esame scritta** si suggerisce di fornire informazioni, nella Scheda di insegnamento, del **tempo messo a disposizione** per lo svolgimento della prova.

Sulla base dell’analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019, 20.03.2019 e 3.7.2019), **la CPDS**:

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017-18), **ribadisce l’opportunità che le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri guida per l’assegnazione dei relativi punteggi siano consultabili dalla pagina web Laurearsi del sito D3A (menù Didattica-Laurearsi, <https://www.d3a.univpm.it/it/node/1074>).**

- in analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2017-18), **evidenzia come lo svolgimento delle “prove in itinere”, introdotte in via sperimentale nell’A.A. 2018/2019 (rif. verbale CdD del 27.07.2018, punto 10), possa influire nella valutazione della didattica da parte degli studenti, in quanto lo studente potrebbe svolgere parte dell’esame prima della compilazione del questionario (Scheda 1) somministrato in modalità online, a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento; suggerisce di attuare un sistema di monitoraggio di tali prove.**

- **risuggerisce di calendarizzare lo svolgimento delle “prove in itinere in modo tale che sia gli studenti frequentanti sia gli studenti non frequentanti possano sostenere tali prove.**

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza prima dell’inizio delle lezioni.**

- in seguito a quanto emerso in seno alla CPDS (rif. verbale CPDS del 31.05.2019), **si propone di attuare un sistema di monitoraggio, per ciascun Anno Accademico, per ciascun docente e per ciascun CdS relativo al numero di studenti guidati nella loro attività di tesi.**

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro sono i seguenti:

- Scheda di Monitoraggio annuale (CdS FABIAM) (aggiornata al 28.09.2019) con commenti del Presidente del CdS
- Dati Alma Laurea relativamente al Profilo, Condizione occupazionale dei Laureati anni 2016, 2017 e 2018
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte anno 2018 e 2019
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente all’a.a. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018
- Verbali del Consiglio del CdS del 2018 e 2019
- Scheda SUA-CdS FABIAM 2019/2020
- Sito del Dipartimento
- Sito di Ateneo

Azioni di miglioramento aperte

Dall’analisi del Modulo di gestione delle azioni di miglioramento aperte risulta che il CdS FABIAM, al fine di aumentare il numero degli immatricolati e per il miglioramento degli indicatori ANVUR relativi alla regolarità negli studi, ha messo in atto le seguenti azioni di miglioramento:

1. Incremento del numero di insegnamenti attivati sulla piattaforma ufficiale Moodle UNIVPM;
2. Progettazione e attivazione di insegnamenti erogati in modalità Blended learning sulla piattaforma ufficiale Moodle UNIVPM;
3. Implementazione di sistema telematico per la raccolta dati da PI.

Lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento è stato analizzato e discusso all'interno del CdS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 24.04.2018, 12.09.2018, 20.03.2019, 03.07.2019 e 30.10.2019).

La CPDS esprime apprezzamento:

- per l'aumento del numero degli insegnamenti attivati sulla piattaforma Moodle;
- per l'aumento del numero degli insegnamenti attivati in modalità Blended Learning;
- per il lavoro svolto per evitare sovrapposizioni di argomenti e per la verifica della chiarezza e completezza dei contenuti delle Schede di insegnamento.
- per l'avvio della consultazione telematica delle PI attraverso la somministrazione di un questionario, predisposto dal Presidio Qualità di Ateneo, agli enti/aziende che richiedono nuove convenzioni per l'accoglimento di tirocinanti del corso di laurea ed alle aziende oggetto di visite didattiche; gli esiti della consultazione sono stati analizzati e discussi.

Le azioni di miglioramento previste per l'anno 2019/2020 prevedono:

1. Monitoraggio composizione iscritti FABIAM;
2. Implementazione di sistema telematico per la raccolta dati da PI (azione continua).

Scheda di Monitoraggio annuale

Gli indicatori ANVUR relativi alla scheda di Monitoraggio annuale del CdS FABIAM (corso di nuova attivazione nell'anno accademico 2016/17) aggiornata al 29.06.2019, sono stati illustrati e discussi dal CdS (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 20.09.2019). Il Presidente ha evidenziato un *trend* negativo per quanto riguarda il numero degli immatricolati e per gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi mentre positivi sono gli indicatori legati all'attrattività e alla qualità della didattica. Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano valori ampiamente oltre le medie nazionali e di area geografica.

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi all'attrattività** mostra valori relativi agli avvii di carriera al I anno (iC00a) e agli iscritti (iC00d) inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Al contrario, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è nettamente superiore alle medie di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente che ai fini di aumentare l'attrattività il CdS:

- abbia attivato delle azioni di miglioramento al fine di aumentare il numero di laureati STAL che proseguono il percorso nella LM FABIAM;
- partecipi alle giornate di orientamento "Open Day per le Lauree Magistrali" (Sito Ateneo menù-*Servizi agli studenti-Orientamento*);
- si faccia promotore di numerose iniziative di orientamento a livello regionale e nazionale a cui partecipano sia docenti sia studenti.

L'analisi degli **indicatori ANVUR relativi alla regolarità negli studi** mostra percentuali di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisiti nell'anno solare (iC01: in calo), di laureati entro la durata normale del corso (iC02:100%) superiori alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, la percentuale di CFU conseguiti al I° anno sui CFU da conseguire (iC13) risulta superiore alla media di area geografica e in linea con quella nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22: in calo) risulta superiore alla media di area geografica e inferiore a quella nazionale. Infine, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24: 0%) risulta nettamente inferiore alla media di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- il lavoro svolto dal CdS nell'ottimizzazione e miglioramento dell'offerta formativa ai fini del miglioramento degli indicatori inerenti la regolarità negli studi. In particolare, per armonizzare i programmi degli insegnamenti, per evitare sovrapposizioni di argomenti e per verificare la chiarezza e completezza dei contenuti delle Schede di insegnamento (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019, 20.03.2019 e 03.07.2019).

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla mobilità all'estero "internazionalizzazione"** mostra che i valori relativi ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), ai laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) e agli iscritti al I anno di corso che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12: in calo) sono nettamente superiori alle medie di area geografica e nazionale.

La CPDS valuta positivamente:

- il lavoro svolto per favorire l'adesione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.

L'analisi degli **indicatori ANVUR legati alla qualità della docenza** mostra la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08: 100%) superiore alle medie di area geografica e nazionale. Inoltre, l'indicatore relativo alla qualità della ricerca svolta dai docenti (iC09) è superiore al valore di riferimento che è 0,8. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), **indicatore legato alla sostenibilità del CdS**, è inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

Dall'**andamento dei valori di soddisfazione media complessiva dell'intero CdS degli studenti (Questionario valutazione didattica, Schede 1 e 3)** negli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 non emergono criticità (Quadro A, Grafico A.1). Tuttavia, il carico di studio e il materiale didattico rimangono un punto di attenzione, in particolare per gli studenti frequentanti. L'analisi, inoltre, effettuata dalla CPDS, mostra un *trend* positivo per quanto riguarda la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS dagli studenti frequentanti che evidenzia l'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto.

La CPDS pertanto:

- **suggerisce al CdS di indicare, nel Modulo di gestione delle azioni di miglioramento, in maniera dettagliata gli indicatori ANVUR di riferimento al fine di verificare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto;**

- esprime apprezzamento per l'implementazione dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e attivati in modalità Blended Learning, in quanto tale azioni risultano in armonia con le linee programmatiche di Ateneo in materia di promozione di metodologie didattiche innovative e di sviluppo nuove opportunità digitali per l'apprendimento (rif. Documento di Programmazione Integrata 2019-2021), tuttavia **suggerisce di promuovere anche l'attivazione di corsi di insegnamento erogati in modalità Technology Enhanced Learning;**

- esprime apprezzamento per l'attuazione di un sistema di monitoraggio della consultazione con i portatori di interessi esterni all'Università importante per la qualità dell'offerta formativa in quanto garantisce la conformità del percorso formativo anche con le esigenze avanzate da parte del mondo del lavoro;

- esprime apprezzamento per l'azione messa in atto al fine di monitorare la composizione degli iscritti del CdS, in quanto tale indicatore permetterà di verificare l'efficacia delle azioni correttive messe in atto;

- esprime apprezzamento per le attività svolte dal CdS al fine di favorire il passaggio degli studenti dalla Laurea triennale (CdS STAL) alla Laurea magistrale (CdS FABIAM), tuttavia **suggerisce, di promuovere anche attività condivise (es. visite didattiche, seminari) tra i due livelli formativi (L e LM);**

- **suggerisce al CdS la realizzazione di webinar per la presentazione del Corso di Studio (sito di Ateneo, menù-seminari online-webinar), al fine di aumentare l'attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altri Atenei;**

- **suggerisce di continuare a perseguire, in sintonia con le politiche di internazionalizzazione di Ateneo, la propria apertura a programmi di mobilità internazionale, anche per continuare a favorire la futura immatricolazione di studenti stranieri.**

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni richieste, nella Scheda SUA-CdS FABIAM, nel sito University (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>), sono in linea generale reperibili e corrette.

Tuttavia, la CPDS suggerisce:

- **Quadro A3.b “Modalità di ammissione”**: di inserire link che rimandi al sito di Ateneo menù *Didattica-Immatricolazioni, tasse, borse e lauree-Iscrizione e Immatricolazioni-Agraria*.
- **Quadro A5.b “Modalità di svolgimento della prova finale”**: di inserire direttamente le informazioni richieste e un link che rimandi a documenti o pagine web specifiche.
- **Quadro B1.a “Descrizione del percorso di formazione”**: di rivedere appena possibile inserendo le informazioni richieste oltre a un file oppure un link che rinvii all'intero Regolamento didattico del CdS.
- **Quadro B2.a “Calendario del CdS e orario delle attività formative”**: di inserire il link che rimanda all'orario delle attività formative all'apposita pagina web del sito D3A.
- **Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”**: di inserire link mancanti al cv di due docenti.
- **Quadro B4 “Aule”**: di rivedere e aggiornare.
- **Quadro B4 “Sale studio”**: di rivedere e aggiornare.
- **Quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere”**: di inserire le informazioni anche in lingua inglese.
- **Quadro B5 “Tirocini e stage”**: di inserire le informazioni anche in lingua inglese.
- **Quadro B5 “Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti”**: di inserire un link che rimandi al sito di Ateneo, menù *Internazionale*; si suggerisce, inoltre, di inserire “Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale sono resi pubblici dall'Ateneo alla seguente paginainserire link che rimandi al sito di Ateneo-*Partner internazionali*”; infine, di inserire le informazioni anche in lingua inglese.
- **Quadro B5 “Eventuali altre iniziative”**: di inserire le informazioni anche in lingua inglese.
- **Quadro B6 “Opinioni degli studenti 2017/2018”**: di inserire le informazioni anche in lingua inglese.
- **Quadro C1 “Dati di ingresso, percorso e uscita”**: di inserire le informazioni anche in lingua inglese.
- **Quadro C3 “Opinioni Enti e Imprese con accordi di Stage/tirocinio curriculare o extra curriculare**: di verificare le date e i dati riportati nel pdf inserito; inoltre, di inserire le informazioni anche in lingua inglese.

Per quanto riguarda, inoltre, la completezza e la chiarezza si rileva che diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate (sito D3A-menù *Didattica-Schede di insegnamento*), o per quanto riguarda gli indirizzi web (url) (Quadro A4b1 – Scheda SUA-CdS) come di seguito dettagliato:

- “Budgeting”**: in “Modalità di svolgimento del corso”, si suggerisce di dettagliare i CFU tra lezioni teoriche ed esercitazioni/uscite didattiche.
- “Other activities”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- “Lingua italiana”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- “Final dissertation”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- “Internship”**: il link (url) rimanda a Guida insegnamenti con nessuna Scheda insegnamento compilata.
- “Food marketing and management”**: in “Programma”, si suggerisce di sostituire CFU con ECTS.
- “Functional components”**: nella descrizione sintetica iniziale dell'insegnamento, accanto al codice W000608, la lingua di erogazione del corso indicata (“ITALIANO”) è errata (da sostituire con “INGLESE”).
- “Postharvest disease management”**: nella descrizione sintetica iniziale dell'insegnamento, accanto al codice W000608, la lingua di erogazione del corso indicata (“ITALIANO”) è errata (da sostituire con “INGLESE”).
- “Fruit quality control”**: nella descrizione sintetica iniziale dell'insegnamento, accanto al codice W000608, la lingua di erogazione del corso indicata (“ITALIANO”) è errata (da sostituire con “INGLESE”).
- “Beneficial Microbes”**: nella descrizione sintetica iniziale dell'insegnamento, accanto al codice W000608, la lingua di erogazione del corso indicata (“ITALIANO”) è errata (da sostituire con “INGLESE”).
- “Corporate communication and new media”**: si suggerisce di fornire le informazioni presenti nella Scheda insegnamento in lingua inglese.

- “**Fruit quality and disease management**” C.I.: il link (url) rimanda alla Guida degli insegnamenti in cui non è presente la Scheda insegnamento riportante la modalità di svolgimento dell’esame del Corso Integrato.
- “**Functional foods and beverages**” C.I.: il link (url) rimanda alla Guida degli insegnamenti in cui non è presente la Scheda insegnamento riportante la modalità di svolgimento dell’esame del Corso Integrato.

Infine, in numerose Schede di insegnamento in cui la piattaforma Moodle viene utilizzata come repository del materiale didattico, viene erroneamente riportato che il corso è attivato in modalità E-learning (Technology Enhanced o Blended Learning).

Sulla base dell’analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 21.01.2019, 20.03.2019 e 3.7.2019), **la CPDS:**

- esprime apprezzamento per il lavoro svolto per quanto riguarda il controllo della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento, tuttavia, **propone al CdS di attuare un sistema di monitoraggio delle Schede di insegnamento e, inoltre, di verificare la loro adeguatezza entro la data di inizio delle lezioni, in ottemperanza alle raccomandazioni dell’ANVUR (rif. verbale PQA del 19.07.2019).**
- per quanto riguarda una migliore reperibilità, da parte degli studenti, delle informazioni relative alla modalità di svolgimento della “**Prova finale**” (Quadro A5b, Scheda SUA-CdS), **ripropone che il link inserito rimandi al sito D3A (menù *Didattica-Laurearsi*) piuttosto che al Regolamento Didattico del CdS; inoltre, si suggerisce di inserire all’indirizzo web del menù *Didattica-Laurearsi* del D3A tutte le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento e i criteri per l’attribuzione del voto.**
- **suggerisce al CdS di incoraggiare la familiarizzazione del corpo docente all’utilizzo di Moodle e la progressione nei livelli di utilizzo, promuovendo la realizzazione di incontri teorico/pratici di base ed avanzati, in particolare per i docenti che usano Moodle come repository di materiali e vogliono esplorare l’utilizzo degli strumenti per la valutazione formativa degli apprendimenti.**

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS:

- al fine di un miglioramento dei lavori, **propone al CdS la predisposizione, al termine di ogni anno accademico, di una scheda sintetica che monitori la presa in considerazione delle azioni proposte/suggerimenti della Commissione Paritetica, presenti in seno alla sua Relazione Annuale.**
- **segnala nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018) la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.**
- **ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), la CPDS suggerisce nuovamente (rif. Relazione CPDS anno 2018), inoltre, la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d’anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, e/o da pubblicare sul sito del D3A.**
- **suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande, visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica (in particolare specificando cosa si intende per attività didattica integrativa) (Questionario Schede 1 e 3).**

- suggerisce al PQA di promuovere la redazione di Linee guida, per la corretta interpretazione delle domande (in particolare D1, D2 e D3), visualizzabile dagli studenti prima di accedere alla compilazione dei questionari di valutazione dell'esame (Questionario Schede 2 e 4 parte B).

SCHEDA DI SINTESI - CdS STA/L25

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
<p>-Con riferimento alla valutazione della didattica da parte degli studenti sono ravvisabili elementi d'insoddisfazione sulla sufficienza delle conoscenze preliminari;</p> <p>-Con riferimento alla valutazione della prova d'esame da parte degli studenti sono ravvisabili elementi di criticità per il tempo messo a disposizione per la prova scritta, lo svolgimento in pubblico della prova orale di esame, per i tempi di fornitura dei risultati della prova scritta e per la coerenza delle modalità di valutazione con quanto dichiarato nelle Schede di insegnamento;</p> <p>-Con riferimento alla valutazione degli studenti sui servizi offerti dal D3A sono ravvisabili elementi di criticità per quanto riguarda l'adeguatezza delle biblioteche e, inoltre, il 41% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio;</p> <p>-Diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate;</p> <p>- Regolarità degli studi: trend negativo della percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso con valore di area geografica e nazionale.</p>	<p>-Discussione collegiale dei dati delle valutazioni della didattica, dei servizi offerti dal D3A, di AlmaLaurea, degli esiti delle consultazioni con le Parti Interessate e della Scheda di monitoraggio annuale;</p> <p>-Analisi sistemica dei dati, individuazione puntuale delle criticità, messa in atto di azioni correttive di miglioramento e attento monitoraggio dello stato di avanzamento di tali azioni;</p> <p>-Valutazione della didattica da parte degli studenti complessivamente positiva, con una soddisfazione media del 90,78% (89,95% lo scorso anno) dei giudizi espressi per gli studenti frequentanti e dell'82,91% (80,83% lo scorso anno) per gli studenti non frequentanti; l'incremento della percentuale di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti, per tutti i quesiti del Questionario Schede 1 e 3, negli ultimi tre Anni Accademici, indica che le azioni correttive di miglioramento intraprese, e la gestione delle criticità emerse, hanno prodotto un generale effetto positivo su tutte le attività didattiche;</p> <p>-Campagna informativa destinata agli studenti per aumentare sia il numero di questionari di valutazione della didattica compilati sia per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti;</p> <p>-Soddisfazione espressa dagli studenti Laureati per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) superiore alla media di Ateneo e di Classe;</p> <p>-Trend positivo per la soddisfazione degli studenti Laureati sull'organizzazione degli esami, valori superiori a quelli di Ateneo e di Classe;</p> <p>-Buona prassi seguita dal CdS nell'includere nell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionario Schede 1 e 3) anche le attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80%;</p> <p>-Buona prassi del CdS nell'adottare soglie di criticità per l'analisi dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari Schede 2 e 4 Parte A e B;</p> <p>-Confronto tra i docenti sui programmi dei corsi d'insegnamento con argomenti in comune;</p> <p>-Verifica della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento;</p> <p>-Invito ai docenti affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento;</p> <p>-Interventi mirati ad aiutare gli studenti nel recupero di lacune in ingresso ed orientarli nelle scelte al fine di velocizzare le loro carriere: miglioramento delle modalità di reclutamento</p>

	<p>dei tutor matricolari e attivazione del servizio di tutorato per l'insegnamento di Matematica nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT), orientamento (settimana zero, progetta il tuo futuro, Info Road, alternanza scuola lavoro), incontri di orientamento con partecipazione studenti e docenti.</p> <p>-Buona performance degli indicatori ANVUR relativi all'attrattività del CdS: avvii di carriera al I anno e percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni superiori o in linea con valori di area geografica e nazionale;</p> <p>-Regolarità degli studi: <i>trend</i> positivo della percentuale di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisiti nell'anno solare superiore alla media di area geografica e nazionale.</p> <p>-Buona performance degli indicatori ANVUR relativi alla mobilità all'estero "internazionalizzazione": le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero sono superiori alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Ottimi valori degli indicatori ANVUR legati alla qualità della docenza e alla sostenibilità superiori alle medie di area geografica e nazionale: percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (100%) e percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (85,7%);</p> <p>-Indicatori ANVUR legati alla soddisfazione: elevata soddisfazione dei laureandi (91,4%) superiore alle medie di area geografica e nazionale.</p> <p>-Positivi gli indicatori ANVUR legati all'occupabilità degli studenti: percentuale di occupati a un anno dalla Laurea superiore alla media di area geografica e in linea con quella nazionale.</p> <p>-Consultazioni regolari con le organizzazioni rappresentative (Parti Interessate) della produzione di beni e servizi, delle professioni, e costituzione di un Comitato di indirizzo in cui è previsto il coinvolgimento dei laureati;</p> <p>-Le azioni di miglioramento dello scorso anno sono state riproposte ovvero aumento dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e E-learning, e aumento del numero di esami; inoltre nel Riesame ciclico sono state previste ulteriori azioni di miglioramento ovvero: migliorare il livello di conoscenze pratiche dei laureati, Incrementare ulteriormente il numero di studenti laureati in corso e mantenere e se possibile migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS;</p> <p>-Discussione in seno al CUCS delle osservazioni della Commissione Paritetica</p>
--	---

SCHEDA DI SINTESI - CdS-STAL/L26

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
<p>-Con riferimento alla valutazione della didattica da parte degli studenti sono ravvisabili elementi d'insoddisfazione sulla sufficienza delle conoscenze preliminari; inoltre emerge un trend negativo per la soddisfazione espressa per l'interesse degli argomenti trattati e la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS da parte degli studenti frequentanti negli ultimi tre Anni Accademici;</p> <p>-Con riferimento alla valutazione della prova d'esame da parte degli studenti sono ravvisabili elementi di criticità per lo svolgimento in pubblico della prova orale di esame;</p> <p>-Con riferimento alla valutazione degli studenti sui servizi offerti dal D3A sono ravvisabili elementi di criticità per quanto riguarda l'adeguatezza delle biblioteche e, inoltre, il 41% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio;</p> <p>-Diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate;</p> <p>-Indicatore ANVUR legato alla soddisfazione: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio inferiore alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Trend negativo degli indicatori ANVUR relativi all'attrattività: avvii di carriera al I anno, immatricolati puri e iscritti con valori inferiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Trend negativo degli indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi: percentuali di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisti nell'anno solare, di laureati entro la durata normale del corso, di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) inferiori alle medie di area geografica e nazionale; inoltre, la percentuale di abbandoni (iC24) risulta superiore alla media di area geografica e nazionale.</p>	<p>-Discussione collegiale dei dati delle valutazioni della didattica, dei servizi offerti dal D3A, di AlmaLaurea, degli esiti delle consultazioni con le Parti Interessate e della Scheda di monitoraggio annuale;</p> <p>-Valutazione della didattica da parte degli studenti positiva, con una soddisfazione media del 84,71% (84,58% lo scorso anno) dei giudizi espressi per gli studenti frequentanti e dell'85,14% (85,01% lo scorso anno) per gli studenti non frequentanti; trend positivo del dato di soddisfazione per le conoscenze preliminari, il carico di studio, la chiarezza della modalità di esame, l'interesse nei confronti degli argomenti trattati e la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento del CdS da parte degli studenti non frequentanti negli ultimi tre Anni Accademici, indica che le azioni correttive di miglioramento intraprese, e la gestione delle criticità emerse, hanno prodotto un effetto positivo;</p> <p>-Valutazione positiva (percentuale di soddisfazione pari all'82,34%) da parte degli studenti per l'utilità delle attività didattiche integrative così come quella dei Laureati (dati AlmaLaurea) che è superiore alla media di Ateneo e in linea con quella della Classe;</p> <p>-Campagna informativa destinata agli studenti sia per aumentare il numero di questionari di valutazione della didattica compilati sia per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti;</p> <p>-Analisi dei risultati test delle conoscenze iniziali per valutare il tipo di preparazione degli studenti in ingresso al fine di organizzare attività di supporto agli studenti mirata a colmare le carenze, attività di tutorato, "settimana zero", incontri studenti terzo anno;</p> <p>-Interventi mirati ad aiutare gli studenti nel recupero di lacune in ingresso ed orientarli nelle scelte al fine di velocizzare le loro carriere: miglioramento delle modalità di reclutamento dei tutor matricolari e attivazione del servizio di tutorato per l'insegnamento di Matematica nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT), orientamento (settimana zero, progetta il tuo futuro, Info Road, alternanza scuola lavoro), incontri con studenti del III anno.</p> <p>-Verifica dei programmi di insegnamento per armonizzarli ed evitare sovrapposizioni di argomenti;</p> <p>-Verifica della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento;</p> <p>-Invito ai docenti affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento;</p> <p>-Revisione dei contenuti, relativi agli obiettivi della formazione, dei quadri SUA 2019/20-Sezione A, in accordo con i rilievi di ANVUR, le proposte/osservazioni della CPDS ed i risultati delle consultazioni con le PI;</p> <p>-Soddisfazione espressa dagli studenti Laureati per l'utilizzo</p>

	<p>delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) e per i servizi di biblioteca superiore alla media di Ateneo e di Classe;</p> <p>-Trend positivo indicatore ANVUR legato all'“internazionalizzazione”: CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nettamente superiori alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Valori molto buoni degli indicatori ANVUR legati alla qualità della docenza e alla sostenibilità superiori o in linea alle medie di area geografica e nazionale: percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (100%) e percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (79,6%);</p> <p>-Sistematicità nella consultazione delle Parti Interessate (PI) per migliorare l'offerta formativa del CdS;</p> <p>-Alcune azioni di miglioramento dello scorso anno sono state riproposte ovvero revisione delle modalità di erogazione dei test di ingresso e di assolvimento degli OFA, percorsi atti ad incentivare l'utilizzo della lingua inglese nelle attività didattiche, potenziamento strutture per attività didattiche integrative e miglioramento e stabilizzazione della regolarità del percorso di studi (monitoraggio annuale degli indicatori di carriera iC22 e iC24).</p> <p>-Discussione in seno al CUCS delle osservazioni della Commissione Paritetica.</p>
--	---

SCHEMA DI SINTESI - CdS-SFA/L25

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
<p>-Con riferimento alla valutazione della didattica da parte degli studenti sono ravvisabili elementi d'insoddisfazione sulla sufficienza delle conoscenze preliminari, sull'adeguatezza del carico di studio e per l'interesse degli argomenti trattati;</p> <p>-Con riferimento alla valutazione degli studenti sui servizi offerti dal D3A sono ravvisabili elementi di criticità per quanto riguarda l'adeguatezza della rete wireless e delle biblioteche e, inoltre, il 39,68% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio biblioteca;</p> <p>-Diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate;</p> <p>-Indicatore ANVUR legato alla soddisfazione: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio inferiore alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Trend negativo degli indicatori ANVUR relativi all'attrattività: avvii di carriera al I anno e studenti provenienti da altre Regioni inferiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi: percentuali di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisti nell'anno solare e di laureati entro la durata normale del corso inferiori alle medie di area geografica e nazionale; inoltre, le percentuali di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un diverso CdS dell'Ateneo e di abbandoni risulta superiore alla media di area geografica e nazionale.</p>	<p>-Discussione collegiale dei dati delle valutazioni della didattica, dei servizi offerti dal D3A, di AlmaLaurea, degli esiti delle consultazioni con le Parti Interessate e della Scheda di monitoraggio annuale;</p> <p>-Valutazione della didattica da parte degli studenti complessivamente positiva, con una soddisfazione media dell'88,24% (88,22% lo scorso anno) dei giudizi espressi per gli studenti frequentanti e dell'78,32%(il 77,85% lo scorso anno) per gli studenti non frequentanti;</p> <p>-Campagna informativa destinata agli studenti per aumentare sia il numero di questionari di valutazione della didattica compilati sia per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti;</p> <p>-Soddisfazione espressa dagli studenti Laureati per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) superiore alla media di Ateneo e di Classe;</p> <p>-Istituzione di un Comitato di indirizzo (Commissione CORIDISFA) per l'ottimizzazione e miglioramento dell'offerta formativa ai fini del miglioramento degli indicatori inerenti la regolarità negli studi;</p> <p>-Consultazioni con le organizzazioni rappresentative (Parti Interessate) della produzione di beni e servizi, delle professioni;</p> <p>-Verifica della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento;</p> <p>-Invito ai docenti affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento;</p> <p>-Interventi mirati ad aiutare gli studenti nel recupero di lacune in ingresso ed orientarli nelle scelte al fine di velocizzare le loro carriere: miglioramento delle modalità di reclutamento dei tutor matricolari e attivazione del servizio di tutorato per l'insegnamento di Matematica nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT), tutoraggio personalizzato (docenti tutor), orientamento (settimana zero, progetta il tuo futuro, Info Road, alternanza scuola lavoro), incontri di orientamento con partecipazione studenti e docenti.</p> <p>-Buona performance degli indicatori ANVUR relativi alla mobilità all'estero "internazionalizzazione": percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero superiori alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Trend positivo indicatori ANVUR legati alla qualità della docenza e alla sostenibilità superiori alle medie di area geografica e nazionale: percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di</p>

	<p>riferimento (100%) e percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (92,6%);</p> <ul style="list-style-type: none">-Positivi gli indicatori ANVUR legati all'occupabilità degli studenti: percentuale di occupati a un anno dalla Laurea superiore alle medie di area geografica e nazionale;-Il CdS ha avviato le seguenti azioni di miglioramento: tutoraggio personalizzato per la riduzione degli abbandoni al I e al II anno, profilo facebook del CdS per aumentare il numero di iscritti, aumento dei corsi di insegnamenti attivi sulla piattaforma Moodle e analisi dei programmi per armonizzare l'offerta formativa;-Discussione in seno al CUCS delle osservazioni della Commissione Paritetica.
--	--

SCHEDA DI SINTESI - CdS-SAT/LM69

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
<p>-Con riferimento alla valutazione della didattica da parte degli studenti sono ravvisabili elementi d'insoddisfazione sulla sufficienza delle conoscenze preliminari sull'adeguatezza del materiale didattico per gli studenti non frequentanti;</p> <p>-Con riferimento alla valutazione degli studenti sui servizi offerti dal D3A sono ravvisabili elementi di criticità per quanto riguarda l'adeguatezza delle biblioteche, inoltre, il 45,83% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio;</p> <p>-Diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi: percentuali di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisti nell'anno solare e di laureati entro la durata normale del corso inferiori alle medie di area geografica e nazionale; inoltre, la percentuale di immatricolati che proseguono di abbandoni risulta superiore alla media di area geografica e nazionale;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi all'internazionalizzazione: percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero sono inferiori alle medie di area geografica e nazionale.</p>	<p>-Discussione collegiale dei dati delle valutazioni della didattica, dei servizi offerti dal D3A, di AlmaLaurea, degli esiti delle consultazioni con le PI e della Scheda di monitoraggio annuale;</p> <p>-Analisi sistemica dei dati, individuazione puntuale delle criticità, messa in atto di azioni correttive di miglioramento e attento monitoraggio dello stato di avanzamento di tali azioni;</p> <p>-Valutazione della didattica da parte degli studenti complessivamente positiva, con una soddisfazione media del 91,16% (90,42% lo scorso anno) dei giudizi espressi per gli studenti frequentanti e dell'85,93% (85,49% lo scorso anno) per gli studenti non frequentanti; l'incremento della percentuale di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti per le conoscenze preliminari e il carico di studio, negli ultimi tre Anni Accademici, indica che le azioni correttive di miglioramento intraprese hanno prodotto degli effetti positivi;</p> <p>-Campagna informativa destinata agli studenti per aumentare sia il numero di questionari di valutazione della didattica compilati sia per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti;</p> <p>-Soddisfazione espressa dagli studenti Laureati per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) superiore alla media di Ateneo e di Classe;</p> <p>-Percentuale di soddisfazione degli studenti Laureati sull'organizzazione degli esami, superiore ai valori di Ateneo e di Classe;</p> <p>-Buona prassi seguita dal CdS nell'includere nell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti (Questionario Schede 1 e 3) anche le attività didattiche che presentano singoli quesiti o media delle risposte di tutti i quesiti con una percentuale di soddisfazione espressa inferiore all'80%;</p> <p>-Buona prassi del CdS nell'adottare soglie di criticità per l'analisi dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari Schede 2 e 4 Parte A e B;</p> <p>-Confronto tra i docenti sui programmi dei corsi d'insegnamento con argomenti in comune;</p> <p>-Verifica della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento;</p> <p>-Invito ai docenti affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento;</p> <p>-Revisione dei contenuti, relativi competenze acquisite dagli studenti durante il percorso formativo, la loro spendibilità sul mercato del lavoro e i profili professionali dei laureati, dei quadri SUA 2018/19-Sezione A, in accordo con i rilievi di ANVUR e i risultati delle consultazioni con le Parti</p>

	<p>Interessate;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interventi mirati ad orientare gli studenti nelle scelte al fine di velocizzare le loro carriere: orientamento (Open Day per le Lauree Magistrali) e incontri con partecipazione studenti e docenti; -Trend positivo degli indicatori ANVUR relativi all'attrattività del CdS: avvii di carriera al I anno e iscritti superiori alle medie di area geografica e nazionale; -Indicatore ANVUR legato alla sostenibilità: percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (100%) superiore alle medie di area geografica e nazionale; -Indicatori ANVUR legati alla soddisfazione: elevata soddisfazione dei laureandi (100%) complessivamente soddisfatti del CdS superiore alle medie di area geografica e nazionale. - trend positivo indicatore ANVUR legato all'occupabilità degli studenti: percentuale di occupati a tre anni dalla Laurea superiore alle medie di area geografica e nazionale; -Consultazioni regolari con le organizzazioni rappresentative (Parti Interessate) della produzione di beni e servizi, delle professioni in cui è previsto il coinvolgimento dei laureati; -Le azioni di miglioramento dello scorso anno sono state riproposte, ovvero: aumento dei corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle e E-learning, e aumento del numero di esami per incrementare la percentuale di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisti nell'anno solare; -Discussione in seno al CUCS delle osservazioni della Commissione Paritetica.
--	---

SCHEDA DI SINTESI - FORESPA/LM73

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
<p>-Con riferimento alla valutazione della didattica da parte degli studenti sono ravvisabili elementi d'insoddisfazione sulla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame e sulla reperibilità del docente;</p> <p>-Con riferimento alla valutazione degli studenti sui servizi offerti dal D3A sono ravvisabili elementi di criticità per quanto riguarda la rete wireless, l'adeguatezza delle aule e degli spazi studio e l'adeguatezza delle biblioteche; inoltre, il 76,19% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio biblioteca;</p> <p>-Soddisfazione espressa dagli studenti Laureati per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) inferiore alle medie di Ateneo e di Classe;</p> <p>-Diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi all'attrattività: avvisi di carriera al I anno e iscritti inferiori alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi: percentuali di laureati entro la durata normale del corso inferiori alle medie di area geografica e nazionale; inoltre, la percentuale di immatricolati che proseguono di abbandoni risulta superiore alla media di area geografica e nazionale;</p> <p>-Indicatore ANVUR legato alla soddisfazione: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio inferiore alle medie di area geografica e nazionale.</p>	<p>-Discussione collegiale dei dati delle valutazioni della didattica, dei servizi offerti dal D3A, di AlmaLaurea e della Scheda di monitoraggio annuale;</p> <p>-Valutazione della didattica da parte degli studenti positiva, con una soddisfazione media del 94,08% (89,85% lo scorso anno) dei giudizi espressi per gli studenti frequentanti e dell'82,31% (85,56% lo scorso anno) per gli studenti non frequentanti; il trend positivo per la soddisfazione media espressa per tutti i corsi di insegnamento, indica che le azioni correttive di miglioramento intraprese hanno prodotto un generale effetto positivo;</p> <p>-Campagna informativa destinata agli studenti per aumentare sia il numero di questionari di valutazione della didattica compilati sia per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti;</p> <p>-Istituzione di un Comitato di indirizzo (Commissione CORIDISFA) per l'ottimizzazione e miglioramento dell'offerta formativa ai fini del miglioramento degli indicatori inerenti la regolarità negli studi;</p> <p>-Verifica della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento;</p> <p>-Invito ai docenti affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento;</p> <p>-Ampiamento e miglioramento dell'offerta formativa e modifica del RAD;</p> <p>-Interventi mirati ad orientare gli studenti nelle scelte per aumentare il numero di iscritti e velocizzare le loro carriere: orientamento (Open Day per le Lauree Magistrali), profilo facebook, <i>webninar</i> di presentazione online del CdS, incontri con partecipazione studenti e docenti;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi all'attrattività: iscritti al primo anno laureati in altri atenei superiore alla media di area geografica e nazionale;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi all'internazionalizzazione: percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso alle medie di area geografica e nazionale.</p> <p>-Indicatore ANVUR legato alla sostenibilità: percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (80%) in linea con le medie di area geografica e nazionale; positivo anche l'indicatore legato alla qualità della docenza;</p> <p>-Trend positivo indicatore ANVUR legato all'occupabilità degli studenti: percentuale di occupati a 1 anno dalla Laurea superiore alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Consultazioni con le organizzazioni rappresentative (Parti Interessate) della produzione di beni e servizi, delle</p>

	<p>professioni;</p> <p>-Il CdS ha avviato le seguenti azioni di miglioramento: tutoraggio personalizzato per la riduzione degli abbandoni al I anno, profilo facebook del CdS per aumentare il numero di iscritti, aumento dei corsi di insegnamenti attivi sulla piattaforma Moodle e analisi dei programmi per armonizzare l'offerta formativa;</p> <p>-Discussione in seno al CUCS delle osservazioni della Commissione Paritetica.</p>
--	--

SCHEMA DI SINTESI – CdS FABIAM/LM70

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
<p>-Con riferimento alla valutazione degli studenti sui servizi offerti dal D3A sono ravvisabili elementi di criticità per quanto riguarda l'adeguatezza delle biblioteche, inoltre, il 50% degli studenti frequentanti dichiara di non aver usufruito del servizio;</p> <p>-Diverse Schede di insegnamento non sono adeguate per quanto riguarda le informazioni in esse riportate;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi all'attrattività: avvisi di carriera al I anno e iscritti inferiori alle medie di area geografica e nazionale.</p>	<p>-Discussione collegiale dei dati delle valutazioni della didattica, dei servizi offerti dal D3A, di AlmaLaurea, degli esiti delle consultazioni con le PI e della Scheda di monitoraggio annuale;</p> <p>-Analisi delle problematiche relative all'andamento degli immatricolati, individuazione puntuale delle criticità e messa in atto di azioni correttive di miglioramento;</p> <p>-Valutazione della didattica da parte degli studenti positiva, con una soddisfazione media del 92,27% (85,60% lo scorso anno) dei giudizi espressi per gli studenti frequentanti e dell'90,91% (62,50% lo scorso anno) per gli studenti non frequentanti; l'incremento della percentuale di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti, per tutti i quesiti del Questionario Schede 1 e 3 (ad eccezione dell'adeguatezza del materiale didattico), negli ultimi tre Anni Accademici, indica che le azioni correttive di miglioramento intraprese, e la gestione delle criticità emerse, hanno prodotto un generale effetto positivo su tutte le attività didattiche;</p> <p>-Campagna informativa destinata agli studenti per aumentare sia il numero di questionari di valutazione della didattica compilati sia per aiutare nella corretta interpretazione dei quesiti;</p> <p>-Verifica dei programmi di insegnamento per armonizzarli ed evitare sovrapposizioni di argomenti;</p> <p>-Verifica della completezza e chiarezza delle Schede di insegnamento;</p> <p>-Invito ai docenti affinché nelle schede di insegnamento siano presenti tutti i riferimenti utili a garantire agli studenti non frequentanti pari informazioni per affrontare le verifiche di apprendimento;</p> <p>-Interventi mirati ad orientare gli studenti nelle scelte per aumentare il numero di iscritti (Open Day per le Lauree Magistrali) e incontri con studenti III anno STAL;</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi: percentuali di iscritti regolari con almeno 40 CFU acquisiti nell'anno solare e di laureati entro la durata normale del corso superiori alle medie di area geografica e nazionale; inoltre, la percentuale di abbandoni risulta nettamente inferiore alla media di area geografica e nazionale.</p> <p>-Indicatori ANVUR relativi all'internazionalizzazione: percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero e di iscritti al I anno di corso che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero sono nettamente superiori alle medie di area geografica e nazionale;</p> <p>-Indicatori ANVUR legati alla qualità della docenza: percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (100%) superiore alle medie di area geografica e</p>

	<p>nazionale; positivo indicatore qualità della ricerca dei docenti;</p> <ul style="list-style-type: none">-Indicatore ANVUR legato alla sostenibilità: percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (38,7%) inferiore alle medie di area geografica e nazionale;-Consultazioni regolari con le organizzazioni rappresentative (Parti Interessate) della produzione di beni e servizi, delle professioni in cui è previsto il coinvolgimento dei laureati;-L'azione riguardante la consultazione telematica per la raccolta dati dalle Parti Interessate è stata riproposta e inoltre si prevede il monitoraggio della composizione degli iscritti;-Discussione in seno al CUCS delle osservazioni della Commissione Paritetica.
--	--